



Ministero dell'Istruzione
Piano Triennale Offerta Formativa

ANGELO ROTH

SSIS019006

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola ANGELO ROTH è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **05/10/2023** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0010106/U** del **08/11/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **14/12/2023** con delibera n. 5*

Anno di aggiornamento:

2023/24

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 13** Caratteristiche principali della scuola
- 21** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 27** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 28** Aspetti generali
- 34** Priorità desunte dal RAV
- 36** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 38** Piano di miglioramento
- 58** Principali elementi di innovazione
- 63** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 77** Aspetti generali
- 100** Traguardi attesi in uscita
- 111** Insegnamenti e quadri orario
- 134** Curricolo di Istituto
- 144** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 146** Moduli di orientamento formativo
- 169** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 185** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 247** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 261** Attività previste in relazione al PNSD
- 266** Valutazione degli apprendimenti
- 281** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

- 294** Aspetti generali
- 304** Modello organizzativo
- 309** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza
- 311** Reti e Convenzioni attivate
- 315** Piano di formazione del personale docente
- 321** Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Il territorio

L'Istituto A. Roth si trova nella splendida cornice del territorio di Alghero, la Riviera del Corallo. Una città fortezza, fondata dalla famiglia genovese Doria nel 1102, scelta per la sua posizione strategica nel Mediterraneo, Alghero, ora città di circa quarantamila abitanti, fu conquistata dagli aragonesi-catalani nella seconda metà del 1300. Seguì una colonizzazione da parte dei catalani che soppiantarono quasi del tutto gli abitanti sardi e genovesi presenti nella città. Il dominio, prima catalano aragonese e poi spagnolo, durò quattro secoli lasciando una forte impronta culturale che, ancora oggi, si evidenzia attraverso l'architettura e la lingua. L'algherese è una lingua unica al mondo, protetta dalla legge europea sulle minoranze linguistiche. La peculiarità del territorio algherese, comune costiero, è data dalla sua tradizionale vocazione turistica. Le opportunità finanziarie derivano dai flussi turistici, nazionali ed esteri favoriti dalla presenza dell'aeroporto. Le competenze di cui necessita il territorio sono legate alle attività turistico - alberghiere, all'edilizia e a tutte quelle ad esse collegate, principalmente legate al terziario. L'attuale situazione finanziaria, non favorevole, però, incide, spesso in maniera negativa, sulle possibilità di effettuare ulteriori investimenti nella scuola. Purtroppo, la situazione lavorativa non lascia spazio agli studenti di poter svolgere tutte le attività che l'Istituto propone nel corso degli anni ma con la ricerca di risorse, di sponsor e autofinanziamento si è riusciti in molte delle attività progettate.

Opportunità

La peculiarità del territorio algherese, comune costiero, è data dalla sua tradizionale vocazione turistica e dal fatto che risulta molto diffusa tra la popolazione la lingua algherese che promana dal catalano antico, poiché la città è stata per secoli sotto la dominazione aragonese. Le opportunità finanziarie derivano dai flussi turistici, nazionali ed esteri favoriti dalla presenza dell'aeroporto. Le competenze di cui necessita il territorio sono rappresentate dalle attività turistico - alberghiere, dall'edilizia e da tutte quelle ad esse collegate.

Vincoli

La crisi economica dell'ultimo decennio ha condizionato e influisce notevolmente sul tessuto economico. La Provincia, competente per legge per gli Istituti Superiori, nonostante le difficoltà dal punto di vista finanziario è presente per le attività di manutenzione ma non supporta con efficacia le azioni di ammodernamento delle strutture. Anche il settore privato e pubblico attraversa un periodo di grande difficoltà e non riesce più a supportare e a garantire livelli di occupazione necessari tali da poter inserire gli studenti nell'ambito professionale.



SCHEMA BISOGNI DEL TERRITORIO

1) BISOGNI PSICO-SOCIALI
SOLUZIONI
PSICOLOGO - SPORTELLO
PREDISPOSIZIONE DI GLO
PIANO PER INCLUSIONE
EDUCAZIONE CIVICA
2) FORMAZIONE
SOLUZIONI
CORSI DI LINGUA STRANIUERA PER CERTIFICAZIONE
CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI
INNOVAZIONE DIDATTICA
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ADESIONE ALLA RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE
VISIONE DI UNA SCUOLA INNOVATIVA
ERASMUS KA2
EDUCAZIONE CIVICA
3) LAVORO - PROFESSIONALITA'
SOLUZIONI
PIANO - PROGETTO PCTO
EDUCAZIONE CIVICA
CONVENZIONI RETI - ISTITUZIONI - ENTI - UNIVERSITA'
ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALL'IMPRESA
CAPACITÀ E COMPETENZE IMPRENDITORIALI
SCHEDE DI OSSERVAZIONE FORMALI E INFORMALI

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'Istituto



L'Istituto di Istruzione Angelo Roth, nel suo primo nucleo venne costituito nel 1960 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "La Marmora" di Sassari.

Nell'anno scolastico 1962-63 ottenne l'autonomia e venne intitolata al noto chirurgo algherese Angelo Roth.

Nel 1964 l'Istituto fu intitolato ad Angelo Roth. Nell'anno scolastico 1964/65 la sede scolastica fu trasferita nel quartiere della Pietraia, nei locali che attualmente ospitano l'Istituto Professionale. Lo stesso anno al Roth fu assegnata la sezione staccata di Thiesi, sino all'anno scolastico 1967/68. Nel corso degli anni sono stati attivati i seguenti corsi di studio:

1960/61 Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Amministrativo; attuale AFM

1990/91 Corso sperimentale I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale);

1990/91 Istituto Tecnico per Geometri; attuale CAT

1995/96 Corso sperimentale ETA (Edile, Territorio, Ambiente);

1996/97 Biennio e/o triennio rientri formativi S.I.R.I.O.;

1996/97 Istituto Tecnico per il Turismo;

1996/97 Quinquennio sperimentale I.T.E.R.

Dirigenti Scolastici

Antonello Marghinotti	1963/1964 - 1967/1968
Don Pietro Giglio	1968/1969 - 1973/1974
Nino Marras	1974/1975 - 1977/1978
Sebastiano Gabbi	1978/1979 - 1992/1993
Salvatore Oppes	1993/1994 - 2001/2002
Luigi Mastino	2002/2003 - 2005/2006
Marisa Castellini	2006/2007
Claudia Valz-Spuret	2007/2008 - 2009/2010
Luigi Delrio	2010/2011 - 2011/2012
Viviana Cuccu	2012/2013 - 2018/2019
Angelo Parodi	2019/2020 - 2021/2022

L'attuale sede, si trova in via Diez 9, alla quale nel 2011 venne annesso l'indirizzo Tecnico Industriale con sede in via degli Orti, 91.

L'IIS Roth è una scuola di grande tradizione. Con oltre sessant'anni di vita, negli ultimi decenni si è mantenuta al passo con i tempi, rinnovandosi continuamente nelle strutture e nei piani di studio. I settori di studio presenti nell'Istituto sono due: economico e tecnologico. Il primo comprende gli indirizzi Turismo, Amministrazione, Finanza e Marketing ad indirizzo sportivo, il secondo comprende Costruzioni, Ambiente e Territorio, Elettrotecnica ed elettronica, articolazione Elettrotecnica a cui è stato aggiunto, nello scorso anno scolastico, il corso di Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto "Angelo Roth" successivamente ha modificato la propria offerta formativa adeguandola alle richieste provenienti dal contesto socio-economico e, che chiede all'Istituto di continuare a preparare tecnici qualificati che sappiano interagire con la realtà culturale e territoriale della



città e con i continui cambiamenti imposti dall'economia di mercato.

Per quanto riguarda gli elementi che hanno caratterizzato i cambiamenti, si evidenzia dall'anno scolastico 2011-2012 l'accorpamento della sede ITET, per il settore tecnologico. Si tratta di un Corso Industriale ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica, diventando la sede staccata del nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Roth".

Dall'anno scolastico 2016-2017 è stato istituito l'indirizzo sportivo del Corso AFM con la quota dell'autonomia del 20%.

Istituzione di nuovi corsi

Presso la sede staccata ITI dell'Istituto, in via Degli Orti, è avvenuta l'apertura per il settore tecnologico: Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Istruzione degli adulti - Corso serale 2° biennio e monoennio.

Corso ITS - Istituto Tecnico Superiore per la Gestione Tecnologica dell'Infomobilità delle aree portuali 4.0

Gli indirizzi e i corsi si integrano appieno nei bisogni formativi e professionali nazionali e transazionali e nella realtà locale. Frequenti sono i contatti con l'Università degli studi di Sassari e con la facoltà di Architettura che ha sede in città e con la società aeroportuale di Alghero.

L'istituto aderisce a reti di scuole e le promuove, collabora con gli Enti Locali e altre istituzioni civili e culturali per progetti a sostegno dell'orientamento in entrata e in uscita, dell'inclusione, della lotta alla dispersione scolastica, della promozione alla legalità, all'Internazionalizzazione, attraverso un'ampia programmazione formativa a favore dell'integrazione di studenti e famiglie. Diventa sostanziale, quindi, l'apertura al territorio per l'implementazione dell'offerta formativa e per questo numerose sono le convenzioni stipulate con gli Enti e le imprese del territorio.

Grazie all'unione di diversi fattori, come la presenza di un team di docenti di alto livello che possono contare su aule dotate di lavagne intelligenti e di sale studio che utilizzano le tecnologie più avanzate, negli ultimi anni il Roth è stato indicato tra i migliori Istituti Tecnici-Economici della provincia di Sassari da Eduscopio, osservatorio nazionale che ogni anno analizza le competenze educative e formative dei vari istituti superiori italiani, compreso l'orientamento universitario e professionale, diventando un riferimento per le famiglie e gli studenti. Dai laboratori linguistici a quelli dedicati alla robotica e alla programmazione con Arduino, passando per la sala musica ed editing sonoro, al laboratorio di fisica e chimica per imparare al meglio le discipline scientifiche con docenti laureati in ingegneria elettronica, elettrotecnica ed informatica, lingue straniere, economia, architettura e ingegneria edile e palestre di ultima generazione per allenarsi al meglio. Attualmente l'IIS Roth associa l'offerta formativa di due scuole superiori storiche: l'Istituto Tecnico Angelo Roth di Via Diez e l'Istituto Tecnico Industriale di Via Degli Orti, proponendo ben cinque diversi corsi: CAT: Costruzione Ambiente e Territorio (Geometri), Tecnico Economico Turistico (Tecnico dei servizi turistici), A.F.M. Amministrazione Finanza e Marketing a indirizzo sportivo, Elettrotecnica ed Elettronica e ITTL: Informatica-Telecomunicazioni.

Un mix di teoria e pratica di grande valore: ogni corso di studi contribuisce a formare gli studenti per esercitare una professione dopo il diploma o proseguire gli studi in ambito universitario, con predilezione per le facoltà linguistiche, economiche e scientifiche. Il tutto nello spirito di grande accoglienza e inclusività. Ogni corso ha un suo valore specifico e contribuisce a coprire diverse aree: da quella relativa a Economia e Turismo (Tecnico Economico Turistico) al Marketing e



Finanza con focus sul mondo dello sport (AFM) fino al recente corso di Informatica e Telecomunicazioni, dedicato al settore tecnologico e per questo particolarmente attuale: in un mondo sempre più digitale questo indirizzo permette di imparare a programmare e confrontarsi con le più moderne tecnologie. Di grande valore anche i corsi dedicati a paesaggio e architettura (CAT ex Geometri) e l'indirizzo dedicato all'elettronica, che permette di approfondire il mondo degli impianti e diventare periti elettronici.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è frequentato da studenti cittadini, da numerosi pendolari che provengono dalle zone limitrofe al territorio di Alghero, e da una ridotta percentuale di alunni stranieri.

Gli studenti provenienti anche da famiglie svantaggiate e straniere sono diversi e perfettamente integrati nel contesto scolastico. I rapporti tra scuola e famiglia sono generalmente buoni e basati sulla collaborazione.

La nostra scuola è stata scelta nell'ultimo anno da studenti con voto di licenza media superiore al 7 in percentuale superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Il rapporto studenti - insegnanti è adeguato alla popolazione studentesca frequentante la scuola e tale rapporto è più basso del riferimento regionale.

Vincoli

Il livello socio-economico e culturale degli studenti dell'Istituto è medio-basso. Gli studenti provengono generalmente da famiglie impiegate nel settore terziario e nelle piccole imprese artigiane, da dipendenti pubblici e privati e, in minima parte, da professionisti. La provenienza è in contrasto con la classificazione medio-alta presentata dal sistema. Sono presenti nuclei familiari in difficoltà economica e sociale. La situazione economica a volte influisce in maniera negativa sul contributo finanziario alle attività extra curricolari proposte dalla scuola (viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi culturali, artistici, sportivi, informativi e formativi). La popolazione studentesca presenta situazioni che necessitano di bisogni educativi speciali superiore alla media regionale e si registra un continuo aumento.

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La possibilità di incrementare le risorse per l'acquisto di attrezzature è derivata dai progetti PON per il rinnovo di alcuni laboratori e, questo consentirà agli studenti di potersi esercitare con strumenti tecnologicamente molto avanzati. Le palestre sono utilizzate per le numerose attività scolastiche ed extra scolastiche anche da associazioni sportive esterne alla scuola. La rete interna WIFI e fissa è stata rafforzata e ampliata. Il PNSD ha permesso il miglioramento delle strutture e della formazione del personale scolastico. È stato adattato il registro elettronico per docenti e genitori durante l'emergenza sanitaria. Sono stati acquistati i GPS per il corso CAT. Sono stati conclusi i lavori per i laboratori per "Saperi di base", di Elettrotecnica e di Sistemi e Lingue straniere e tecnologie. Grazie ad un finanziamento della Fondazione di Sardegna è stato possibile realizzare uno studio di editing musicale che si accosta all'indirizzo della sede ITI. L'uso dei laboratori è stato adattato anche al nuovo corso di Informatica e Telecomunicazioni della sede



del settore Industriale.

Vincoli

L'attuale situazione finanziaria, non favorevole, ha inciso, spesso in maniera negativa sulle possibilità di effettuare ulteriori investimenti. Nonostante la realtà apparentemente florida, quale è quella descritta da molti per il territorio algherese, purtroppo la situazione lavorativa non lascia spazio ad attività che permettano agli studenti di poter svolgere tutte le attività che il nostro Istituto ha proposto nel corso degli anni ma con la ricerca di risorse, di sponsor e autofinanziamento si è riusciti in molte delle attività progettate.

Per la realizzazione dei laboratori e in particolare per quelli della sede ITI si è ricorso a un progetto PON 2014-2020 che ha permesso alla scuola un intervento di adeguamento, ammodernamento e aggiornamento sufficiente a garantire agli studenti la possibilità di poter svolgere esercitazioni dal punto di vista pratico, con strumenti didattici adeguati al mercato del lavoro. Stessa situazione si presenta per il Corso "Costruzioni, ambiente e territorio", anch'esso di indirizzo tecnologico, che richiederebbe un notevole investimento dal punto di vista delle attrezzature. Per quanto riguarda le strutture scolastiche, la Provincia con enormi difficoltà provvede all'ordinaria manutenzione ma le strutture necessitano di numerosi interventi strutturali. Inoltre, sussiste il problema degli arredi scolastici (banchi e sedie) che per naturale usura dovranno essere sostituiti ma i contributi statali erogati grazie all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

I finanziamenti statali rappresentano circa il 98,4% del totale con una minima contribuzione delle famiglie. Le attuali risorse disponibili non consentono radicali interventi sugli edifici scolastici e sulle attrezzature in dotazione alla scuola. Infatti, come sopra riportato, l'ammontare dei contributi di natura statale è quasi interamente assorbito dalle spese correnti derivanti dal costo del personale. La scuola ha ottimizzato la gestione delle risorse e con quelle in suo possesso (provenienti dai contributi degli studenti e con parte dei fondi statali) ha acquistato materiali per la didattica (in particolare hardware e software) per implementare e supportare l'uso delle LIM, fornite dalla Regione Sardegna, e, al contempo, ha garantito il regolare funzionamento dei laboratori.

L'indirizzo sportivo necessita continui acquisti di materiale e di finanziamenti per stage sportivi e spostamenti che devono essere sostenuti con l'aiuto di enti privati e di donazioni pubbliche e private.

Alla luce dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Sars-CoV-2, l'Istituto, a partire dal 6 marzo 2020 ha messo in atto tutte le azioni indicate dai vari decreti e ha attivato immediatamente la didattica a distanza, con la piattaforma digitale G-Suite già in uso dall'Istituto da qualche anno e su cui studenti e docenti lavoravano da tempo.

Nuove opportunità

Nel frattempo, la Provincia di Sassari e poi la Regione Sardegna hanno approvato il nuovo corso di studi dell'Istituto per il Settore Tecnologico, Informatica e Telecomunicazioni, che ha visto l'apertura del primo anno di corso nell'anno scolastico 2020-2021.

L'Istituto ha allargato la sua offerta formativa con uno specifico corso di studi che rilascia, alla sua conclusione, il diploma tecnico di Informatica e Telecomunicazioni.

Per la prima volta, ad Alghero, si apre un corso di questo tipo, nel piano della rete scolastica e



dell'offerta formativa del territorio di Alghero. Il corso si inserisce in una opportunità formativa digitale e si sviluppa attraverso una approfondita analisi, comparazione e progettazione dei dispositivi e degli strumenti informatici e con lo sviluppo delle applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza, con riferimento agli specifici settori di applicazione nel rispetto delle relative normative tecniche. L'identità del percorso formativo del tecnico informatico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo.

Istruzione per gli adulti

In data 28 ottobre 2020 l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Giunta della Regione Sardegna, con la delibera n.4/26 del 06/02/2020 ha comunicato l'attivazione del secondo biennio del corso istruzione per gli adulti per l'anno scolastico 2020-2021. Con l'inizio di questo anno scolastico si è vista la partenza del Corso serale per il Settore economico Amministrazione Finanza e Marketing, secondo biennio presso plesso Alghero SSTD01901C.

PON per l'Inclusione

Per quanto riguarda il nuovo PON per l'Inclusione per l'anno scolastico 2020/2021 con delibera del 18 settembre 2020 Delibera n°3 avviene l'assunzione formale al Bilancio 2020 del progetto PON FSE Asse 1 "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20, finalizzato a consentire alle istituzioni scolastiche l'acquisto di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Rapporti con il territorio

Per quanto riguarda l'ampliamento e il rafforzamento dei rapporti dell'Istituto con il territorio, sia con le Istituzioni pubbliche e le aziende produttive sia con le famiglie e le altre Istituzioni Scolastiche, durante l'anno scolastico passato e durante l'anno in corso, si è potuto riscontrare un notevole incremento dei contatti. Per questioni di emergenza, per un coordinamento tra le varie parti, per migliorare il dialogo e proseguire le azioni di collaborazione, di formazione in parallelo e di costruzione della crescita educativa del territorio.

Struttura della popolazione scolastica dell'Istituto

Città	Alghero
Istituto	IIS A. Roth Alghero
Classi Indirizzo AFM	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] A 2 [^] - 3 [^] - 5 [^] B
Classi Indirizzo Turismo	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] E 1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] F 3 [^] - 4 [^] G
Classi Indirizzo CAT	4 [^] C
Classi Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] A - 5 [^] B -
Classi Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni	1 [^] B - 2 [^] B - 1 [^] C
Corso serale	50
Studenti con DSA	58



Studenti con certificazione 104	24
Totale studenti Istituto 559	

SCHEMA DEI BISOGNI DELLA SCUOLA

UNIVERSALITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA
PERCORSI PERSONALIZZATI PER BES - DSA - 104
SENSIBILIZZAZIONE SU DIVERSITÀ DI GENERE
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
CAPACITÀ DI GESTIONE DEI CONFLITTI
CONTATTI CON AZIENDE
SOLUZIONI
SPORTELLI DI ASCOLTO
COUNSELLING
SPORTELLI DIDATTICI
TEAM WORK
FOCUS GROUP
ISTRUZIONE PER GLI ADULTI
SVILUPPO CONTATTI CON LE AZIENDE
CONVENZIONI
RETI
ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE
ITS - GESTIONE TECNOLOGICA DELL'INFOMOBILITÀ DELLE AREE PORTUALI (6° LIV. EQF)

Il territorio

L'Istituto A. Roth si trova nella splendida cornice del territorio di Alghero, la Riviera del Corallo. Una città fortezza, fondata dalla famiglia genovese Doria nel 1102, scelta per la sua posizione strategica nel Mediterraneo, Alghero, ora città di circa quarantamila abitanti, fu conquistata dagli aragonesi-catalani nella seconda metà del 1300. Seguì una colonizzazione da parte dei catalani che soppiantarono quasi del tutto gli abitanti sardi e genovesi presenti nella città. Il dominio, prima catalano aragonese e poi spagnolo, durò quattro secoli lasciando una forte impronta culturale che, ancora oggi, si evidenzia attraverso l'architettura e la lingua. L'algherese è una lingua unica al mondo, protetta dalla legge europea sulle minoranze linguistiche. La peculiarità del territorio algherese, comune costiero, è data dalla sua tradizionale vocazione turistica. Le opportunità finanziarie derivano dai flussi turistici, nazionali ed esteri favoriti dalla presenza dell'aeroporto. Le competenze di cui necessita il territorio sono legate alle attività turistico - alberghiere, all'edilizia e a tutte quelle ad esse collegate, principalmente legate al terziario. L'attuale situazione finanziaria, non favorevole, però, incide, spesso in maniera negativa, sulle possibilità di effettuare ulteriori investimenti nella scuola. Purtroppo, la situazione lavorativa



non lascia spazio agli studenti di poter svolgere tutte le attività che l'Istituto propone nel corso degli anni ma con la ricerca di risorse, di sponsor e autofinanziamento si è riusciti in molte delle attività progettate.

Opportunità

La peculiarità del territorio algherese, comune costiero, è data dalla sua tradizionale vocazione turistica e dal fatto che risulta molto diffusa tra la popolazione la lingua algherese che promana dal catalano antico, poiché la città è stata per secoli sotto la dominazione aragonese. Le opportunità finanziarie derivano dai flussi turistici, nazionali ed esteri favoriti dalla presenza dell'aeroporto. Le competenze di cui necessita il territorio sono rappresentate dalle attività turistico - alberghiere, dall'edilizia e da tutte quelle ad esse collegate.

Vincoli

La crisi economica dell'ultimo decennio ha condizionato e influisce notevolmente sul tessuto economico. La Provincia, competente per legge per gli Istituti Superiori, nonostante le difficoltà dal punto di vista finanziario è presente per le attività di manutenzione ma non supporta con efficacia le azioni di ammodernamento delle strutture. Anche il settore privato e pubblico attraversa un periodo di grande difficoltà e non riesce più a supportare e a garantire livelli di occupazione necessari tali da poter inserire gli studenti nell'ambito professionale.

SCHEMA BISOGNI DEL TERRITORIO

1) BISOGNI PSICO-SOCIALI
SOLUZIONI
PSICOLOGO - SPORTELLO
PREDISPOSIZIONE DI GLO
PIANO PER INCLUSIONE
EDUCAZIONE CIVICA
2) FORMAZIONE
SOLUZIONI
CORSI DI LINGUA STRANIUERA PER CERTIFICAZIONE
CORSI DI FORMAZIONE PER DOCENTI
INNOVAZIONE DIDATTICA
INNOVAZIONE TECNOLOGICA
ADESIONE ALLA RETE AVANGUARDIE EDUCATIVE
VISIONE DI UNA SCUOLA INNOVATIVA
ERASMUS KA2
EDUCAZIONE CIVICA
3) LAVORO - PROFESSIONALITA'
SOLUZIONI
PIANO - PROGETTO PCTO
EDUCAZIONE CIVICA
CONVENZIONI RETI - ISTITUZIONI - ENTI - UNIVERSITA'



ORIENTAMENTO AL LAVORO E ALL'IMPRESA
CAPACITÀ E COMPETENZE IMPRENDITORIALI
SCHEDE DI OSSERVAZIONE FORMALI E INFORMALI

Popolazione scolastica

Opportunità:

L'Istituto è frequentato da studenti cittadini, da numerosi pendolari che provengono dalle zone limitrofe al territorio di Alghero e da una ridotta percentuale di studenti stranieri che raggiungono una minima percentuale della popolazione scolastica. Questo rappresenta un'opportunità di integrazione e arricchimento culturale. I rapporti tra scuola e famiglia sono generalmente buoni e basati sulla collaborazione. Gli studenti provenienti da famiglie svantaggiate sono presenti in numero abbastanza elevato e la scuola è potuta intervenire in loro aiuto, in particolare durante i mesi in cui è stato necessario attivare la didattica a distanza attraverso supporti economici per attivare la linea internet, con prestito di dispositivi digitali e, permettendo, ove possibile di far frequentare gli studenti con BES a scuola e non da casa. La nostra scuola è stata scelta nell'ultimo anno da studenti con voto di licenza media superiore al 7, in percentuale superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Il rapporto studenti -insegnanti è adeguato alla popolazione studentesca frequentante la scuola e tale rapporto è più basso del riferimento regionale.

Vincoli:

Il livello socio-economico e culturale degli studenti dell'Istituto è medio-basso. Gli studenti provengono generalmente da famiglie impiegate nel settore terziario e nelle piccole imprese artigiane, da dipendenti pubblici e privati e, in minima parte, da professionisti. L'origine è in contrasto con la classificazione medio-alta presentata dal sistema. Sono presenti nuclei familiari in difficoltà economica e sociale. La situazione economica a volte influisce in maniera negativa sul contributo finanziario alle attività extra curricolari proposte dalla scuola (viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi culturali, artistici, sportivi, informativi e formativi). La popolazione studentesca presenta situazioni che necessitano di bisogni educativi speciali superiore alla media regionale e si registra un continuo aumento.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

La peculiarità del territorio algherese è data dalla sua tradizionale vocazione turistica. L'economia si



basa sui flussi turistici, nazionali ed esteri favoriti dalla presenza dell'aeroporto. Le competenze di cui necessita il territorio fanno riferimento alle attività turistico- alberghiero, all'edilizia e a tutte quelle ad esse collegate. L'attuale situazione finanziaria, non favorevole, però incide, spesso in maniera negativa, sui possibili investimenti nella scuola. Gli stakeholder con i quali l'Istituto si rapporta sono principalmente famiglie, imprese, enti locali, associazioni culturali e di servizio. Gli studenti usufruiscono delle agevolazioni economiche previste dalle aziende di trasporto pubblico.

Vincoli:

La scuola interagisce e si raccorda con altre istituzioni, organismi culturali e associazioni del territorio con l'obiettivo di promuovere iniziative di carattere formativo ed educativo. I costi relativi ai mezzi di trasporto a disposizione degli studenti restano, comunque, a carico delle famiglie.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

L'Istituto è diviso in due plessi, dotate entrambe di due palestre, di due biblioteche, di numerosi laboratori per le lingue straniere, per la tecnologia, per lo studio delle scienze, per l'informatica. Tutte le aule sono dotate di LIM. L'insieme delle dotazioni e gli spazi che le contengono soddisfano in modo adeguato le esigenze didattiche, formative ed educative e di socializzazione, nonché della formazione per lo sviluppo imprenditoriale. Le risorse provengono principalmente da finanziamenti statali e, solo in minima parte, dai contributi volontari delle famiglie. Alcune associazioni e aziende mettono a disposizione, una volta all'anno, delle borse di studio per gli studenti meritevoli. Gli studenti in situazione di svantaggio si servono del servizio pubblico per gli spostamenti ma gli educatori sono dipendenti dalle strutture pubbliche così come i docenti di sostegno sono nominati sulla base delle graduatorie. La sede centrale, nonostante sia datata, viene mantenuta in buone condizioni. La sede staccata offre spazi molteplici per la realizzazione di attività diversificate.

Vincoli:

Le dotazioni tecnologiche non sono del tutto adeguate ai tempi e spesso non dialogano con i programmi utilizzati dai docenti. La struttura della scuola avrebbe necessità di un adeguamento che migliorerebbe la fruizione quotidiana dei servizi (oscuramento dei vetri nei laboratori, impianto di riscaldamento nuovo, infissi, indipendenza energetica, impianto di aerazione e igienizzazione).

Risorse professionali

Opportunità:

Le caratteristiche socio-anagrafiche del personale evidenziano la presenza di numerosi docenti con una notevole esperienza che determina una ricaduta positiva in una visione d'insieme degli obiettivi



della scuola. In generale, dal punto di vista della didattica, del coordinamento e dell'organizzazione dell'istituto, sono presenti figure professionali di ottimo livello. Nella scuola sono presenti insegnanti a tempo determinato, numerosi studenti di sostegno che in gran parte hanno l'incarico nel nostro istituto annuale, a parte i tre docenti di ruolo presenti da tempo. Questi sono in numero crescente così come lo è il numero degli studenti diversamente abili iscritti nell'istituto. Il livello delle competenze professionali e dei titoli in possesso del personale è spesso ottimo, anche se, non sempre certificato e opportunamente valorizzato. Molto diffuso è l'uso delle tecnologie informatiche nella didattica, anche grazie alla formazione specifica svolta già prima della pandemia.

Vincoli:

Nonostante l'alto livello di preparazione di molti docenti, manca ancora la condivisione delle competenze, in miglioramento e della condivisione e divisione del lavoro strategico e organizzativo. Questo aspetto rende difficile il riconoscimento professionale delle risorse interne che potrebbero costituire una ricchezza utile alla formazione dei colleghi e dei giovani meno esperti. Manca ancora una certificazione professionale che valorizzi appieno le competenze professionali dei docenti. A volte è difficile trovare docenti delle discipline scientifiche per il settore tecnologico dell'Istituto. Non sempre tutti i docenti sono disponibili a partecipare alle iniziative di formazione in servizio proposte dall'istituto scolastico. Partecipa solo una piccola parte alle attività formative. Non è possibile attivare percorsi CLIL perché le competenze in lingua straniera sono ancora medio basse.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

ANGELO ROTH (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	SSIS019006
Indirizzo	VIA DIEZ ALGHERO 07041 ALGHERO
Telefono	079951627
Email	SSIS019006@istruzione.it
Pec	ssis019006@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.istituto-roth.edu.it/

Plessi

ANGELO ROTH (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI
Codice	SSTD01901C
Indirizzo	VIA DIEZ - 07041 ALGHERO
Indirizzi di Studio	<ul style="list-style-type: none">• AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE• TURISMO• COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.• AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO



- COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Totale Alunni 306

AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Codice SSTD01950R

Indirizzo VIA DIEZ, 9 ALGHERO 07041 ALGHERO

Indirizzi di Studio

- AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

VIA DEGLI ORTI (PLESSO)

Ordine scuola SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Codice SSTF01901P

Indirizzo VIA DEGLI ORTI - 07041 ALGHERO

Indirizzi di Studio

- ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE
- INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE
- ELETTROTECNICA
- TELECOMUNICAZIONI

Totale Alunni 188

Approfondimento



L'Istituto

L'Istituto, nel suo primo nucleo venne costituito nel 1960 come sezione staccata dell'Istituto Tecnico Commerciale "La Marmora" di Sassari.

Nell'anno scolastico 1962-63 ottenne l'autonomia e venne intitolata al noto chirurgo algherese Angelo Roth.

Nel 1964 l'Istituto fu intitolato ad Angelo Roth. Nell'anno scolastico 1964/65 la sede scolastica fu trasferita nel quartiere della Pietraia, nei locali che attualmente ospitano l'Istituto Professionale. Lo stesso anno al Roth fu assegnata la sezione staccata di Thiesi, sino all'anno scolastico 1967/68.

Nel corso degli anni sono stati attivati i seguenti corsi di studio:

1960/61 Istituto Tecnico Commerciale ad indirizzo Amministrativo; attuale AFM

1990/91 Corso sperimentale I.G.E.A. (Indirizzo Giuridico Economico Aziendale);

1990/91 Istituto Tecnico per Geometri; attuale CAT

1995/96 Corso sperimentale ETA (Edile, Territorio, Ambiente);

1996/97 Biennio e/o triennio rientri formativi S.I.R.I.O.;

1996/97 Istituto Tecnico per il Turismo;

1996/97 Quinquennio sperimentale I.T.E.R.

L'attuale sede, si trova in via Diez 9, alla quale nel 2011 venne annesso l'indirizzo Tecnico Industriale con sede in via degli Orti, 91.

L'IIS Roth è una scuola di grande tradizione. Con oltre sessant'anni di vita, negli ultimi decenni si è mantenuta al passo con i tempi, rinnovandosi continuamente nelle strutture e nei piani di studio. I settori di studio presenti nell'Istituto sono due: economico e tecnologico. Il primo comprende gli indirizzi Turismo, Amministrazione, Finanza e Marketing ad indirizzo sportivo, il secondo comprende Costruzioni, Ambiente e Territorio, Elettrotecnica ed elettronica, articolazione Elettrotecnica a cui è stato aggiunto, nello scorso anno scolastico, il corso di Informatica e Telecomunicazioni.

L'Istituto "Angelo Roth" successivamente ha modificato la propria offerta formativa adeguandola alle richieste provenienti dal contesto socio-economico e, che chiede all'Istituto di continuare a preparare tecnici qualificati che sappiano interagire con la realtà culturale e territoriale della città e con i continui cambiamenti imposti dall'economia di mercato.

Per quanto riguarda gli elementi che hanno caratterizzato i cambiamenti, si evidenzia dall'anno scolastico 2011-2012 l'accorpamento della sede ITET, per il settore tecnologico. Si tratta di un Corso Industriale ad indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica, articolazione Elettrotecnica, diventando la sede staccata del nuovo Istituto di Istruzione Superiore "Angelo Roth".

Dall'anno scolastico 2016-2017 è stato istituito l'indirizzo sportivo del Corso AFM con la quota dell'autonomia del 20%.

Istituzione di nuovi corsi

Presso la sede staccata ITI dell'Istituto, in via Degli Orti, è avvenuta l'apertura per il settore tecnologico: Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni.

Istruzione degli adulti - Corso serale 2° biennio e monoennio.

Corso ITS - Istituto Tecnico Superiore per la Gestione Tecnologica dell'Infomobilità delle aree portuali 4.0

Gli indirizzi e i corsi si integrano appieno nei bisogni formativi e professionali nazionali e transazionali e nella realtà locale. Frequenti sono i contatti con l'Università degli studi di Sassari e con la facoltà di Architettura che ha sede in città e con la società aeroportuale di Alghero.

L'istituto aderisce a reti di scuole e le promuove, collabora con gli Enti Locali e altre istituzioni civili e



culturali per progetti a sostegno dell'orientamento in entrata e in uscita, dell'inclusione, della lotta alla dispersione scolastica, della promozione alla legalità, all'Internazionalizzazione, attraverso un'ampia programmazione formativa a favore dell'integrazione di studenti e famiglie. Diventa sostanziale, quindi, l'apertura al territorio per l'implementazione dell'offerta formativa e per questo numerose sono le convenzioni stipulate con gli Enti e le imprese del territorio.

Opportunità

Grazie all'unione di diversi fattori, come la presenza di un team di docenti di alto livello che possono contare su aule dotate di lavagne intelligenti e di sale studio che utilizzano le tecnologie più avanzate, negli ultimi anni il Roth è stato indicato tra i migliori Istituti Tecnici-Economici della provincia di Sassari da Eduscopio, osservatorio nazionale che ogni anno analizza le competenze educative e formative dei vari istituti superiori italiani, compreso l'orientamento universitario e professionale, diventando un riferimento per le famiglie e gli studenti. Dai laboratori linguistici a quelli dedicati alla robotica e alla programmazione con Arduino, passando per la sala musica ed editing sonoro, al laboratorio di fisica e chimica per imparare al meglio le discipline scientifiche con docenti laureati in ingegneria elettronica, elettrotecnica ed informatica, lingue straniere, economia, architettura e ingegneria edile e palestre di ultima generazione per allenarsi al meglio.

Attualmente l'IIS Roth associa l'offerta formativa di due scuole superiori storiche: l'Istituto Tecnico Angelo Roth di Via Diez e l'Istituto Tecnico Industriale di Via Degli Orti, proponendo ben cinque diversi corsi: CAT: Costruzione Ambiente e Territorio (Geometri), Tecnico Economico Turistico (Tecnico dei servizi turistici), A.F.M. Amministrazione Finanza e Marketing a indirizzo sportivo, Elettrotecnica ed Elettronica e ITTL: Informatica-Telecomunicazioni.

Un mix di teoria e pratica di grande valore: ogni corso di studi contribuisce a formare gli studenti per esercitare una professione dopo il diploma o proseguire gli studi in ambito universitario, con predilezione per le facoltà linguistiche, economiche e scientifiche. Il tutto nello spirito di grande accoglienza e inclusività. Ogni corso ha un suo valore specifico e contribuisce a coprire diverse aree: da quella relativa a Economia e Turismo (Tecnico Economico Turistico) al Marketing e Finanza con focus sul mondo dello sport (AFM) fino al recente corso di Informatica e Telecomunicazioni, dedicato al settore tecnologico e per questo particolarmente attuale: in un mondo sempre più digitale questo indirizzo permette di imparare a programmare e confrontarsi con le più moderne tecnologie. Di grande valore anche i corsi dedicati a paesaggio e architettura (CAT ex Geometri) e l'indirizzo dedicato all'elettronica, che permette di approfondire il mondo degli impianti e diventare periti elettronici.

Popolazione scolastica

Opportunità

L'Istituto è frequentato da studenti cittadini, da numerosi pendolari che provengono dalle zone limitrofe al territorio di Alghero, e da una ridotta percentuale di alunni stranieri.

Gli studenti provenienti anche da famiglie svantaggiate e straniere sono diversi e perfettamente integrati nel contesto scolastico. I rapporti tra scuola e famiglia sono generalmente buoni e basati sulla collaborazione.

La nostra scuola è stata scelta nell'ultimo anno da studenti con voto di licenza media superiore al 7 in percentuale superiore rispetto ai riferimenti regionali e nazionali. Il rapporto studenti - insegnanti è adeguato alla popolazione studentesca frequentante la scuola e tale rapporto è più basso del riferimento regionale.



Vincoli

Il livello socio-economico e culturale degli studenti dell'Istituto è medio-basso. Gli studenti provengono generalmente da famiglie impiegate nel settore terziario e nelle piccole imprese artigiane, da dipendenti pubblici e privati e, in minima parte, da professionisti. La provenienza è in contrasto con la classificazione medio-alta presentata dal sistema. Sono presenti nuclei familiari in difficoltà economica e sociale. La situazione economica a volte influisce in maniera negativa sul contributo finanziario alle attività extra curriculari proposte dalla scuola (viaggi di istruzione, visite guidate, uscite didattiche, partecipazione a eventi culturali, artistici, sportivi, informativi e formativi). La popolazione studentesca presenta situazioni che necessitano di bisogni educativi speciali superiore alla media regionale e si registra un continuo aumento.

SCHEMA POPOLAZIONE SCOLASTICA

Città	Alghero
Istituto	IIS A. Roth Alghero
Classi Indirizzo AFM	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] A
	2 [^] - 3 [^] - 5 [^] B
Classi Indirizzo Turismo	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] E
	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] F
	3 [^] - 4 [^] G
Classi Indirizzo CAT	4 [^] C
Classi Indirizzo Elettrotecnica ed Elettronica	1 [^] - 2 [^] - 3 [^] - 4 [^] - 5 [^] A - 5 [^] B -
Classi Indirizzo Informatica e Telecomunicazioni	1 [^] B - 2 [^] B - 1 [^] C
Corso serale	50
Studenti con DSA	58
Studenti con certificazione 104	24
	Totale studenti Istituto 559

Risorse economiche e materiali

Opportunità

La possibilità di incrementare le risorse per l'acquisto di attrezzature è derivata dai progetti PON per il rinnovo di alcuni laboratori e, questo consentirà agli studenti di potersi esercitare con strumenti tecnologicamente molto avanzati. Le palestre sono utilizzate per le numerose attività scolastiche ed extra scolastiche anche da associazioni sportive esterne alla scuola. La rete interna WIFI e fissa è stata rafforzata e ampliata. Il PNSD ha permesso il miglioramento delle strutture e della formazione del personale scolastico. È stato adattato il registro elettronico per docenti e genitori durante l'emergenza sanitaria. Sono stati acquistati i GPS per il corso CAT. Sono stati conclusi i lavori per i laboratori per "Saperi di base", di Elettrotecnica e di Sistemi e Lingue straniere e tecnologie. Grazie ad un finanziamento della Fondazione di Sardegna è stato possibile realizzare uno studio di editing musicale che si accosta all'indirizzo della sede ITI. L'uso dei laboratori è stato adattato anche al nuovo corso di Informatica e Telecomunicazioni della sede del settore Industriale.

Vincoli



L'attuale situazione finanziaria, non favorevole, ha inciso, spesso in maniera negativa sulle possibilità di effettuare ulteriori investimenti. Nonostante la realtà apparentemente florida, quale è quella descritta da molti per il territorio algherese, purtroppo la situazione lavorativa non lascia spazio ad attività che permettano agli studenti di poter svolgere tutte le attività che il nostro Istituto ha proposto nel corso degli anni ma con la ricerca di risorse, di sponsor e autofinanziamento si è riusciti in molte delle attività progettate.

Per la realizzazione dei laboratori e in particolare per quelli della sede ITI si è ricorso a un progetto PON 2014-2020 che ha permesso alla scuola un intervento di adeguamento, ammodernamento e aggiornamento sufficiente a garantire agli studenti la possibilità di poter svolgere esercitazioni dal punto di vista pratico, con strumenti didattici adeguati al mercato del lavoro. Stessa situazione si presenta per il Corso "Costruzioni, ambiente e territorio", anch'esso di indirizzo tecnologico, che richiederebbe un notevole investimento dal punto di vista delle attrezzature. Per quanto riguarda le strutture scolastiche, la Provincia con enormi difficoltà provvede all'ordinaria manutenzione ma le strutture necessitano di numerosi interventi strutturali. Inoltre, sussiste il problema degli arredi scolastici (banchi e sedie) che per naturale usura dovranno essere sostituiti ma i contributi statali erogati grazie all'emergenza sanitaria dovuta al Covid-19.

I finanziamenti statali rappresentano circa il 98,4% del totale con una minima contribuzione delle famiglie. Le attuali risorse disponibili non consentono radicali interventi sugli edifici scolastici e sulle attrezzature in dotazione alla scuola. Infatti, come sopra riportato, l'ammontare dei contributi di natura statale è quasi interamente assorbito dalle spese correnti derivanti dal costo del personale. La scuola ha ottimizzato la gestione delle risorse e con quelle in suo possesso (provenienti dai contributi degli studenti e con parte dei fondi statali) ha acquistato materiali per la didattica (in particolare hardware e software) per implementare e supportare l'uso delle LIM, fornite dalla Regione Sardegna, e, al contempo, ha garantito il regolare funzionamento dei laboratori.

L'indirizzo sportivo necessita continui acquisti di materiale e di finanziamenti per stage sportivi e spostamenti che devono essere sostenuti con l'aiuto di enti privati e di donazioni pubbliche e private.

Alla luce dell'emergenza sanitaria determinata dalla diffusione del virus Sars-CoV-2, l'Istituto, a partire dal 6 marzo 2020 ha messo in atto tutte le azioni indicate dai vari decreti e ha attivato immediatamente la didattica a distanza, con la piattaforma digitale G-Suite già in uso dall'Istituto da qualche anno e su cui studenti e docenti lavoravano da tempo.

Nuove opportunità

Nel frattempo, la Provincia di Sassari e poi la Regione Sardegna hanno approvato il nuovo corso di studi dell'Istituto per il Settore Tecnologico, Informatica e Telecomunicazioni, che ha visto l'apertura del primo anno di corso nell'anno scolastico 2020-2021.

L'Istituto ha allargato la sua offerta formativa con uno specifico corso di studi che rilascia, alla sua conclusione, il diploma tecnico di Informatica e Telecomunicazioni.

Per la prima volta, ad Alghero, si apre un corso di questo tipo, nel piano della rete scolastica e dell'offerta formativa del territorio di Alghero. Il corso si inserisce in una opportunità formativa digitale e si sviluppa attraverso una approfondita analisi, comparazione e progettazione dei dispositivi e degli strumenti informatici e con lo sviluppo delle applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza, con riferimento agli specifici settori di applicazione nel rispetto delle relative normative tecniche. L'identità del percorso formativo del tecnico informatico è connotata da una solida base culturale a carattere scientifico e tecnologico, acquisita attraverso saperi e competenze sia dell'area di istruzione generale sia dell'area di indirizzo.



Istruzione per gli adulti

In data 28 ottobre 2020 l'Ufficio Scolastico Provinciale e la Giunta della Regione Sardegna, con la delibera n.4/26 del 06/02/2020 ha comunicato l'attivazione del secondo biennio del corso istruzione per gli adulti per l'anno scolastico 2020-2021. Con l'inizio di questo anno scolastico si è vista la partenza del Corso serale per il Settore economico Amministrazione Finanza e Marketing, secondo biennio presso plesso Alghero SSTD01901C.

PON per l'Inclusione

Per quanto riguarda il nuovo PON per l'Inclusione per l'anno scolastico 2020/2021 con delibera del 18 settembre 2020 Delibera n°3 avviene l'assunzione formale al Bilancio 2020 del progetto PON FSE Asse 1 "Per la scuola competenze e ambienti per l'apprendimento" 2014-20, finalizzato a consentire alle istituzioni scolastiche l'acquisto di supporti, libri e kit didattici, anche da concedere in comodato d'uso, a favore di studentesse e studenti in difficoltà garantendo pari opportunità e diritto allo studio.

Rapporti con il territorio

Per quanto riguarda l'ampliamento e il rafforzamento dei rapporti dell'Istituto con il territorio, sia con le Istituzioni pubbliche e le aziende produttive sia con le famiglie e le altre Istituzioni Scolastiche, durante l'anno scolastico passato e durante l'anno in corso, si è potuto riscontrare un notevole incremento dei contatti. Per questioni di emergenza, per un coordinamento tra le varie parti, per migliorare il dialogo e proseguire le azioni di collaborazione, di formazione in parallelo e di costruzione della crescita educativa del territorio.

SCHEMA BISOGNI DELLA SCUOLA
UNIVERSALITÀ EDUCATIVA E FORMATIVA
PERCORSI PERSONALIZZATI PER BES - DSA - 104
SENSIBILIZZAZIONE SU DIVERSITÀ DI GENERE
VALORIZZAZIONE DELLE ECCELLENZE
MOTIVAZIONE ALLO STUDIO
CAPACITÀ DI GESTIONE DEI CONFLITTI
CONTATTI CON AZIENDE
SOLUZIONI
SPORTELLI DI ASCOLTO
COUNSELLING
SPORTELLI DIDATTICI
TEAM WORK
FOCUS GROUP
ISTRUZIONE PER GLI ADULTI
SVILUPPO CONTATTI CON LE AZIENDE
CONVENZIONI
RETI



ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROFESSIONALE

ITS - GESTIONE TECNOLOGICA DELL'INFOMOBILITÀ DELLE AREE PORTUALI (6° LIV. EQF)



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	15
	Chimica	1
	Disegno	2
	Elettronica	1
	Elettrotecnica	2
	Fisica	1
	Informatica	3
	Lingue	2
	Multimediale	2
	Scienze	1
	Laboratorio di Sistemi	1
	Laboratorio di TPSEE	1
	Laboratorio CAD	2
	Laboratorio CAT	1
	Laboratorio PCTO	1
	Laboratorio di Informatica e Telecomunicazioni	1
Biblioteche	Classica	2
Aule	Magna	1
	Proiezioni	2
	Aula conferenze ITI	1
Strutture sportive	Calcetto	2
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto	2



	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	125
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	5
	PC e Tablet presenti nelle biblioteche	1

Approfondimento

Risorse strutturali

L'Istituto dispone dei seguenti ambienti

- 1 ufficio di Dirigenza
- 2 vice Dirigenza
- uffici di segreteria (Ufficio del DSGA, Ufficio protocollo, Ufficio Didattica - Alunni, Ufficio Docenti)
- 1 laboratorio linguistico (Sede Centrale)
- 1 Laboratorio di Lingue, scienze e tecnologia (sede staccata)
- 2 laboratorio di Progettazione CAD (sede centrale - staccata)
- 1 laboratorio di costruzioni (sede centrale)
- 1 laboratorio di scienze (sede centrale per chimica e fisica)
- 1 laboratorio chimica (sede staccata)
- 1 laboratorio fisica (sede staccata)
- 2 aula disegno e topografia (sede centrale – sede staccata)
- 1 aula (PTCO)
- 2 auditorium (sede centrale dotato di palcoscenico che può essere utilizzato per le attività di teatro - sede staccata)
- 2 sala professori (1 sede centrale - 1 sede staccata)
- 2 aule video proiezioni (1 sede centrale - 1 sede staccata)
- 2 biblioteche tradizionali



- 2 palestre con impianto sportivo polivalente con campi di pallavolo, pallacanestro, badminton, palla tamburello e pistino di atletica
- 14 blocchi di servizi igienici (8 sede centrale - 4 sede staccata - 2 palestre)

L'istituto, privo di barriere architettoniche, è provvisto di ascensore e servizi igienici per disabili.

Dotazione dei laboratori

Sintesi dei nuovi laboratori realizzati con i Progetti PON e con un finanziamento della Fondazione di Sardegna

Tipologia	Titolo	Sede
10.8.1. B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base	Laboratorio di lingue per tutti	Centrale Via Diez
10.8.1. B2 Laboratori professionalizzanti	Laboratorio di elettrotecnica, elettronica e macchine elettriche	Sede staccata Via degli Orti
10.8.1. B1 Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base	Laboratorio polivalente Lingue, Scienze, Tecnologia	
10.8.1. B2 Laboratori professionalizzanti	Laboratorio di Home and Building Automation	

Il laboratorio linguistico è composto da sedici postazioni multimediali con doppio audio, rete didattica, rete dati con collegamento ad Internet, ricevitore satellitare, DVD, video analogico e digitale. Viene utilizzato dal biennio Geometri e dai bienni e trienni dei corsi Commerciale e Turistico.

Laboratorio di Informatica 1

Il laboratorio Informatica 1 dispone di venti postazioni multimediali costituite da PC.

Le postazioni sono collegate fra loro con rete didattica hardware di tipo Teachnet (in cui è possibile prendere il controllo del PC dell'allievo o svolgere lezioni collettive mostrando lo schermo del docente a tutte le postazioni). Accanto alla rete hardware si ha la rete dati, che permette il collegamento ad Internet e lo scambio di file tra i vari PC.

I software installati sono mirati all'indirizzo generale, vi sono software per la visione di filmati multimediali in DVD ma anche suite per trattamento testi e dati, per la Matematica (Derive e Cabri Geometre) e anche Gestionali per le discipline dell'indirizzo Economico AFM.

Laboratorio di Informatica 2

Il laboratorio Informatica 2 dispone di venti postazioni multimediali, costituite da PC di ultima generazione, collegate fra loro con rete didattica software Didasoft (dove è possibile prendere il controllo



del PC dell'allievo e/o svolgere lezioni collettive mostrando lo schermo del docente alle postazioni allievo e tante altre funzioni di ausilio alla didattica di laboratorio).

Inoltre, è possibile visionare e inviare in rete, tramite il server, filmati multimediali da DVD o dal WEB.

I PC sono Intel Pentium Dual Core con sistema operativo Microsoft Windows 7. I monitor sono a LCD. Ogni postazione dispone di collegamento ad Internet.

La dotazione stampanti è costituita da una Epson A3 esacromatica Stylus Photo 1400 a getto di inchiostro e una Epson A4 laser c2800; completa la dotazione un videoproiettore Epson di ultima generazione.

Per lo studio della Matematica è disponibile il Derive 6.1 e Cabri Geometre.

Il laboratorio è utilizzato da tutti gli indirizzi e classi.

Laboratori CAD (uno per sede)

Il laboratorio di progettazione, situato al primo piano, dispone di sedici postazioni multimediali collegate fra loro con rete didattica hardware di tipo *Teachnet* (dove è possibile prendere il controllo del PC dell'allievo e/o svolgere lezioni collettive mostrando lo schermo del docente alle quindici postazioni). Accanto alla rete hardware si ha la rete dati, che permette il collegamento ad Internet e lo scambio di file tra i vari PC. I software installati sono mirati all'indirizzo CAT, quindi vi è l'*Autocad*, fondamentale per il disegno tecnico computerizzato. Inoltre è stato installato l'open source *Open Office*, la suite di trattamento testi, dati e grafica.

Laboratorio Topografia e Disegno

Questo laboratorio è interamente dedicato al corso CAT. Per quanto riguarda il Disegno la strumentazione a disposizione degli alunni è costituita principalmente da trenta tavoli da disegno equipaggiati di tecnigrafi. Per la topografia la strumentazione è costituita da: tacheometri, teodoliti, livelli, stazione totale, squadri agrimensori, bussole.

Laboratorio di costruzioni

Il laboratorio è attrezzato per l'esecuzione di prove sui principali materiali da costruzione: pietre, laterizi, malte e calcestruzzi, metalli e legno. Gli allievi geometri possono seguire le varie fasi del confezionamento di provini di calcestruzzo e delle prove a rottura per la determinazione della resistenza a compressione.

Laboratorio di Scienze (sede centrale)

Il laboratorio è utilizzato per svolgere lezioni pratiche relative alle materie Fisica, Chimica e Scienze.

Laboratorio di Chimica (1 sede staccata)



Laboratorio di Fisica (1 sede staccata)

Laboratorio di Elettrotecnica e Home automation (1 sede staccata)

Laboratorio di TPSEE (1 sede staccata)

Laboratorio di Lingue e Tecnologia (1 sede staccata)

Laboratorio di Sistemi (1 sede staccata)

Biblioteche

Le biblioteche offrono alla comunità scolastica e a tutti gli utenti adeguati strumenti per la lettura, la documentazione, l'informazione e la ricerca, anche in relazione all'utilizzo delle nuove tecnologie in ambito culturale. Questo ha lo scopo di favorire l'acquisizione di un consapevole pensiero critico e per contribuire al conseguimento degli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto.

Le specifiche finalità della biblioteca scolastica sono:

- garantire il diritto di accostarsi direttamente a testi, informazioni e documenti
- promuovere il gusto per la lettura e la ricerca
- favorire un approccio guidato per gli alunni e costituire un luogo di ricerca e di confronto sull' utilizzo delle nuove tecnologie multimediali in ambito didattico e culturale.

La biblioteca dell'Istituto nella sede centrale raccoglie contiene circa ottomila cinquecento volumi in formato cartaceo, mettendo a disposizione di studenti e docenti numerosi testi catalogati, secondo il metodo Dewey, per soggetto e per autori, enciclopedie, dizionari e opere di particolare pregio. Le sezioni dedicate alla saggistica e alla letteratura nazionale e internazionale vengono costantemente aggiornate.

La biblioteca è aperta tutti i giorni dalle ore 9:00 alle ore 13:00.

Il prestito dei libri è concesso ai docenti e agli studenti dell'istituto e ai genitori che ne fanno richiesta.

L'erogazione del servizio di prestito viene effettuata immediatamente a seguito della richiesta. L'utente non in regola con le restituzioni non può richiedere nuovi testi.

Gli alunni delle classi quinte non potranno ritirare i certificati se non in regola con le scadenze della restituzione.

Il lettore è tenuto a conservare correttamente i materiali ricevuti in prestito ed a restituirli nei tempi previsti. In caso di danno o smarrimento l'utente è tenuto al riacquisto immediato. Oltre al materiale cartaceo, possono essere dati in prestito anche prodotti multimediali non coperti dal diritto d'autore e di cui in ogni caso è citata la fonte.

Compito della biblioteca di istituto è inoltre quello di proporre iniziative destinate a promuovere la lettura, incontri con autori, saggisti, giornalisti ed esperti in diversi ambiti culturali.

Collabora alle iniziative promosse da enti territoriali e da associazioni culturali, stimolando la partecipazione della comunità scolastica a rassegne cinematografiche, premi letterali e mostre.

L'Istituto è dotato di due nuove palestre e di spazi per le attività sportive. Si evidenzia la presenza di un gruppo sportivo che prende il nome dall'Istituto.



LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

PTOF 2022 - 2025



Risorse professionali

Docenti	83
Personale ATA	21

Approfondimento

Risorse professionali

Le risorse umane e professionali di cui l'Istituto dispone sono espressione di comprovata esperienza e spesso di elevato profilo. A volte provengono anche da percorsi formativi legati al mondo aziendale e professionale. Molti di loro posseggono ottime competenze nell'ambito strettamente legato alle discipline vere e proprie sia in quello delle metodologie didattiche, dell'organizzazione e gestione della scuola. Per quanto riguarda le competenze digitali le conoscenze e le competenze sono in media medio alte e le nuove tecnologie vengono impiegate regolarmente nelle pratiche didattiche; la presenza dell'animatore digitale formatosi secondo il PNSD permette che sia siano già attivati dei corsi per l'uso delle tecnologie innovative per la didattica attraverso le piattaforme digitali e gli strumenti tecnologici più avanzati. Per quanto riguarda quelle linguistiche, il livello resta nella mediocrità per i docenti delle discipline non linguistiche ed è da incrementare attraverso un percorso formativo dedicato.

Per il resto delle discipline, dei saperi di base, di quelle tecnologiche e di indirizzo il livello si attesta sui valori medio alti e tutti i docenti partecipano a percorsi formativi sia individuali sia di gruppo o di Istituto nell'ambito della offerta formativa proposta dai vari enti e dalla rete d'ambito di cui fa parte.

Si può affermare che il clima generale educativo e organizzativo è buono e abbastanza equilibrato. Questo aspetto è determinato dalla stabilità del numero dei docenti a tempo indeterminato. Ciò favorisce un positivo inserimento dei nuovi docenti e questo crea un rinnovo equilibrato delle risorse professionali in entrata. Si evidenzia la competenza del personale ATA impiegato sia nelle attività di segreteria sia in quelle di laboratorio. Così come quelle dei collaboratori scolastici che svolgono quotidianamente il lavoro di cura dei locali e di sorveglianza degli studenti.

Docenti curricolari: n° 96

Docenti di sostegno: n° 16



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Secondo l'art 1 comma 1 della legge 107 del 2015 *"per affermare il ruolo centrale della scuola nella società della conoscenza, per innalzare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, rispettandone i tempi e gli stili di apprendimento, per contrastare le diseguaglianze socio-culturali e territoriali, per prevenire e recuperare l'abbandono e la dispersione scolastica, in coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dei diversi gradi di istruzione, per realizzare una scuola aperta, laboratorio permanente di ricerca, sperimentazione, innovazione didattica, di partecipazione e di educazione, per garantire il diritto allo studio, le pari opportunità di successo formativo e di istruzione permanente dei cittadini (.....)"* l'Istituto si propone di raggiungere i vari obiettivi attraverso l'espressione dell'identità, delle finalità e dei valori di seguito descritti.

Vision

L'Istituto deve rendere sé stesso un sistema educativo, aperto all'esterno, integrato, fondato sul rispetto della persona e sulla valorizzazione dei rapporti interpersonali ed interscolastici. Intende andare oltre i confini didattici tradizionali ed essere luogo formativo in cui l'esplorazione di sistemi di collaborazioni nel territorio, tra gli enti locali, le istituzioni, le autonomie, le aziende, il mondo del lavoro, consolidi la formazione di ogni alunno. La scuola vuole creare occasioni ed opportunità di crescita personale e professionale continua attraverso le strutture, le dotazioni tecnologiche e le risorse professionali. I nuovi laboratori saranno ambienti per l'apprendimento, la pratica laboratoriale e la sede esperienziale e orientativa dovrà aiutare a promuovere il successo scolastico di tutte le alunne e gli alunni, nel rispetto delle diversità degli stili di apprendimento e del potenziale di ciascuno.

Mission

Tra i principali obiettivi individuati dal Collegio dei Docenti, la rilevazione dei bisogni del territorio, degli studenti e delle famiglie, la centralità dello studente, le sue potenzialità, le sue caratteristiche personali, si pongono al centro della mission di Istituto. Il Collegio dei docenti condivide la messa in atto delle seguenti strategie didattiche per promuovere la formazione degli studenti:

- predisporre percorsi educativi e didattici volti a promuovere un apprendimento permanente come strumento utile ad orientarsi nella realtà
- imparare ad imparare per accrescere la motivazione degli alunni e garantire il successo



formativo

- tradurre conoscenze e abilità in competenze, mediante strumenti, procedure e strategie che uniscono il sapere con il fare applicabili in diversi contesti
 - promuovere la cultura dell'accoglienza, che insegni la pratica dell'educazione alla convivenza, all'accettazione e al rispetto delle diversità
 - predisporre azioni per favorire l'inclusione di studenti, famiglie e personale in un'ottica di collaborazione e appartenenza
 - individuare coerenti risorse umane, strutturali, finanziarie per supportare le attività formative dell'Istituto e ottenere la condivisione e l'appoggio di tutti gli stakeholders
 - attivare azioni per valorizzare le eccellenze e supportare gli alunni in difficoltà di apprendimento limitando la dispersione scolastica e favorendo l'inclusione
 - realizzare azioni per incentivare la ricerca-azione di una didattica che migliori le proposte operative dell'Istituto
 - creare spazi ed occasioni di formazione per studenti genitori, educatori, personale della scuola per una educazione e formazione permanente
 - promuovere efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale
 - attuare la differenziazione dei percorsi didattici in funzione dei bisogni formativi dei singoli studenti e strutturarla nell'ambito della scuola
 - rivolgersi ai diversi gruppi di studenti per raggiungere tutti i potenziali destinatari
 - definire gli obiettivi educativi e adottare modalità di verifica degli esiti
 - stabilire gli interventi individualizzati e personalizzati nelle pratiche didattiche
- predisporre azioni che favoriscano la continuità educativa e l'orientamento

PRIORITÀ TRAGUARDI DESUNTI DAL RAPPORTO DI AUTOVALUTAZIONE (Integrazione con le nuove Priorità e Traguardi)

Risultati scolastici
PRIORITA'
Ridurre il numero degli studenti con sospensione del giudizio e stabilizzarlo nel tempo Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.



Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

TRAGUARDO

Ridurre di 5 punti percentuali il numero degli alunni con giudizio sospeso rispetto ai dati del 2019 e nell'arco del triennio 2019-2022-

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5% nel triennio 2022-2025.

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

Risultati nelle prove standardizzate nazionali

PRIORITA'

Ridurre la distanza tra punteggi sia TRA le classi sia DENTRO le classi per le seconde e le quinte della scuola secondario di II grado.

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

TRAGUARDO

Riportare nella media regionale e nazionale l'indice di variabilità dei punteggi TRA le classi e DENTRO le classi. Uguagliare i riferimenti regionali e soprattutto quelli nazionali nell'INVALSI.

Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.

Competenze chiave europee

PRIORITA'

Valorizzazione e potenziamento delle competenze in lingua straniera attraverso percorsi di formazione e preparazione agli esami per il conseguimento delle certificazioni linguistiche.



Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

TRAGUARDO

Aumentare, nell'arco dei tre anni, il numero degli studenti che conseguono le certificazioni di lingua straniera.

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

PRIORITA'

Sviluppare le competenze e in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare le conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria, di sviluppo sostenibile.

TRAGUARDO

Portare il 70% degli studenti al raggiungimento del voto superiore a 8 nel comportamento. Ottenere valutazioni positive in Educazione Civica per l'80% degli studenti. Ottenere giudizi al di sopra del "buono" per l'80% degli studenti nell'apprendimento delle competenze chiave europee, sull'imparare a imparare, sullo spirito imprenditoriale in PCTO.



Risultati a distanza

PRIORITA'

Monitorare gli esiti scolastici e occupazionali degli studenti diplomati.

Lavorare e progettare per garantire le competenze necessarie per accedere alla formazione post diploma e al mondo del lavoro.

TRAGUARDO

Analizzare i dati rilevati per migliorare le pratiche scolastiche.

Monitorare i risultati ottenuti nei percorsi post diploma e verificare quali conoscenze e competenze hanno garantito agli studenti l'inserimento nelle varie facoltà e nelle attività professionali.

MOTIVAZIONE SCELTA PRIORITA'

Le scelte sono state determinate dall'analisi dei risultati generali dell'Istituto e da alcune criticità evidenziate nel sistema e nei processi attivati dalla scuola. Il territorio presenta alcuni limiti che condizionano il processo di apprendimento e la collocazione nel mondo del lavoro. Gli esiti messi a confronto con i dati INVALSI sono condizionati anche dalla provenienza socio-economico-culturale. Questa situazione generale ha determinato l'individuazione delle priorità indicate, tra cui quelle di intervenire sull'azione didattica, progettando e realizzando percorsi specifici anche a classi aperte, con un'articolazione delle attività scolastiche tese al successo formativo degli studenti, in accordo con le famiglie e il territorio per lo sviluppo delle competenze chiave europee, per l'inclusione, per l'interculturalità e l'orientamento.

La scuola presenta un'utenza eterogenea, proveniente da situazioni socioeconomiche diversificate. Questo si riflette sugli esiti di apprendimento, in particolare sui risultati conseguiti nei primi anni di studio. La priorità è elevare le competenze di base degli studenti, consentendo loro di migliorare i risultati scolastici. Un'altra priorità individuata è legata ai livelli di competenza conseguiti dagli studenti nelle prove Invalsi in matematica e italiano, i quali, per diverse classi, si attestano in massima parte ai livelli 1 e 2 e pochi nel livello 3. E' fondamentale elevare le competenze di base degli studenti in italiano e matematica.

In sintesi

Criticità emerse dal RAV precedente e da considerazioni successive.

Migliorare i risultati scolastici nelle Prove INVALSI

Limitare la dispersione scolastica

Rafforzare la didattica per gli studenti con BES



Monitorare i risultati a distanza



Priorità desunte dal RAV

● Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.

Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.

Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

Priorità

Risolvere il problema degli esiti negativi, al di sotto della media sia nazionale sia regionale, in matematica e in lingua italiana.

Traguardo



Aumentare la percentuale di studenti che consegue risultati positivi nelle prove standardizzate nazionali, attivando specifici interventi nel corso dell'anno e proseguendo nell'arco dei cinque anni.

● Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
 - potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
 - potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
 - sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
 - sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
 - potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
 - sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
 - potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali
- definizione di un sistema di orientamento



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: Migliorare i risultati scolastici degli studenti in lingua straniera.

Corsi per il conseguimento delle certificazioni linguistiche A2- B1- B2 Lingua Inglese - Lingua Francese

In riferimento alle indicazioni MIUR che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto. Quindi, il corso diventa uno strumento didattico che favorisce la costruzione di uno studente consapevole. Inoltre, si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, alle indicazioni del PTOF in termini di promozione della conoscenza della LS, anche al fine di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, e ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM dell'Istituto. Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la lingua che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione.

Cos'è il DELF: approvato dal Miur, il Delf (Diploma di studio in lingua francese) è la certificazione ufficiale del Ministero della Pubblica Istruzione francese, attestante il livello di competenza raggiunto. Privo di scadenza, adeguato ai livelli di competenza linguistica definiti dal Quadro Comune Europeo di Riferimento per le lingue, il Delf è riconosciuto a livello internazionale.

Gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una competenza linguistica nella lingua straniera in linea con i descrittori di cui al livello A2 - B1 del Quadro Comune di Riferimento Europeo



- Acquisizione certificazione linguistica
- Acquisizione di una maggiore competenza linguistica sia orale che scritta attraverso gli incontri con il/la docente madrelingua.
- Acquisizione di una maggiore consapevolezza delle proprie capacità proprio attraverso l'interrelazione con un parlante nativo di L2.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.



○ Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Progettare per rafforzare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale nel rispetto del profilo linguistico individuale e della lingua materna di chi proviene da contesti esterni al territorio ma che portino una dimensione interculturale e creino interazione tra culture diverse.

Attività prevista nel percorso: Corsi per Certificazioni Lingua Inglese e Francese

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	ATA
	Studenti
	Consulenti esterni

Responsabile

Il raggiungimento di un livello B2 del CEFR con una certificazione internazionale delle competenze in lingua straniera è importante per il curriculum dello studente: essa è spendibile sia nel mondo del lavoro, perché costituisce un elemento qualificante nella domanda di impiego, sia nel mondo universitario, in quanto in molti corsi di laurea vengono attribuiti crediti in base ai diversi livelli di certificazione, che in alcuni casi può anche sostituire l'esame di lingua straniera. Il valore aggiunto delle attività proposte per la preparazione all'esame di certificazione è indubbiamente il contatto con la



lingua che sta al passo con i tempi. È una lingua che stimola lo studente a rendersi protagonista di scambi comunicativi reali, accrescendo quindi il suo interesse e la sua motivazione. In riferimento alle indicazioni MIUR che raccomandano il conseguimento di certificazioni di competenza linguistico-comunicativa di livello B2 del CEFR da raggiungere al completamento del corso di studio secondario superiore. Tali indicazioni sono state pienamente recepite dal Dipartimento di Lingue Straniere del nostro Istituto. Quindi, il corso diventa uno strumento didattico che favorisce la costruzione di uno studente consapevole. Inoltre, si fa riferimento alle competenze di cittadinanza europea, alle indicazioni del PTOF in termini di promozione della conoscenza della LS, anche al fine di valorizzare le eccellenze del nostro Istituto, e ai punti di forza e agli obiettivi fissati dal RAV e dal PdM dell'Istituto.

Risultati attesi

Al termine del percorso di 60 ore gli studenti dovranno dimostrare di aver acquisito una competenza linguistica nella lingua straniera in linea con i descrittori di cui al livello B1 del Common European Framework. È previsto l'esame di certificazione finale in collaborazione con l'English Centre di Sassari. Il superamento dell'esame gli alunni riceveranno il certificato delle competenze il superamento dell'esame, prevede il rilascio da parte della University of Cambridge - Esol Examinations - del certificato di livello (B1 oppure A2 se il candidato non raggiunge il punteggio minimo attribuito al livello previsto per B1)

Consentire agli alunni di raggiungere la preparazione nella L2 necessaria a superare gli esami di certificazione e conseguire l'attestato delle competenze raggiunte. Ø Offrire un'ulteriore occasione di potenziamento delle quattro abilità a tutti gli studenti motivati al miglioramento delle loro competenze linguistiche in L2/L3.



Attività prevista nel percorso: La mia terra.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività 5/2023

Responsabile I

Risultati attesi kkk

● **Percorso n° 2: Migliorare la capacità inclusiva dell'Istituto e la capacità di realizzare il successo formativo attraverso percorsi di rafforzamento della stima e della motivazione.**

Progetto autostima e supporto psicologico per studenti, famiglie e personale scolastico.

Uno dei requisiti per esercitare il proprio diritto di cittadinanza attiva e responsabile è costruire gradualmente la percezione del valore di sé stessi.

È quel senso di autostima che si inizia a costruire fin dai primi anni di vita e che si alimenta dei tanti feedback provenienti dalle persone più significative. Un'idea di se stesso che si forma nel tempo, in relazione alle informazioni che il bambino prima e l'adolescente riceve su di lui dall'esterno.

La scuola può contribuire ad armonizzare questi rimandi, canalizzandoli verso una serena e consapevole educazione all'autostima.

La scuola e la socializzazione svolgono un ruolo importante nel percorso di crescita dei minori, sia in riferimento agli aspetti di apprendimento, sia per ciò che attiene lo sviluppo di adeguate competenze relazionali e sociali. Spesso è proprio nell'ambito del contesto scolastico che si manifestano i primi segnali di disagio e malessere psicologico dei nostri giovani.



Il progetto si propone di promuovere una cultura del benessere psico-sociale atto a prevenire l'emergere di possibili situazioni a rischio.

Oltre all'aspetto del rafforzamento dell'autostima, poichè l'Istituto ha a cuore il benessere psicologico degli studenti e del personale, è attivo lo Sportello Psicologico, aperto agli studenti, ai genitori, affinché possano trovare ascolto e supporto nell'espressione di una genitorialità consapevole. Lo sportello è aperto anche al personale scolastico per poter fornire indicazioni psicopedagogiche da utilizzare nelle attività curricolari.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Inclusione e differenziazione**

Realizzare interventi di recupero e potenziamento mirati ai comportamenti personalizzati e per gruppi.

Realizzare attività integrative e alternative per l'inclusione di studenti BES con anche con disturbi e difficoltà di comportamento.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire



risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.

Promuovere il benessere della comunità scolastica, creare degli spazi di ascolto, di sostegno alla crescita, di orientamento, di informazione, di risoluzione di problemi e gestione di conflitti.

Attività prevista nel percorso: La mia terra.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2025

Destinatari

Docenti
Studenti
Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti
ATA
Studenti
Genitori
Consulenti esterni
Associazioni
Esperti di lingua algherese e sarda

Responsabile

Il progetto si propone di conoscere, tutelare e recuperare l'identità culturale della nostra comunità che la società dei consumi e l'eccessiva informatizzazione ha offuscato generando indifferenza nei confronti del rilevante patrimonio naturalistico, storico, culturale, linguistico e artistico del nostro territorio. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il



senso di appartenenza alla comunità d'origine. La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni. Obiettivi del progetto Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro Promuovere negli studenti il desiderio di conoscenza della Sardegna nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto Favorire la cooperazione e l'interazione fra gli studenti al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica Valorizzazione e potenziamento delle conoscenze del contesto in cui si opera, in lingua italiana e nelle altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo di diverse e innovative metodologie didattiche Attraverso questo progetto si vuole far conoscere, tutelare e recuperare quell'identità storica e culturale di Alghero per allargare le conoscenze a tutta la Sardegna. L'obiettivo è quello di far acquisire una migliore conoscenza del patrimonio naturalistico, storico, culturale, linguistico e artistico della nostra terra.

Risultati attesi

Potenziare le capacità di lavorare in gruppo e collaborare. Il progetto darà loro anche l'opportunità di confrontarsi, di mettersi alla prova con compiti di realtà.

Gli studenti avranno, così, l'opportunità di conoscere le risorse e le potenzialità del territorio e della cultura dei luoghi di appartenenza, di migliorare le proprie competenze nella trasmissione dei contenuti e delle informazioni acquisite. Lo scopo finale è quello di rendere le conoscenze e le competenze maturate spendibili anche nel campo professionale.



Attività prevista nel percorso: PROGETTO BULLISMO E CYBERBULLISMO

PROTOCOLLO DI PREVENZIONE E CONTRASTO DEL BULLISMO E CYBERBULLISMO

PROTOCOLLO D' INTERVENTO

Le azioni della scuola:

1. La prevenzione
2. La gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo
3. Le collaborazioni esterne di supporto

Descrizione dell'attività

1. La prevenzione:

- Prevenzione universale
- Prevenzione selettiva
- Prevenzione indicata

2. La gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo



- a. Prima segnalazione
- b. Valutazione approfondita
- c. Gestione del caso e scelta degli interventi
- d. Convocazione delle famiglie
- e. Interventi disciplinari ed educativi
- f. Monitoraggio
- g. Tabella riassuntiva

3. Collaborazioni esterne di supporto

Associazioni italiane in prima linea contro il bullismo e il cyberbullismo

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

2/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	Commissione per la prevenzione del Bullismo e del Cyberbullismo Docenti Maria Chiara Deligios Giovanna Rolla Maria Raffaella Sartore
Risultati attesi	<p>Tutti i comportamenti di Bullismo e Cyberbullismo, oltre a prevedere le opportune sanzioni, saranno accompagnati anche da interventi di tipo educativo (prevenzione indicata). Tali interventi avranno l'obiettivo di far prendere coscienza dei fenomeni, di fronteggiarli, di promuovere percorsi di empatia, di sviluppare competenze sociali, comunicative e di cittadinanza digitale, attraverso:</p> <ul style="list-style-type: none">□ interventi/discussione in classe□ attività di drammatizzazione (role- playing)□ produzione di video□ coinvolgimento dei genitori□ responsabilizzazione degli alunni coinvolti□ rinforzo delle regole di comportamento in classe <p>incontri con esperti in relazione all'aspetto che si vuole approfondire</p> <p>Ci si impegna a</p> <ul style="list-style-type: none">□ promuovere l'educazione all'uso consapevole della rete internet e ai diritti e doveri connessi all'utilizzo della tecnologia informatica sia mediante l'insegnamento delle discipline curriculari, in particolare l'Educazione civica, sia mediante apposite attività progettuali;□ prevedere misure di prevenzione attraverso attività di sensibilizzazione e informazione rivolte a tutta la popolazione



scolastica;

□ svolgere una costante attività di vigilanza nei confronti di tali fenomeni;

□ predisporre un protocollo di gestione dei casi rilevati di bullismo e cyberbullismo, inserito nel PTOF;

□ coinvolgere, attraverso collaborazioni esterne, istituzioni, associazioni, servizi socio- sanitari, che possano aiutare la scuola nell'opera di sensibilizzazione e contrasto dei fenomeni di bullismo e cyberbullismo;

□ nella sua componente relativa ai docenti, collaborare nel monitorare la rilevanza e l'andamento del bullismo e cyberbullismo nell'Istituto, aderendo all'indagine conoscitiva, (anonima), promossa dalla Piattaforma ELISA

□ informare tempestivamente le famiglie degli alunni eventualmente coinvolti in atti di bullismo e cyberbullismo;

□ far rispettare le nuove indicazioni contenute nelle integrazioni al PTOF e al Regolamento d'istituto applicando nei casi previsti gli interventi sanzionatori ed educativi in esso indicati;

● **Percorso n° 3: Costruzione del percorso di orientamento culturale e professionale. Rendere gli studenti consapevoli del valore dei beni culturali e ambientali del proprio territorio e delle potenzialità che questo implica.**



Progetto: La mia terra

La conoscenza diretta del territorio, delle sue radici e la presa di coscienza dei suoi cambiamenti svilupperanno negli alunni il senso di appartenenza alla comunità d'origine. Il progetto nasce dalla necessità di recuperare la propria identità, attraverso lo studio e la conoscenza delle proprie radici, della propria storia e delle tradizioni.

Tra gli obiettivi

Valorizzare le risorse umane, culturali, economiche e ambientali del territorio

Valorizzare e salvaguardare le risorse come investimento per il presente e per il futuro

Promuovere negli studenti il desiderio di conoscenza della Sardegna nei suoi diversi aspetti, per l'acquisizione di un comportamento ecologicamente e socialmente corretto

Favorire la cooperazione e l'interazione fra gli studenti al fine di combattere il disagio e la dispersione scolastica.

Attraverso questo progetto si vuole far conoscere, tutelare e recuperare quell'identità storica e culturale di Alghero per allargare le conoscenze a tutta la Sardegna. L'obiettivo è quello di far acquisire una migliore conoscenza del patrimonio naturalistico, storico, culturale e artistico della nostra terra.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare la definizione del curricolo di Istituto.

Rafforzare il confronto e la condivisione di una progettazione comune per classi



parallele per pianificare in modo efficace gli interventi didattici, finalizzati al potenziamento delle competenze linguistiche italiane e straniere, logico-matematiche degli studenti favorendo strategie didattiche innovative.

Incentivare la condivisione di buone pratiche e metodologie tra le varie figure professionali per rafforzare il confronto e lo scambio dei materiali e delle competenze per migliorare il curriculum e i risultati scolastici degli studenti.

Progettare percorsi di apprendimento, comuni per le varie discipline, sulle basi dei traguardi di competenza disciplinari e trasversali che gli studenti dovrebbero raggiungere nei diversi anni scolastici definite dal Consiglio dell'Unione Europea.

○ **Ambiente di apprendimento**

Favorire nuove metodologie didattiche e organizzative (flessibilità negli spazi e nei tempi) attraverso attività di laboratorio, potenziando la condivisione di strategie e metodologie (debate, flipped classroom, cooperative learning, peer-tutoring, problem solving, team work).

○ **Inclusione e differenziazione**

Favorire l'inclusione degli studenti più deboli, gli studenti BES e rafforzare l'apprendimento sia condiviso sia personalizzato.

○ **Continuità' e orientamento**

Stabilire modalità di collegamento con le Scuole secondarie di I e definire gli obiettivi



comuni in uscita e ingresso nel passaggio tra i diversi gradi.

Potenziare le azioni di orientamento consapevole sia con azioni e attività organizzate dalla scuola e da altri enti di formazione ma anche attraverso lo sportello psicologico e le varie attività di PCTO che la scuola progetta.

○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Implementare la comunicazione all'interno e all'esterno dell'Istituto, rafforzare l'attività dei dipartimenti nella progettazione didattica e il monitoraggio dei risultati a distanza.

○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Far sì che gli studenti utilizzino correttamente la lingua italiana per accedere a tutti i campi del sapere, le lingue straniere in contesti non solo di apprendimento ma anche di lavoro e di scambio con altri paesi e spendano la lingua minoritaria tutelata per la diffusione della cultura e della tradizione locale anche come strumento di lavoro.

○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Potenziare la collaborazione e la progettazione comune in rete con altri istituti e con le Istituzioni del territorio. Rafforzare i rapporti scuola famiglia per poter conseguire risultati migliori e raggiungere il successo formativo degli studenti.



Progettare per rafforzare l'interesse e la curiosità per lingue diverse e per la comunicazione interculturale nel rispetto del profilo linguistico individuale e della lingua materna di chi proviene da contesti esterni al territorio ma che portino una dimensione interculturale e creino interazione tra culture diverse.

Attività prevista nel percorso: Conoscere ed Educare per prevenire i rischi idrogeologici del territorio

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	5/2023
Destinatari	Docenti Studenti Genitori
Soggetti interni/esterni coinvolti	Consulenti esterni Associazioni
Responsabile	Prof. Giovanni Tilocca Esperto esterno Giovanni Congiu (ARPAS) La sensibilizzazione al rischio idrogeologico consente di costruire un percorso che curi la formazione scientifica insieme all'informazione/formazione civica con l'obiettivo specifico di incrementare il bagaglio culturale della popolazione, a partire dalle giovani generazioni, allargando la visione su temi complessi in cui è necessario agire sempre nell'ottica della sostenibilità e responsabilità contrastando attività che danneggiano l'ambiente e il suolo. Una scorretta gestione del territorio si intreccia con il dissesto idrogeologico sempre più evidente ed accentuato nel territorio italiano particolarmente antropizzato. In questo quadro, non solo gli interventi ma anche i comportamenti efficaci di formazione e autoprotezione consentono di ottenere i migliori risultati durante gli eventi critici, anche in termini di riduzione delle perdite di vite umane.



Risultati attesi

Diffondere la conoscenza delle più adeguate azioni da adottare in caso di emergenza e una maggiore consapevolezza della popolazione sugli effetti lesivi che una cattiva e irresponsabile gestione del territorio può avere sugli equilibri dell'ecosistema e sull'ambiente naturale circostante.

Attività prevista nel percorso: Integrazione al Patto di corresponsabilità

Descrizione dell'attività

Il nostro Istituto, considerando inaccettabili tutte le forme di bullismo e di cyberbullismo, si propone di costruire relazioni sociali positive attraverso strategie educative mirate che coinvolgano l'intera comunità educante.

Tutto il personale scolastico sarà impegnato in una costante attività di vigilanza in grado di cogliere precocemente comportamenti problematici e prevaricatori e fornire aiuto e supporto agli studenti in difficoltà.

Le iniziative di formazione e sensibilizzazione di docenti studenti e genitori, gli incontri con esperti su tematiche correlate, la partecipazione a eventi, le attività curriculari che stimolino gli alunni all'acquisizione di una maggiore consapevolezza per il rispetto delle persone e delle regole di convivenza civile, saranno gli strumenti che il nostro istituto metterà in campo per prevenire e contrastare i fenomeni del bullismo e del cyberbullismo.

Le azioni della scuola ruotano attorno a tre punti fondamentali

1. La prevenzione



2. La gestione dei casi di Bullismo e Cyberbullismo

3. Collaborazioni esterne di supporto

La prevenzione si attua su tre livelli

Prevenzione universale: è un insieme di azioni di sensibilizzazione e informazione rivolta a tutte le classi indistintamente e a tutta la popolazione scolastica, (docenti, collaboratori scolastici, famiglie), affinché si promuova all'interno dell'istituto la conoscenza dei fenomeni, la loro precoce individuazione e il loro contrasto e si crei un clima positivo di accettazione dell'altro, di rispetto reciproco, improntato su un senso di comunità che tuteli la qualità di vita degli studenti.

Prevenzione selettiva: è quella rivolta alle classi che mostrano dinamiche di gruppo o rapporti interpersonali problematici e nelle quali si rilevano situazioni a rischio.

Prevenzione indicata : è quella rivolta a singoli alunni o gruppi classe che presentano già comportamenti di questo tipo.

Le misure preventive si concretizzano in

- azioni di sensibilizzazione , tramite progetti, conferenze, corsi di formazione, visione di filmati, incontri con esperti ecc., finalizzati ad una maggiore presa di coscienza rispetto al fenomeno, che renda gli studenti soggetti attivi di fronte a questi comportamenti. Il gruppo infatti che assiste silente o che condivide, può rappresentare, se opportunamente informato e responsabilizzato, un gancio educativo in grado di "fare la



differenza”, prendendo le distanze e condannando tali comportamenti.

- sistematica osservazione dei comportamenti a rischio sia dei potenziali bulli sia delle potenziali vittime,
- somministrazione di questionari di monitoraggio dell’azione (piattaforma Elisa)
- azioni di ferma condanna di ogni atto di sopraffazione e di intolleranza
- azioni di potenziamento delle competenze emotive, sociali e relazionali, per la prevenzione del disagio psicologico e per l’attivazione di reti di sostegno.

Tempistica prevista per la conclusione dell’attività

6/2024

Destinatari

Studenti

Genitori

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

ATA

Studenti

Genitori

Consulenti esterni

Associazioni

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Riduzione dei divari territoriali

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Estensione del tempo pieno

Responsabile

La commissione di prevenzione di azioni caratterizzate da



comportamenti ascrivibili ad atti di Bullismo e cyberbullismo o ad atti di discriminazione in generale. Il Dirigente Scolastico Il Referente e il gruppo di lavoro per il contrasto al bullismo e cyberbullismo Il Consiglio d'Istituto Il Consiglio di Classe I docenti Il team digitale Il referente che cura il sito della scuola I collaboratori scolastici e gli assistenti tecnici di laboratorio Le famiglie Studenti e studentesse

Tutti i comportamenti di Bullismo e Cyberbullismo, oltre a prevedere le opportune sanzioni, saranno accompagnati anche da interventi di tipo educativo (prevenzione indicata).

Tali interventi avranno l'obiettivo di far prendere coscienza dei fenomeni, di fronteggiarli, di promuovere percorsi di empatia, di sviluppare competenze sociali, comunicative e di cittadinanza digitale, attraverso:

Risultati attesi

- interventi/discussione in classe
- attività di drammatizzazione (role- playing)
- produzione di video
- coinvolgimento dei genitori
- responsabilizzazione degli alunni coinvolti
- rinforzo delle regole di comportamento in classe
- incontri con esperti in relazione all'aspetto che si vuole approfondire



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Tra i principali elementi di innovazione si evidenziano

- costruire processi interculturali;
- porre attenzione ai bisogni degli studenti e delle famiglie;
- innovare le metodologie e le strategie didattiche;
- potenziare la formazione continua dei docenti e del personale della scuola
- rafforzare i contatti e le collaborazioni in rete;
- rafforzare i rapporti con il territorio;
- sviluppare le competenze digitali degli alunni;
- potenziare strumenti didattici e laboratoriali necessari a migliorare i processi di innovazione dell'Istituto;
- adottare strumenti organizzativi e tecnologici di ultima generazione;
- favorire la transizione ecologica e culturale
- favorire la trasparenza e la condivisione dei dati e delle informazioni
- valorizzare la cultura e le tradizioni locali in un'ottica di crescita e sviluppo sociale ed economica

Processi

Organizzare lezioni e attività sulle tematiche che riguardano la gestione dei conflitti in una comunità scolastica

Progettare il "Benessere a scuola" - Sportello di ascolto alla presenza dello psicologo - (Progetto



autostima)

Promuovere la formazione docenti

Uso dei nuovi Laboratori di Sistemi - Elettrotecnica - Saperi e competenze di base - Informatica e telecomunicazioni

Potenziare le certificazioni linguistiche associate ai PCTO - competenze linguistiche LS - L2 – Lingue minoritarie

Potenziare corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per studenti

Aumentare i corsi di preparazione alle certificazioni linguistiche per i docenti e il personale ATA

Usare i laboratori con uso di stampante in 3d

Diffondere l'uso di sistemi Arduino, Domotica e Automazione

Incrementare e istituzionalizzare le giornate dedicate alla Didattica Laboratoriale – DIAAL (Didattica per Ambienti di Apprendimento e Laboratori)

Supportare il Centro Sportivo d'Istituto A. Roth

Migliorare la Didattica Personalizzata e Individualizzata (Sportello didattico pomeridiano)

Incrementare i percorsi problem solving

Migliorare i rapporti Scuola Famiglia Territorio

Accrescere la partecipazione di genitori e alunni

Organizzare attività e progetti per ridurre i rischi del cyberbullismo, la conflittualità tra genitori e figli, le problematiche legate alle differenze di genere

Organizzare attività di produzione digitale del suono attraverso il nuovo laboratorio di editing musicale

Far sì che il corso CAT riaffermi il proprio ruolo nel territorio e sia propedeutico alla preparazione ai test di Architettura e Ingegneria

Potenziare lo sportello didattico pomeridiano per migliorare le tecniche di apprendimento

Potenziare il progetto per l'inclusione e l'accoglienza



Svolgere azioni di sensibilizzazione degli studenti sui temi della sostenibilità anche attraverso le attività del curriculum di Educazione Civica

Potenziare le attività didattico-laboratoriali su biodiversità, ecologia e ambiente e sulle nuove opportunità derivanti dallo sfruttamento sostenibile delle risorse naturali.

Promuovere il corso ITS per la Gestione Tecnologica dell'infomobilità delle Aree Portuali (6° liv. EQF)

Creare un progetto di orientamento e accoglienza condiviso tra i diversi ordini di scuola

Potenziare i progetti sulla valorizzazione e la promozione della lingua e della cultura originaria secondo precisi accordi e convenzioni con le Istituzioni locali e le associazioni culturali che si occupano della conservazione e salvaguardia

Internazionalizzazione

Poiché la crescente e rapida evoluzione del mondo del lavoro e della società richiedono una educazione e formazione professionale di qualità con livelli di qualifica elevati, maggior senso di imprenditorialità, competenze sempre più specifiche e trasversali, soprattutto certificate a livello internazionale che consentano una mobilità permanente l'Istituto propone di

§ aumentare la mobilità e gli scambi

§ migliorare l'apprendimento delle lingue straniere

§ fare dell'apprendimento permanente una realtà

§ attivare una formazione linguistica mirata alle certificazioni internazionali sia per allievi che per docenti

§ potenziare la mobilità internazionale di studenti e docenti;



- § approfondire la conoscenza di altre lingue comunitarie;
- § partecipare a progetti di imprenditorialità internazionali;
- § aderire a progetti didattici di internazionalizzazione delle competenze

Aree di innovazione

○ LEADERSHIP E GESTIONE DELLA SCUOLA

Laboratori PON

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare codesto Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, che consentano di elevarne il piano curricolare, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro paese.

La realizzazione di un Laboratorio siffatto all'interno di una struttura scolastica consente, in coerenza con gli obiettivi di Lisbona, di:

- favorire la creazione di un ambiente di insegnamento/apprendimento per qualsiasi disciplina in un contesto multimediale in cui gli studenti possono usufruire dei media più avanzati e coinvolgenti allo scopo di garantire una 'full immersion' nel contesto didattico-linguistico oggetto dello studio;
- incrementare la conoscenza e il sapere dotando i docenti di strumenti didattici avanzati in grado di



gestire e utilizzare tali informazioni in modo razionale ed efficiente e promuovere gli apprendimenti in libera cooperazione, e fornire agli studenti non solo conoscenza e sapere ma soprattutto strumenti in grado di gestire e utilizzare tali informazioni;

- sostenere la realizzazione di interventi didattici innovativi centrati sull'uso del laboratorio e della didattica laboratoriale per la promozione delle competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale;
- concretizzare e sostenere progetti inseriti nel POF, in particolare quelli legati alle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.); per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue nello specifico, si fa riferimento agli interventi previsti per lo sviluppo delle competenze chiave per il conseguimento delle competenze linguistiche così come enunciate nel piano di miglioramento.

○ SVILUPPO PROFESSIONALE

L'istituto fa parte di una rete d'ambito e partecipa ai percorsi da essa proposti e ad altre attività a cui i docenti partecipano in modo individuale o in gruppo.

L'Istituto aderisce ad un Piano di formazione per i docenti e per il personale ATA anche in collaborazione con la scuola capofila della Rete d'Ambito 1, l'Istituto Devilla di Sassari.

○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

Appartenenza a Rete Ambito 1 - Sassari - Rete per la formazione dei docenti e del personale - Scuola capofila Istituto di Istruzione Superiore G. M. Devilla di Sassari

PCTO - ex Alternanza Scuola Lavoro
Tutte le convenzioni con i partner

Allegato:

Accordo di rete d'ambito formazione docenti 2022 25.pdf



Iniziativa previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: INNOVAROTH: innovare l'apprendimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, secondo una soluzione ibrida che possa coniugare le potenzialità degli spazi fisici con quella degli ambienti digitali. Si trasformeranno 14 aule in nuovi ambienti basati sulla connettività e su configurazioni flessibili e riconfigurabili. L'obiettivo è quello di adottare metodologie a supporto di una didattica innovativa e variabile, che si adegui alle esigenze di apprendimento all'avanguardia con i tempi. Si prevede, inoltre, di realizzare, in ciascuno dei due plessi (per un totale di 2), un'aula polifunzionale a disposizione di tutte le classi basata sull'apprendimento attivo e cooperativo, con spazi differenziati e attrezzature per la didattica virtuale e aumentata. Negli ambienti individuati si introdurrà una dotazione tecnologica diffusa: le Digital board, integrate con quelle già presenti e posizionate negli ambienti attualmente privi di una superficie digitale, saranno accompagnate da un sistema audio, da software e dispositivi per la fruizione e la creazione di contenuti digitali, anche in realtà virtuale, da software per favorire l'inclusione. Inoltre, gli studenti avranno accesso, in rete fra più aule, a dispositivi per la promozione della lettura e della scrittura e per la creazione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

contenuti digitali disciplinari e interdisciplinari. Nell'istituto è diffuso l'uso delle tecnologie informatiche per la didattica, anche grazie alla formazione specifica svolta già prima della pandemia. Tuttavia, nelle aule tradizionali le dotazioni tecnologiche e i setting d'aula non sono del tutto adeguati ai tempi e sono dunque poco funzionali a una didattica innovativa e inclusiva. L'obiettivo del progetto è di adeguare gli ambienti della scuola per una didattica innovativa e inclusiva in tutte le discipline migliorando, così, i livelli di apprendimento degli studenti e le prestazioni. Attraverso l'utilizzo di strumenti collaborativi e una concezione di ambiente di apprendimento che favoriscano una didattica immersiva. Si potrà, così, promuovere il benessere psico fisico, sociale, emotivo per rafforzare l'aspetto motivazionale, l'apprendimento attraverso metodologie e tecniche in linea con la trasformazione degli ambienti e delle innovazioni tecnologiche. Il progetto si basa principalmente sull'acquisizione di nuove soluzioni tecnologiche, poiché parte degli arredi esistenti (acquisiti in progetti precedenti e già integrati in alcuni degli ambienti che si intende trasformare), sono già funzionali alle nuove esigenze. Tra le soluzioni tecnologiche previste, ci sono: lo schermo digitale e sistema audio per le classi sprovviste, tablet e/o notebook da utilizzare nei singoli ambienti individualmente o a gruppi di studenti, carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei dispositivi tecnologici, attrezzature e software per la fruizione e la creazione di contenuti in realtà AR/VR.

Importo del finanziamento

€ 129.792,66

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	16.0	0

Approfondimento progetto:



Descrizione progetto

Codice progetto

M4C1I3.2-2022-961-P-17962

Con i fondi messi a disposizione dal PNRR Piano Scuola 4.0 si intende realizzare nuovi ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, secondo una soluzione ibrida che possa coniugare le potenzialità degli spazi fisici con quella degli ambienti digitali. Si trasformeranno 14 aule in nuovi ambienti basati sulla connettività e su configurazioni flessibili e riconfigurabili. L'obiettivo è quello di adottare metodologie a supporto di una didattica innovativa e variabile, che si adegui alle esigenze di apprendimento all'avanguardia con i tempi. Si prevede, inoltre, di realizzare, in ciascuno dei due plessi (per un totale di 2), un'aula polifunzionale a disposizione di tutte le classi basata sull'apprendimento attivo e cooperativo, con spazi differenziati e attrezzature per la didattica virtuale e aumentata. Negli ambienti individuati si introdurrà una dotazione tecnologica diffusa: le Digital board, integrate con quelle già presenti e posizionate negli ambienti attualmente privi di una superficie digitale, saranno accompagnate da un sistema audio, da software e dispositivi per la fruizione e la creazione di contenuti digitali, anche in realtà virtuale, da software per favorire l'inclusione. Inoltre, gli studenti avranno accesso, in rete fra più aule, a dispositivi per la promozione della lettura e della scrittura e per la creazione di contenuti digitali disciplinari e interdisciplinari. Nell'istituto è diffuso l'uso delle tecnologie informatiche per la didattica, anche grazie alla formazione specifica svolta già prima della pandemia. Tuttavia, nelle aule tradizionali le dotazioni tecnologiche e i setting d'aula non sono del tutto adeguati ai tempi e sono dunque poco funzionali a una didattica innovativa e inclusiva. L'obiettivo del progetto è di adeguare gli ambienti della scuola per una didattica innovativa e inclusiva in tutte le discipline migliorando, così, i livelli di apprendimento degli studenti e le prestazioni. Attraverso l'utilizzo di strumenti collaborativi e una concezione di ambiente di apprendimento che favoriscano una didattica immersiva. Si potrà, così, promuovere il benessere psico fisico, sociale, emotivo per rafforzare l'aspetto motivazionale, l'apprendimento attraverso metodologie e tecniche in linea con la trasformazione degli ambienti e delle innovazioni tecnologiche. Il progetto si basa principalmente sull'acquisizione di nuove soluzioni tecnologiche, poiché parte degli arredi esistenti (acquisiti in progetti precedenti e già integrati in alcuni degli ambienti che si intende trasformare), sono già funzionali alle nuove esigenze. Tra le soluzioni tecnologiche previste, ci sono: lo schermo digitale e sistema audio per le classi sprovviste, tablet e/o notebook da utilizzare nei singoli ambienti individualmente o a gruppi di studenti, carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei dispositivi tecnologici, attrezzature e software per la fruizione e la creazione di contenuti in realtà AR/VR.



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Il progetto prevede la trasformazione di 16 aule nei due plessi dell'Istituto in ambienti innovativi di apprendimento. Si tratta di una soluzione ibrida che combina aule fisse con aule tematiche a disposizione di tutte gli studenti dell'Istituto. Ogni aula sarà dotata di arredi facilmente riconfigurabili per adattarsi a diverse metodologie didattiche e di apprendimento. Saranno presenti: uno schermo digitale interattivo, un sistema audio/video per i collegamenti in videoconferenza, notebook e/o tablet. Tra le aule si potranno utilizzare dispositivi in rete (come i visori) per la realtà virtuale e aumentata e dei notebook ad alta prestazione che potranno essere utilizzati per la modellazione e l'animazione in 3D. Saranno forniti software e applicativi per la fruizione e la creazione di contenuti disciplinari e interdisciplinari. Gli ambienti avranno anche a disposizione dispositivi software per la promozione della lettura e della scrittura e una biblioteca digitale online che servirà a promuovere la lettura sui dispositivi digitali. In totale, saranno 14 le aule dotate di dispositivi come schermo digitale interattivo, dispositivi software per la lettura e la scrittura, e uno o più pc o tablet per il lavoro collaborativo, per la lettura, la scrittura e la realizzazione di prodotti in digitali da condividere anche in rete, come podcast e booktrailer. Le due aule tematiche (una in ogni plesso) diventeranno spazi dedicati all'apprendimento attivo e collaborativo tra pari e conterranno dispositivi per la fruizione e la creazione di contenuti in realtà virtuale e aumentata. Ciascuna delle due aule sarà dotata di uno spazio flessibile con banchi a rotelle adattabili a varie metodologie di apprendimento collaborativo e apprendimento tra pari. Inoltre, ci sarà uno spazio per la realtà aumentata e virtuale con dispositivi dedicati, PC per modellazione e animazione 3D, una Smartboard mobile con carrello, tavoli e sedute modulari per gruppi di lavoro. Alcuni dispositivi potranno essere utilizzati sia in questi spazi sia nelle aule fisse. Tra le soluzioni tecnologiche previste ci sono: Digital Board per le classi che ne sono sprovviste, dispositivi come tablet e/o notebook, carrelli mobili per la ricarica e la protezione dei dispositivi tecnologici, dispositivi per la fruizione e la creazione di contenuti in realtà AR/VR, software e dispositivi per la fruizione e la creazione di contenuti digitali, anche in realtà virtuale, e software per favorire l'inclusione.

Sulla base di quanto indicato nel Piano "Scuola 4.0", l'istituzione scolastica ha stabilito di adottare un sistema basato su

Aule "fisse" assegnate a ciascuna classe per l'intera durata dell'anno scolastico Ambienti di apprendimento dedicati per disciplina, con rotazione delle classi Ibrido (entrambe le soluzioni precedenti)



Allegato al progetto:

SSIS019006-0-52680-M4C1I3.2-2022-961-P-17962-24-02-2023 PROTOCOLLATO .pdf

● Progetto: FLEXA

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

Il progetto prevede la costituzione di due laboratori: uno nella sede centrale in Via Diez, 9 e l'altro nel plesso dell'ITI in Via degli Orti, 91. Nel Tecnico Industriale, il laboratorio che si intende realizzare, denominato RIoT Lab, coniuga i due settori tecnologici a più ampio respiro che abbia numerose ricadute e si integrino con gli altri, anche dal punti di vista economico. Verrà trasformato un spazio già esistente in un laboratorio con le dotazioni necessarie a renderlo un ambiente in grado di supportare metodologie di insegnamento coerenti e adattabili alle esigenze di apprendimento degli studenti del primo biennio. Questi, infatti, iniziano ad affacciarsi a tematiche che riguardano il settore tecnologico e digitale di ultima generazione. Per questo si adatteranno e integreranno dispositivi hardware e software a specifici ambiti tecnologici con il coinvolgimento dei laboratori già presenti che saranno destinati principalmente agli studenti del triennio. Questi potranno, così, assumere maggiore consapevolezza delle tecnologie, conoscenza degli strumenti per sviluppare un pensiero critico sugli stessi. È un laboratorio che sviluppa due traiettorie di competenza complementari nell'ambito della robotica e dell'interazione fisica. La prima esplora l'utilizzo di dispositivi robotici per la soluzione di problemi complessi mediante un approccio computazionale. La seconda approfondisce la tecnologia dei robot e in genere il controllo di dispositivi e di processi in termini fisici e di programmazione, creando connessioni con la fisica, la meccanica, l'automazione, la gestione dell'energia, la programmazione e l'intelligenza artificiale. Nel Tecnico Economico lo spazio che verrà realizzato consentirà fin dai primi anni di corso di implementare tecnologie didattiche innovative e adattabili ai più diversi stili di apprendimento sviluppando le



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

competenze specifiche del settore (creazione di prodotti e contenuti digitali, comunicazione digitale) consentendo agli studenti di operare nel sistema informativo aziendale e di utilizzare le tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo per l'innovazione tecnologica ed organizzativa delle aziende con l'approfondimento degli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0

Approfondimento progetto:

Codice CUP

B14D22004040006

Titolo progetto

FLEXA

Descrizione progetto

Codice progetto



M4C1I3.2-2022-962-P-17932

Il progetto prevede la costituzione di due laboratori: uno nella sede centrale in Via Diez, 9 e l'altro nel plesso dell'ITI in Via degli Orti, 91. Nel Tecnico Industriale, il laboratorio che si intende realizzare, denominato RIoT Lab, coniuga i due settori tecnologici a più ampio respiro che abbia numerose ricadute e si integrino con gli altri, anche dai punti di vista economico. Verrà trasformato un spazio già esistente in un laboratorio con le dotazioni necessarie a renderlo un ambiente in grado di supportare metodologie di insegnamento coerenti e adattabili alle esigenze di apprendimento degli studenti del primo biennio. Questi, infatti, iniziano ad affacciarsi a tematiche che riguardano il settore tecnologico e digitale di ultima generazione. Per questo si adatteranno e integreranno dispositivi hardware e software a specifici ambiti tecnologici con il coinvolgimento dei laboratori già presenti che saranno destinati principalmente agli studenti del triennio. Questi potranno, così, assumere maggiore consapevolezza delle tecnologie, conoscenza degli strumenti per sviluppare un pensiero critico sugli stessi. È un laboratorio che sviluppa due traiettorie di competenza complementari nell'ambito della robotica e dell'interazione fisica. La prima esplora l'utilizzo di dispositivi robotici per la soluzione di problemi complessi mediante un approccio computazionale. La seconda approfondisce la tecnologia dei robot e in genere il controllo di dispositivi e di processi in termini fisici e di programmazione, creando connessioni con la fisica, la meccanica, l'automazione, la gestione dell'energia, la programmazione e l'intelligenza artificiale. Nel Tecnico Economico lo spazio che verrà realizzato consentirà fin dai primi anni di corso di implementare tecnologie didattiche innovative e adattabili ai più diversi stili di apprendimento sviluppando le competenze specifiche del settore (creazione di prodotti e contenuti digitali, comunicazione digitale) consentendo agli studenti di operare nel sistema informativo aziendale e di utilizzare le tecnologie e software applicativi per la gestione integrata di Amministrazione, Finanza e Marketing e Turismo per l'innovazione tecnologica ed organizzativa delle aziende con l'approfondimento degli aspetti relativi alla gestione delle relazioni commerciali internazionali riguardanti differenti realtà geo-politiche e settoriali e per assicurare le competenze necessarie a livello culturale, linguistico e tecnico.

Descrizione complessiva del laboratorio o dei laboratori che verranno realizzati (per ciascun laboratorio descrivere in modo dettagliato gli spazi, le attrezzature, i dispositivi e i software che si prevede di acquistare, gli eventuali arredi tecnici, etc.)

Viene di seguito riportata la descrizione complessiva dei laboratori proposti: RIoT Lab: La dotazione prevede Kit di robotica educativa (6) e avanzata (1+1); schede di prototipazione rapida (10) con sensoristica varia; stampante 3D per stampa, fresatura CNC ed estrusione di



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

semiliquidi; bracci robotici antropomorfi (2) con ambiente di sviluppo, controllo, programmazione e simulazione; strumenti per l'analisi dei sistemi di comunicazione (radio, wifi, ethernet, fibra); monitor touch fisso e su carrello; sistema di videoconferenza; workstation grafiche e portatili (in carrelli mobili); arredi tecnici, tavoli e sedute modulari; software per la simulazione e programmazione di robot, progettazione e analisi di sistemi, modellazione tridimensionale, programmazione e gestione di strumentazione fisica e virtuale. Oltre a realizzare uno spazio ex novo (da adeguarsi per quanto riguarda l'infrastruttura di rete) parte delle attrezzature saranno utilizzate anche per potenziare ambienti già presenti soprattutto per quanto riguarda la parte di analisi/progettazione/simulazione. Economico-turistico: La dotazione prevede un ambiente modulare con zone dedicate alla produzione di contenuti digitali, alla gestione dei dati, monitor touch con sistema di videoconferenza, tavoli e seduti modulari, PC, dispositivi mobili (tablet con carrello di ricarica), visori vr/ar; software dedicati (fiscali, gestionali, turistici), software wallet e server per pagamenti digitali, sistema di rilevazione e gestione dati fisiologici (sport health).



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: INCONTRI: UNA SCUOLA DROPOUTFREE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

La dispersione può avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può manifestarsi nell'abbandono, nell'uscita precoce dal sistema formativo, nell'assenteismo, nella frequenza passiva o nell'accumulo di lacune e ritardi che possono limitare le prospettive di crescita culturale e professionale dello studente. La dispersione scolastica è anche collegata al fenomeno dei NEET, cioè i giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non sono inseriti in un percorso di istruzione o di formazione. Rispetto ai giovani che hanno conseguito titoli più



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

elevati, l'incidenza dei NEET è massima, a causa della loro minore occupabilità; ciò appare evidente se il confronto viene fatto escludendo i giovani ancora in istruzione o formazione. Per promuovere l'inclusione sociale è fondamentale la costituzione di reti che coinvolgano diversi soggetti nel territorio. Per questo l'istituto intende attivare una rete con l'I. C. 1 e/o l'I.C. 2 di Alghero, non finanziati dal DM 170/22, affinché si realizzi una collaborazione che favorisca la lotta alla dispersione scolastica e crei occasioni di incontro in una prospettiva di orientamento nel passaggio da un grado scolastico all'altro e di inclusione nei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto. Inoltre, si promuoveranno attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, in accordo con le associazioni di volontariato e del terzo settore. La rete territoriale sembra essere un elemento fondamentale per costruire un nuovo modello di integrazione tra istituzioni, tra enti pubblici e privati, tra scuola e terzo settore nel quale la scuola può svolgere un ruolo di coordinatore dei servizi sul territorio per rispondere più efficacemente ai bisogni dei minori. Poiché, tra gli obiettivi principali dei patti rientrano il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, attraverso un approccio partecipativo e la valorizzazione delle esperienze e delle risorse già presenti sul territorio, gli accordi prevedono vari tipi di collaborazione non solo per rafforzare alleanze educative, civili e sociali ma anche per utilizzare beni comuni presenti sul territorio di riferimento affinché diventino luoghi di apprendimento, di nuove sperimentazioni di cittadinanza attiva. Per tali ragioni gli accordi di rete rappresentano un modello di partnership caratterizzata da un approccio orientato alla co-progettazione. In particolare, alcuni progetti inseriti nel PTOF 22-25, promuovono la lotta alla dispersione attraverso l'inclusività degli studenti che provengono da altri istituti e, in particolare, dalla scuola secondaria di I. Attualmente l'Istituto non ha attivato alcuna convenzione con enti o associazioni che possano proporre interventi di prevenzione della dispersione scolastica ma si riserva di valutare nel futuro prossimo le varie proposte che arriveranno da associazioni o istituti di formazione. Le attività saranno realizzate negli spazi e laboratori della scuola e saranno finalizzati a sviluppare relazioni positive all'interno dei gruppi, per impedire che si creino le condizioni che permettano il fenomeno della dispersione. La lotta alla dispersione scolastica si basa sulla promozione del successo scolastico, sulla prevenzione, su aspetti relativi al contesto che causano povertà educativa, insuccesso e abbandono scolastico.

Importo del finanziamento

€ 154.560,98



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Data inizio prevista

01/03/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	187.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di orientamento post diploma	Numero	187.0	0

Approfondimento progetto:

Codice CUP

B14D22003810006

Titolo progetto

INCONTRI: UNA SCUOLA DROPOUTFREE

Codice progetto

M4C1I1.4-2022-981-P-17269

La dispersione può avvenire a diversi stadi del percorso scolastico e può manifestarsi nell'abbandono, nell'uscita precoce dal sistema formativo, nell'assenteismo, nella frequenza passiva o nell'accumulo di lacune e ritardi che possono limitare le prospettive di crescita culturale e professionale dello studente. La dispersione scolastica è anche collegata al fenomeno dei NEET, cioè i giovani tra i 15 e i 29 anni che non lavorano e non sono inseriti in un percorso di istruzione o di formazione. Rispetto ai giovani che hanno conseguito titoli più elevati, l'incidenza dei NEET è massima, a causa della loro minore occupabilità; ciò appare evidente se il confronto viene fatto escludendo i giovani ancora in istruzione o formazione. Per promuovere l'inclusione sociale è fondamentale la costituzione di reti che coinvolgano diversi



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

soggetti nel territorio. Per questo l'istituto intende attivare una rete con l'I. C. 1 e/o l'I.C. 2 di Alghero, non finanziati dal DM 170/22, affinché si realizzi una collaborazione che favorisca la lotta alla dispersione scolastica e crei occasioni di incontro in una prospettiva di orientamento nel passaggio da un grado scolastico all'altro e di inclusione nei percorsi formativi che saranno attivati con le risorse del progetto. Inoltre, si promuoveranno attività di co-progettazione e cooperazione fra la scuola e la comunità locale, in accordo con le associazioni di volontariato e del terzo settore. La rete territoriale sembra essere un elemento fondamentale per costruire un nuovo modello di integrazione tra istituzioni, tra enti pubblici e privati, tra scuola e terzo settore nel quale la scuola può svolgere un ruolo di coordinatore dei servizi sul territorio per rispondere più efficacemente ai bisogni dei minori. Poiché, tra gli obiettivi principali dei patti rientrano il contrasto alla povertà educativa e alla dispersione scolastica, attraverso un approccio partecipativo e la valorizzazione delle esperienze e delle risorse già presenti sul territorio, gli accordi prevedono vari tipi di collaborazione non solo per rafforzare alleanze educative, civili e sociali ma anche per utilizzare beni comuni presenti sul territorio di riferimento affinché diventino luoghi di apprendimento, di nuove sperimentazioni di cittadinanza attiva. Per tali ragioni gli accordi di rete rappresentano un modello di partnership caratterizzata da un approccio orientato alla co-progettazione. In particolare, alcuni progetti inseriti nel PTOF 22-25, promuovono la lotta alla dispersione attraverso l'inclusività degli studenti che provengono da altri istituti e, in particolare, dalla scuola secondaria di I. Attualmente l'Istituto non ha attivato alcuna convenzione con enti o associazioni che possano proporre interventi di prevenzione della dispersione scolastica ma si riserva di valutare nel futuro prossimo le varie proposte che arriveranno da associazioni o istituti di formazione. Le attività saranno realizzate negli spazi e laboratori della scuola e saranno finalizzati a sviluppare relazioni positive all'interno dei gruppi, per impedire che si creino le condizioni che permettano il fenomeno della dispersione. La lotta alla dispersione scolastica si basa sulla promozione del successo scolastico, sulla prevenzione, su aspetti relativi al contesto che causano povertà educativa, insuccesso e abbandono scolastico.

Descrizione:

Realizzazione di percorsi di mentoring e orientamento, percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e accompagnamento, percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie, percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari, organizzazione di team per la prevenzione della dispersione scolastica, erogati in favore di studentesse e studenti a rischio di abbandono. Si prega di porre attenzione al numero dei partecipanti che verrà indicato all'interno dei percorsi formativi, in maniera tale che il totale complessivo di tutte le



edizioni o repliche sia coerente con il target previsto.

Allegato al progetto:

SSIS019006-0-62971-M4C1I1.4-2022-981-P-17269-25-02-2023PROTOCOLLATO.pdf



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	0

Approfondimento

All'Istituto sono stati assegnati dal MIUR cospicui fondi nell'ambito del PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA - MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA. In particolare i finanziamenti riguardano: □

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 1.4 "Riduzione dei divari territoriali nella scuola secondaria di I e II grado" □

Missione 4 - Componente 1 - Investimento 3.2 "Scuola 4.0: scuole innovative, cablaggio, nuovi ambienti di apprendimento e laboratori con il Framework 1 -Next Generation Classrooms e il Framework 2 -Next Generation Labs.

L'investimento 1.4 del PNRR prevede espressamente che "a partire da un'analisi degli andamenti



LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative previste in relazione alla
«Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

PTOF 2022 - 2025

scolastici, si persegue il potenziamento delle competenze di base” delle studentesse e degli studenti con “l’obiettivo di garantire un livello adeguato (sopra la media UE)”.

Le azioni per raggiungere questo obiettivo devono essere individuate dai singoli istituti. L’investimento 3.2 del PNRR prevede la trasformazione delle classi tradizionali in ambienti innovativi di apprendimento e la creazione di laboratori per le professioni digitali del futuro.

La denominazione “Scuola 4.0” discende proprio dalla finalità della misura di realizzare ambienti di apprendimento ibridi, che possano fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici concepiti in modo innovativo e degli ambienti digitali.

Tra gli obiettivi di miglioramento l’Istituto si impegna ad adeguare gli ambienti della scuola per una didattica innovativa e inclusiva. Questo potrà avvenire grazie alla rimodulazione di alcuni spazi al fine di renderli funzionali ad una didattica laboratoriale e di tipo inclusivo. Attraverso nuovi arredi e una concezione di ambiente di apprendimento che favoriscano una didattica immersiva, si potrà promuovere il benessere psico fisico, sociale, emotivo per rafforzare l’aspetto motivazionale, l’apprendimento attraverso metodologie e tecniche in linea con la trasformazione degli ambienti e delle innovazioni tecnologiche.

L’Istituto potrà creare spazi fisici e digitali

Progetto DIAAL (Didattica per Ambienti di Apprendimento e Laboratori)

Iscrizione ad Avanguardie educative

Sperimentazione del Metodo CAE + TEAL

Progetto DEBATE

Allegati:

PROGETTO PNRR ALGHERO EN-ROUTE 23-24.pdf



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Caratteristiche generali degli Istituti Tecnici

Gli Istituti Tecnici offrono una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico. Allo stesso tempo favoriscono lo sviluppo di competenze che permettono un immediato inserimento nel mondo del lavoro (in un'impresa o in un'attività autonoma). Con il diploma di Istituto tecnico, è possibile proseguire gli studi all'università, soprattutto nei corsi di laurea scientifici tecnologici ed economici, o specializzarsi ulteriormente presso gli Istituti tecnici superiori.

Il valore del binomio scienza e tecnologia

I nuovi Istituti tecnici valorizzano il binomio scienza e tecnologia per favorire la crescita della cultura dell'innovazione. Con il diploma di Istituto tecnico i giovani imparano a capire il mondo e sviluppano il piacere di partecipare alla sua trasformazione.

Due settori, undici indirizzi

Due i settori in cui si articolano gli undici indirizzi previsti dal Regolamento di riordino degli Istituti tecnici: il settore economico e quello tecnologico. Sono indirizzi pensati anche per l'occupabilità: il mondo del lavoro cerca, infatti, tecnici specializzati e in Italia non ce ne sono a sufficienza.

Programma e durata

Ogni percorso ha una durata di cinque anni suddivisi in due bienni e un quinto anno. Al termine del percorso quinquennale gli studenti sostengono l'esame di Stato e conseguono il diploma di istruzione secondaria di secondo grado. Il programma di studio utilizza metodologie didattiche innovative: grazie alla didattica laboratoriale e all'alternanza scuola lavoro, gli studenti acquisiscono i risultati previsti dal profilo d'uscita dei singoli indirizzi.

Personalizzazione dei percorsi

Le scuole possono personalizzare i percorsi di studio utilizzando la quota di autonomia del 20% dell'orario complessivo. Per rispondere alle esigenze del territorio e ai fabbisogni formativi espressi dal mondo del lavoro, i percorsi possono essere ulteriormente articolati in opzioni, attraverso gli spazi di flessibilità del 30%, nel secondo biennio, e del 35% nel quinto anno.

Indirizzi e corsi di studio dell'Istituto

A) SETTORE ECONOMICO

1. Amministrazione, Finanza e Marketing

Per capire il mondo aziendale, assicurativo e finanziario: le attività delle aziende, come



gestire la produzione, come promuovere i prodotti

2. Turismo

Per entrare nel settore dei servizi turistici, imparare come valorizzare il patrimonio artistico e paesaggistico, esaltare le specificità dei diversi territori

B) SETTORE TECNOLOGICO

1. Elettronica ed Elettrotecnica

Insegna a comprendere i campi dell'elettronica, della robotica applicata ai processi produttivi e l'automazione industriale

2. Informatica e Telecomunicazioni

Per entrare nel mondo delle comunicazioni e dell'informatica e capirne le norme che lo regolano e le tecnologie utilizzate

3. Costruzioni, Ambiente e Territorio

Prepara chi vuole entrare nel campo dell'edilizia, delle costruzioni, della tutela ambientale e della sicurezza nei luoghi di lavoro

A) 1. AFM

□ Quali discipline

Oltre alle discipline classiche come italiano, matematica, fisica, storia, scienze, geografia, educazione fisica e religione nell'indirizzo generale si studiano due lingue straniere, informatica, economia aziendale e politica e diritto. Nell'articolazione Relazioni internazionali per il marketing si studiano anche una terza lingua straniera e Relazioni internazionali.

□ Cosa insegna

I diplomati in questo indirizzo sono in grado di pianificare, gestire e controllare le attività di una azienda, di promuovere la sua attività e i prodotti, e di gestire la comunicazione interna e con l'esterno. Inoltre, i ragazzi che hanno frequentato questo percorso di studi acquisiscono competenze in informatica.

□ Prospettive di lavoro

Una volta ottenuto il diploma si potrà lavorare in aziende private come responsabile della comunicazione, addetto alla contabilità e responsabile del bilancio. Inoltre, si potrà lavorare come libero professionista o partecipare a tutti i concorsi pubblici in cui non è richiesto un diploma di laurea.

□ Prospettive di studio

Dopo i cinque anni dell'istituto tecnico con indirizzo Amministrazione, Finanza e Marketing si può



accedere agli Istituti Tecnici Superiori nel settore della Gestione delle Imprese, ai corsi di formazione professionale e a tutte le facoltà universitarie. Questo percorso di studi ti faciliterà soprattutto nei corsi di laurea in economia, marketing e finanza.

A) 2. **TURISMO**

□ **Quali discipline**

Oltre alle materie comuni a tutti gli istituti tecnici come italiano, inglese, storia, matematica, fisica, chimica, diritto ed economia, religione e scienze motorie chi frequenta questa scuola studia materie come: **Economia aziendale, Arte e territorio, Discipline turistiche e aziendali** e altre due **lingue straniere**.

□ **Cosa insegna**

I diplomati che escono da questa scuola conoscono il patrimonio artistico e culturale italiano e sanno come valorizzarlo e promuoverlo nel mondo per favorire il turismo nel nostro Paese. Sono inoltre in grado di capire come le tendenze dei mercati nazionali ed internazionali influenzano i flussi turistici.

□ **Prospettive di lavoro**

Con questo diploma si può lavorare nei servizi turistici, nelle agenzie di viaggi e presso gli enti che si occupano del turismo e della promozione del patrimonio italiano.

Inoltre, si potrà partecipare a tutti i concorsi pubblici per i quali non viene richiesta una laurea.

□ **Prospettive di studio**

Una volta che si è terminato il percorso di studi ti sarà possibile iscriversi a qualsiasi corso di laurea, a corsi di formazione professionale post-diploma e agli Istituti Tecnici Superiori nel campo della fruizione e valorizzazione del patrimonio culturale.

B) 1. **ITET**

□ **Quali discipline**

In questa scuola oltre a italiano, storia, matematica, fisica, scienze, scienze motorie, inglese, diritto ed economia, religione ed informatica si studiano materie come **Elettrotecnica ed Elettronica** e **Sistemi automatici**.

□ **Cosa insegna**

I diplomati in questo indirizzo sanno progettare, realizzare e gestire **sistemi elettronici** ed **impianti elettrici**, sanno usare **software specifici** e possono contribuire all'**innovazione tecnologica** nelle aziende, all'**adeguamento degli impianti** e al **controllo dei consumi elettrici**.

□ **Prospettive di lavoro**

Con il diploma dell'Istituto Tecnico, indirizzo Elettronica ed Elettrotecnica si può:

lavorare in aziende che producono e vendono apparecchi elettronici;

diventare progettista e collaudatore di apparecchiature e sistemi elettronici ed elettromeccanici;

lavorare come libero professionista;

partecipare a tutti i concorsi pubblici in cui non viene richiesta una laurea.



□ **Prospettive di studio**

Gli studenti che si diplomano in questa scuola possono iscriversi a tutte le facoltà universitarie ma saranno avvantaggiati soprattutto nei corsi di laurea in Ingegneria elettronica e meccanica. Inoltre è possibile iscriversi agli Istituti Tecnici Superiori nell'ambito "Efficienza elettronica"

B) 2. ITTL

□ **Quali discipline**

Oltre alle discipline come l'italiano, l'inglese, la fisica, le scienze, la storia e la matematica, questo istituto prevede l'insegnamento di diritto ed economia e lascia spazio ad insegnamenti specifici come: **tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica, tecnologie informatiche, scienze e tecnologie applicate, sistemi di rete, tecnologie e progettazione di sistemi informatici e di telecomunicazioni, organizzazione di impresa e informatica.**

□ **Cosa insegna**

Gli studenti che si diplomano in questa scuola acquisiscono competenze nel settore dei sistemi informatici, delle tecnologie **web** e degli **apparecchi di comunicazione**. I ragazzi sono in grado di valutare i vari **mezzi tecnologici** e di utilizzarli al meglio per installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti. Infine, sono anche in grado di ideare e sviluppare **dispositivi e strumenti informatici**.

□ **Prospettive di lavoro**

Dopo il diploma si potrà accedere direttamente al mondo del lavoro aspirando a ricoprire posizioni come, per esempio:

tecnico di centro supervisione e controllo reti

tecnico informatico

database administrator

□ **Prospettive di studio**

Coloro che vorranno continuare gli studi potranno iscriversi in un Istituto Tecnico Superiore dell'Ambito "Metodi e tecnologie per lo sviluppo dei sistemi software".

In alternativa è possibile iscriversi a qualsiasi corso di laurea ma, in particolare, gli studenti potranno frequentare con più facilità i corsi appartenenti ai diversi rami nei settori della tecnologia e dell'ingegneria.

B) 3. CAT

□ **Quali discipline**

In questa scuola oltre ad italiano, inglese, diritto, matematica, religione, scienze motorie, biologia, storia, fisica e chimica si studiano materie come gestione del cantiere e sicurezza dell'ambiente di lavoro, progettazione, costruzioni e impianti, topografia, Geopedologia, Economia ed Estimo, Tecnologie per la gestione del territorio e dell'ambiente.

□ **Cosa insegna**

I diplomati dell'istituto tecnico con indirizzo Costruzioni, Ambiente e Territorio sono in grado di gestire



un cantiere, valutare le costruzioni edilizie, selezionare i materiali da costruzione più adatti ed ecocompatibili, hanno capacità progettuali e sono preparati in materia di sicurezza sui posti di lavoro.

□ **Prospettive di lavoro**

Una volta ottenuto il diploma è possibile:

lavorare nei cantieri e collaborare alla loro gestione;

diventare responsabile della sicurezza;

lavorare in uffici tecnici e studi professionali;

lavorare come libero professionista.

□ **Prospettive di studio**

Terminato questo percorso di studi ci si potrà iscrivere a qualsiasi facoltà universitaria, a corsi di formazione professionale o ad istituti tecnici superiori nell'ambito del "sistema casa" e della riqualificazione e conservazione degli edifici di interesse culturale.

Insegnamento di Educazione Civica

PROGETTO INSEGNAMENTO DELL'EDUCAZIONE CIVICA

Regolamento approvato dal Consiglio di Istituto con delibera n° 3 del 30/10/2020

La legge n. 92 del 20/08/2019 ha introdotto l'insegnamento scolastico dell'Educazione Civica in tutti gli ordini di scuola. L'art. 1 della Legge illustra i principi che stanno alla base dell'inserimento dell'Educazione Civica nel curriculum scolastico – e cioè: "1. L'educazione civica contribuisce a formare cittadini responsabili e attivi e a promuovere la partecipazione piena e consapevole alla vita civica, culturale e sociale delle comunità, nel rispetto delle regole, dei diritti e dei doveri. 2. L'educazione civica sviluppa nelle istituzioni scolastiche la conoscenza della Costituzione italiana e delle istituzioni dell'Unione Europea per sostanziare, in particolare, la condivisione e la promozione dei principi di legalità, cittadinanza attiva e digitale, sostenibilità ambientale e diritto alla salute e al benessere della persona".

E', però, da evidenziare che, comunque, la nostra Scuola, ha sempre operato in linea con i principi di cui sopra. In particolare, la Costituzione è disciplina curriculare in quanto fa parte della materia Diritto che si studia in tutti i corsi dell'Istituto. Inoltre, tutte le discipline hanno operato direttamente e/o trasversalmente e i Progetti proposti agli studenti e alle studentesse, hanno sempre avuto il fine ultimo di educare alla cittadinanza attiva.

La legge, all'art. 7, chiede all'Istituzione scolastica un rafforzamento della collaborazione con le famiglie al fine di promuovere comportamenti improntati a una cittadinanza consapevole, non solo dei diritti, dei doveri e delle regole di convivenza, ma anche delle sfide del presente e dell'immediato futuro; un



esempio è dato dal Patto educativo di corresponsabilità proposto ai genitori e da loro approvato. Si chiede anche il collegamento con il territorio che è sempre stato il fiore all'occhiello della nostra Istituzione Scolastica.

La Scuola inserirà nel curriculum d'istituto l'insegnamento trasversale dell'educazione civica, che per ciascun anno di corso sarà di trentatré ore, da svolgersi nell'ambito del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, di conseguenza un'ora alla settimana sarà dedicata alla Educazione civica. L'insegnamento dell'Educazione civica sarà valutato con distinto voto per ogni quadrimestre e concorrerà, nello scrutinio finale, all'ammissione alla classe successiva e all'Esame di Stato finale, e per le classi terze, quarte e quinte, all'attribuzione del credito scolastico.

I criteri di valutazione deliberati per il nuovo insegnamento integreranno quelli già deliberati per le altre discipline e già inseriti nel PTOF.

Per gli anni scolastici 2020/2021, 2021/2022 e 2022/2023 la valutazione farà riferimento agli obiettivi/risultati di apprendimento e alle competenze generali e operative che sono state delineate più sotto nel presente documento.

In ogni Consiglio di Classe sarà presente un docente coordinatore (per le classi dove è presente, il docente di materie giuridiche-economiche svolgerà questo ruolo) il quale in sede di scrutinio formulerà la proposta di valutazione acquisendo i pareri dai docenti del Consiglio di classe cui è stato affidato l'insegnamento dell'Educazione Civica e facendo sintesi delle loro proposte.

Gli aspetti contenutistici dell'insegnamento si sviluppano intorno ai seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (per cittadinanza digitale s'intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Di seguito si riporta un prospetto nel quale vengono assegnate le ore e la loro distribuzione alle varie tematiche, tenendo conto della compatibilità degli argomenti di studio nei vari anni, con il profilo dello specifico indirizzo di studi, nonché delle materie che dovranno insegnare l'educazione civica

TEMATICHE	Classe I	Classe II	Classe III	Classe IV	Classe V	Discipline
a) Costituzione, istituzioni dello Stato Italiano dell'Unione Europea e degli organismi	5 (4+1)	6 (4+2)	10		10	Diritto-Lingue straniere



internazionali; diritti e doveri dei cittadini; storia della bandiera e dell'inno nazionale						
b) Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro				10		Diritto
c) Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie					5	Italiano - Storia
d) Educazione finanziaria	3	3	6	4	6	Economia Aziendale- Matematica Discipline Az. Tur.
e) Educazione stradale	3	2				Scienze Motorie- Disegno tecnico
f) Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015			4	4	4	Scienze- Geografia- Lingue straniere
g) Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici	8 (4+2+2)	10		4	3	Scienze- Geografia- Arte- Italiano- Storia- Lingue straniere- Diritto
h) Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva	2	2	3	3		Scienze Motorie-It.- Lingue straniere- Fisica
i) Educazione alla salute e al benessere	6 (4+2)	4	5			Scienze- Scienze motorie- Lingua straniera



I) Educazione alla Cittadinanza Digitale:	----	----	----	----	----	----
Affidabilità delle fonti	2	2	3	3	3	Informatica- Matematica Disc. Giur. Az. Lingue straniere Storia
Forme di comunicazione digitale		2		3		Informatica- Matematica Disc. Giur. Az. Lingua straniera
Partecipazione o temi di pubblico dibattito		2				Informatica- Matematica Disc. Giur. Az.
Norme comportamentali	2			2		Informatica- Matematica Disc. Giur. Az. Lingua straniera
L'identità digitale					3	Informatica- Matematica Disc.Giur. Az.
Tutela dei dati						Informatica- Matematica Disc. Giur. Az.
Pericolo degli ambienti digitali	2		3			Informatica- Matematica Disc. Giur. Az.
TOTALE ORE ANNUE	33	33	33	33	33	



Le UDA di apprendimento e/o moduli interdisciplinari, che svilupperanno con sistematicità le conoscenze e abilità, saranno predisposte dai singoli Consigli di Classe, per poter meglio adattare le tematiche alle diverse e concrete esigenze didattiche. Le UDA faranno parte integrante della programmazione della classe con riferimento al docente/i che le svolgeranno e alle ore stabilite per quadrimestre. I nuclei delineati dalla tabella qui sopra saranno usati dai docenti coinvolti nell'insegnamento, quale ampia base di riferimento sulla quale modulare il proprio intervento.

Si evidenzia che, in quanto l'insegnamento dell'Educazione Civica parte dal presente anno scolastico, i Consigli di Classe delle classi seconda, terza, quarta e quinta potranno predisporre i loro interventi anche in maniera non sistematica e progressiva.

Nel curriculum scolastico dell'Istituto viene inserito il seguente Profilo educativo, culturale e professionale (PECUP) Allegato C delle Linee Guida adottate dal D.M. n. 35 del 22/06/2020 - dello studente e delle studentesse - a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione e di formazione, per l'introduzione dell'Educazione civica:

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali.

Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale.

Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.



Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile.

Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.

Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile.

Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.

Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si definiscono le competenze da perseguire sulla base del PECUP, relativamente alle competenze generali e alle competenze operative.

Competenze generali

- a) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze;
- b) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio-politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio;
- c) comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative

- a) saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare;
- b) riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline;



- c) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- d) orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale;
- e) individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Il Piano individua le modalità di attuazione della Didattica Digitale Integrata dell'Istituto di Istruzione Superiore Angelo Roth.

Il Piano è stato redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa ed è approvato, su proposta del Dirigente scolastico, dal Collegio dei docenti, l'organo collegialeresponsabile dell'organizzazione delle attività didattiche ed educative della Scuola, e dal Consiglio d'Istituto, l'organo di indirizzo politico-amministrativo e di controllo della scuola che rappresenta tutti i componenti della comunità scolastica.

Il presente Piano ha validità a partire dall'anno scolastico 2020-2021 e può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto in qualsiasi momento, anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica nel caso in cui le condizioni dettate dall'attuale emergenza sanitaria cambino e sia necessario rivedere il piano.

Il Dirigente scolastico invia tramite posta elettronica a tutti i membri della comunità scolastica il presente Piano e ne dispone la pubblicazione sul sito web istituzionale dell'Istituto.

AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA



Una commissione si occupa degli alunni con BES (GLI), a sua volta divisa in più sottocommissioni (GLHI, DSA), che si riunisce periodicamente per coordinare il lavoro dei docenti e creare una documentazione comune (modelli PEI e il PDP sono stati adottati da tutti i Consigli di Classe), collaborare con le famiglie e sensibilizzare i docenti ad una osservazione attenta degli studenti in difficoltà. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto. I PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità. Esiste, inoltre, una commissione per l'educazione alla salute che si occupa degli alunni BES non certificati. Il PAI per il 2021-2022 è in linea con il modello elaborato dalla regione. Gli interventi avranno come obiettivo: a) Disturbi evolutivi specifici; b) Svantaggio socio-economico, Linguistico-culturale, Disagio, comportamentale e relazionale, malattia, infortunio con ricadute sull'apprendimento. Per arginare il disagio e la dispersione scolastica l'Istituto ha ottenuto per il secondo anno l'approvazione del progetto che prevede l'intervento dello psicologo per la gestione dello sportello di ascolto per studenti e di un mediatore culturale per gli alunni di madre lingua straniera. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Esiste inoltre una commissione 'Accoglienza' per alunni e genitori.

VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI E AMMISSIONE ALL'ESAME DI STATO

VALUTAZIONE

Per dare omogeneità al grado di apprendimento, sono stati definiti, per ogni ambito disciplinare, le competenze e i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario adottare sia una griglia comune per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità sia una relativa alla determinazione del voto di condotta (vedi tabelle). Per esprimere il giudizio finale si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, dell'impegno di lavoro e di studio a casa, della puntualità e del rispetto delle consegne, del comportamento in termini di partecipazione.

Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del lavoro di classe e di gruppo, del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza scolastica e del rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola.

Gli elementi di giudizio sopra elencati sono valutati collegialmente dal Consiglio di Classe, nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico.

La valutazione deve essere chiara, trasparente, partecipata.

Essa si articola in due momenti essenziali

1. valutazione del processo o formativa
2. valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni.

La valutazione sarà effettuata su verifiche sistematiche dei processi di apprendimento, su singole unità didattiche, su un gruppo di lezioni attraverso interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, prove scritte per valutare la partecipazione e l'impegno, le conoscenze acquisite, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive.

Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati, di



norma, voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti.

Il rifiuto da parte dell'alunno della verifica costituisce un atto grave e dovrà essere valutato ed espresso con un voto (così come da tabella) e costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale.

Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati. Il passo successivo alla valutazione è quello di individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto.

Nei confronti degli alunni che presentino delle insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi didattici entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola è tenuta ad avvisare le famiglie di tale sospensione di giudizio e a organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e, solo se l'alunno avrà recuperato, sarà ammesso a frequentare la classe successiva.

Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto ma sono obbligate a comunicarlo allo stesso.

Modalità di Verifica e Valutazione

Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per il docente esse hanno lo scopo di

- attivare interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti
- pervenire ad una valutazione degli alunni
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Per lo studente hanno lo scopo di

- far acquisire la consapevolezza del livello di conoscenze e competenze
- stimolare una riflessione del lavoro svolto
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero

È, pertanto, indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Tali obiettivi, coerentemente con la normativa che regola sia il nuovo esame di Stato sia la riforma, si intendono distinti in

- Conoscenza (Sapere) = Contenuti disciplinari;
- Competenze - Capacità (Saper fare) = Abilità a livello operativo e attitudinali.



Tipologie di verifica

Le verifiche varieranno a seconda degli obiettivi previsti.

Di conseguenza saranno proposte

- Prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze
- verifiche orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi, saggio breve), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive
- Lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in equipe e sapersi confrontare
- Esercitazioni di laboratorio per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.
- Le verifiche scritte dovranno essere consegnate agli alunni entro il termine di 15 giorni esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione.

Criteri di ammissione all'Esame di Stato

In relazione all'ammissione all'esame conclusivo viene ribadito che "sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguono una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi."

Per gli alunni promossi del triennio è previsto, dalla normativa per l'Esame di Stato, l'attribuzione di un credito (vedi tabella*) calcolato sulla base della media dei voti e sulla frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari. Per gli alunni per i quali c'è stata la sospensione del giudizio, il credito sarà attribuito nello scrutinio finale.

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018.



Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno pari a quello della durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;
- siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del precedente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);
- abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova Invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge

Credito scolastico

Per quanto riguarda l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018, a partire dall'anno scolastico 2018-2019 i crediti scolastici passano da un massimo di 25 a un massimo di 40.

La circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018, ricorda che la legge n. 108/2018 ha prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova Invalsi, che sarà valutata per l'ammissione all'Esame di Stato, e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Stato e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre viene indicato dal Ministero dell'Istruzione prima dell'esame di Stato e il punteggio ottenuto nel corso del triennio viene convertito in base alle nuove tabelle indicate

- I punti sono così distribuiti
- max - punti per la classe III
- max - punti per la classe IV
- max - per la classe V

L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.



ORGANIZZAZIONE DIDATTICA E DISCIPLINARE

Criteri di formazione delle classi

Il principio generale cui l'Istituto si attiene consiste nel fatto che tutte le classi prime devono essere, per quanto possibile, omogenee tra di loro come numero di alunni ed eterogenee per livelli di apprendimento.

Per rendere effettivo tale principio, nella formazione delle classi prime si applicano, per quanto possibile, i seguenti criteri:

1. distribuire gli alunni tenendo conto del profitto di licenza media, costruendo classi eterogenee secondo i livelli di apprendimento registrati;
2. distribuire equamente i ripetenti tra le classi;
3. ricercare, per quanto possibile, l'equilibrio numerico fra le classi, con una riduzione del numero in caso di presenza di alunni portatori di handicap;
4. bilanciare la distribuzione dei sessi, evitando al contempo l'isolamento;
5. distribuire omogeneamente i portatori di handicap nelle sezioni o classi;
6. favorire una eventuale continuità familiare nell'assegnare la sezione;
7. inserire a piccoli gruppi nella stessa sezione gli alunni omogenei per provenienza;

Per la formazione delle classi successive

- distribuire equamente i ripetenti tra le classi;
- assegnare l'allievo/i ad altra classe per casi gravi di incompatibilità, su richiesta scritta dei genitori e in seguito alla valutazione del Capo di Istituto.

Criteri di assegnazione dei docenti alle classi

Il Dirigente, esaminate le proposte organizzative formulate dal Collegio e le preferenze espresse dai singoli docenti, assegnerà i medesimi alle classi cercando di garantire il benessere generale dell'organizzazione scolastica e tenendo conto dei criteri individuati.

Nella assegnazione dei docenti alle classi il Dirigente Scolastico terrà conto dei seguenti criteri generali

- anzianità e continuità di servizio nella scuola;
- continuità didattica;
- sviluppo del curriculum verticale;
- disponibilità dei docenti;
- situazioni particolari della classe e/o degli alunni;

I docenti di sostegno verranno assegnati tenendo conto dei medesimi criteri con l'aggiunta della competenza specifica (titolo di specializzazione) riguardo all'handicap.

Comunicazioni scuola famiglia

Il dialogo con le famiglie è un obiettivo strategico della scuola poiché uno scambio costante e aperto è il fondamento di una proficua collaborazione sul piano educativo.

Le modalità di comunicazione scuola - famiglia, che saranno attuate nel corso dell'anno scolastico avverranno nelle seguenti modalità.



Colloqui con il Dirigente Scolastico

Il Dirigente Scolastico e i suoi collaboratori sono disponibili per colloqui con le famiglie, previo appuntamento telefonico.

Colloqui con i docenti

Ricevimento al mattino

Per particolari esigenze dei genitori, che non possono partecipare ai colloqui pomeridiani stabilite, i docenti si rendono disponibili, su richiesta motivata degli interessati e per appuntamento, a incontri in orario mattutino.

Ricevimento pomeridiano

I colloqui pomeridiani si svolgono separatamente per le classi del biennio e del triennio, secondo il calendario stabilito nel "Piano Annuale delle Attività", che prevede almeno tre incontri durante l'anno. Il calendario viene comunicato alle famiglie tramite registro elettronico e circolari pubblicate sul sito istituzionale.

Dal 15 maggio vengono sospesi i contatti con le famiglie, le quali si potranno rivolgere al Dirigente Scolastico.

Comunicazioni Scuola - Famiglia

Insegnanti e genitori potranno utilizzare il registro elettronico per le comunicazioni e per uno scambio reciproco di informazioni e come ulteriore documentazione dell'andamento scolastico.

Per le modalità attuative si rimanda alle disposizioni previste dal Regolamento di Istituto.

PROGETTAZIONE PER L' AMPLIAMENTO E L'ARRICCHIMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

L'Istituto ritiene necessario strutturare i processi di insegnamento-apprendimento in linea con le Indicazioni Nazionali, i nuovi scenari e le competenze chiave per l'apprendimento permanente secondo il D.M. 254/ 2012 e le Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018 migliorando i processi di pianificazione e sviluppo dei percorsi di studio e favorendo l'osservazione, la verifica e la valutazione delle competenze degli alunni in modo sistematico e dinamico e monitorare i risultati degli studenti nel passaggio da un ordine di scuola all'altro. Pertanto, la progettazione didattica e organizzativa del nostro istituto si articola in aree progettuali che vedono "la competenza personale, sociale e capacità di imparare ad imparare" (Nuove Raccomandazioni sulle competenze chiave per l'apprendimento permanente del 22 maggio 2018) quale competenza trasversale tra le varie discipline, arricchendo così il curriculum scolastico. L'intero impianto progettuale prevede, dal punto di vista strettamente organizzativo, la creazione di gruppi di ricerca-azione, composti da docenti e gruppi di lavoro costituiti dagli alunni che, oltre a lavorare nelle loro classi, si alterneranno anche in classi aperte e parallele in alcuni momenti dello sviluppo dei percorsi.

Gli insegnamenti curricolari e le attività progettuali attivati rispondono ai dettami della Legge 107, in particolare al comma 7 dell'articolo 1 in riferimento ai seguenti obiettivi formativi:

- 1) Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante



L'utilizzo di diverse e innovative metodologie didattiche

- 2) Potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- 3) Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- 4) Potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- 5) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- 6) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 7) Potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio e digitali
- 8) Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- 9) Valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- 10) Apertura pomeridiana delle scuole, per gruppi di alunni o a classe intera con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- 11) Sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- 12) Incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- 13) Valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- 14) Individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti
- 15) Alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in



collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

16) Definizione di un sistema di orientamento

SINTESI DELLE PRINCIPALI CARATTERISTICHE INNOVATIVE

Riqualificazione del sito e dei relativi servizi. Si prevede di completare e arricchire il sito, sia nella parte amministrativa (documenti di Istituto, modulistica, trasparenza, privacy, ecc.) sia nella parte educativo-didattica (programmazioni, materiali didattici, report, news, ecc.)

Creazione di nuovi spazi laboratoriali.

Valorizzazione del corso Turismo e CAT.

Riqualificazione dell'auditorium della sede staccata.

È inoltre presente un forte legame con le attività del territorio. Le palestre vengono utilizzate anche in orario extrascolastico per iniziative esterne promosse da altri Enti e associazioni.

Sintesi delle attività progettuali

Area didattica

Corso di lingua inglese per gli studenti livello B1 - B2

Corso di lingua francese per gli studenti livello A2 - B1

Rally Matematico Transalpino

Potenziamento lingua italiana L2

Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base

DIAAL 2022-25 – didattica integrata per ambienti di apprendimento e “Didatticattivamente”: per migliorare e conoscere.

Peer education e dispeer education

Workshop di scrittura creativa

laboratori.

Area PCTO

Erasmus Ka2: mobilità docenti e studenti

Progetto intercultura

Eurodesk Young Multiplier

Start up: dall'idea all'impresa: a scuola per diventare imprenditori

Area salute e benessere

Progetto Martina: parlare ai giovani di tumori

La sicurezza stradale “a partire” dalla scuola: la sicurezza non è un'ascelta

Progetto scuola e sport

Gestione dei conflitti

Progetto Good Vibes

Area Costituzione

Progetto integrazione: a scuola di civiltà



A scuola di legalità
Bullismo e cyberbullismo: Interconnettiamoci ... ma con la testa - progetto Lions
Progetto di cittadinanza e legalità
Educare ai rischi idrogeologici del territorio
How important is it to save the environment?
Progetto Debate
Human Rights

Area comunicazione e orientamento

Una storia da raccontare: il futuro parte da qui
Roth events: progetto comunicazione e immagine
Attività musicale con studio di registrazione ed editing musicale
Orientamento e continuità
Eurodesk Young Multiplier

Attività innovative e orientamento attraverso laboratori professionalizzanti di elettrotecnica e sistemi

Il Roth in viaggio
Alghero@-route
La mia terra
Il Roth in musica
Il TeatRoth ITInerante

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI E TECNICI

OBIETTIVI FORMATIVI GENERALI

Tra gli obiettivi fondamentali del nostro Istituto emerge l'importanza del supporto, attraverso azioni di recupero, consolidamento e potenziamento, per migliorare i livelli di istruzione e le competenze delle studentesse e degli studenti, nel rispetto dei tempi e degli stili di apprendimento, per poter superare le disuguaglianze socio-culturali, per prevenire l'abbandono e la dispersione scolastica. Per quanto riguarda i traguardi da raggiungere, risulta prioritario il successo formativo degli studenti in coerenza con il profilo educativo e culturale del nostro grado di istruzione. Il percorso avviene nel rispetto dei principi di partecipazione e di educazione alla cittadinanza attiva, di diritto allo studio, di pari opportunità di successo formativo, per garantire una formazione permanente di cittadini attivi e consapevoli e per

- 1) promuovere la formazione degli studenti come persone inserite in un contesto non più solo nazionale ma europeo e internazionale tenendo conto del contesto di partenza;
- 2) sviluppare le competenze professionali, ottimizzando le risorse tecniche e strumentali dell'Istituto
- 3) valorizzare le attitudini degli studenti per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva;
- 4) prevenire la dispersione scolastica, mediante azioni di sostegno, finalizzate all'insegnamento



individualizzato in situazioni di svantaggio;

5) favorire il recupero formativo di giovani e adulti per il conseguimento del diploma e per il miglioramento professionale;

6) offrire agli studenti una formazione culturale e disciplinare che consenta loro di affrontare con profitto i corsi di studio universitari e i percorsi professionali.

OBIETTIVI DELLA FORMAZIONE TECNICA

La costruzione dei percorsi di apprendimento orientati all'acquisizione delle competenze chiave che realizzano la base per consolidare e accrescere saperi e abilità in un processo di apprendimento permanente per preparare i giovani alla vita adulta, fa riferimento ai quattro assi culturali che raggruppano le varie discipline trasversalmente accomunandone le finalità nei diversi indirizzi.

Conoscenze

- elementi della comunicazione (la lingua e i linguaggi settoriali)
- comunicazione multimediale
- lingue straniere
- principi, leggi, conoscenze fondamentali delle materie professionalizzanti e delle loro applicazioni
- linee di tendenza delle più rilevanti correnti letterarie ed artistiche
- specificità delle varie discipline: linguaggi, metodologie e campi di indagine
- complessità dei momenti più significativi nella storia delle civiltà umane

Competenze

- parlare e scrivere correttamente in lingua italiana
- utilizzare in modo appropriato la lingua straniera
- svolgere una relazione su argomenti umanistici, tecnici e scientifici
- elaborare testi verbali, non verbali e multimediali in lingua italiana e in lingua straniera
- collocare in un contesto coerente e logico dati ed informazioni
- applicare le conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi nelle varie discipline
- utilizzare in modo appropriato le nuove tecnologie informatiche e multimediali

Abilità

- comunicare in modo efficace in diversi contesti e situazioni comunicative, utilizzando linguaggi e tecniche appropriate
- reperire le informazioni consultando supporti cartacei, elettronici oppure attraverso Internet
- utilizzare, in modo consapevole, le conoscenze nella soluzione di casi pratici
- realizzare progetti individuando le fasi e tempi di realizzazione e le modalità di verifica
- affrontare cambiamenti e ristrutturare di conseguenza le proprie conoscenze
- effettuare scelte e prendere decisioni
- interagire con persone e/o gruppi di culture diverse, anche attraverso strumenti telematici



VALUTAZIONE DEL

COMPORAMENTO

Criteri di valutazione del comportamento

Con riferimento al DPR 235/2007, al DM 5/2009, al regolamento disciplinare d'Istituto approvato dal Consiglio di Istituto, il Collegio Docenti delibera i seguenti criteri di valutazione del comportamento degli studenti:

- Partecipazione all'attività didattica
- Svolgimento dei compiti a casa e assenze strategiche
- Comportamento nei confronti dei professori e verso i compagni, rispetto delle regole e dell'aula
- Puntualità nell'arrivo in classe e nel presentare giustificazioni per assenze e ritardi - Ammonizioni e/o sospensioni

Definizione del monte ore annuo di riferimento

Ai fini della validità dell'anno scolastico per poter procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno i $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni (art.14 comma 7- Circ. 20-4 marzo 2011).

L'orario di riferimento per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti per la validità dell'anno scolastico è quello curricolare. Il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso e il numero massimo di assenze previsti ai fini della validità dell'anno scolastico sono di seguito riportati.

Schema del numero massimo di ore di assenza per ogni anno di corso

Monte ore annuale	1056
Max ore assenza (escluse deroghe)	264 (circa 52 gg) per tutte le classi

Definizione orario annuale personalizzato

A partire dal monte ore annuo di riferimento, viene definito l'orario annuale per ciascun allievo. Esso può differire dal monte ore annuo di riferimento se l'allievo è esonerato dalla frequenza di alcune discipline (ad esempio IRC) oppure se ha frequentato eventuali attività o corsi aggiuntivi attivati dall'Istituto all'interno degli spazi di autonomia e flessibilità per i quali sia prevista una valutazione finale (ad esempio periodi svolti in stage).

La frequenza di almeno tre quarti dell'orario è calcolata, quindi, per ciascun allievo, sulla base del proprio orario personalizzato.

Calcolo delle assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di



Classe e sono sommate a fine anno. Il numero totale di ore di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà, quindi, raffrontato con l'orario personalizzato dell'allievo. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi, visite guidate, ecc...) e le ore svolte in regime di Alternanza Scuola-Lavoro e per i PCTO non rientrano nel conteggio delle assenze. Sul registro elettronico verrà annotata la motivazione della mancata presenza.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO INDUSTRIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

VIA DEGLI ORTI

SSTF01901P

Indirizzo di studio

- **ELETTR. ED ELETTROTEC.- BIENNIO COMUNE**
- **INFOR. TELECOM. - BIENNIO COMUNE**
- **ELETTROTECNICA**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e



responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- applicare nello studio e nella progettazione di impianti e di apparecchiature elettriche ed elettroniche

i procedimenti dell'elettrotecnica e dell'elettronica.

- utilizzare la strumentazione di laboratorio e di settore e applicare i metodi di misura per effettuare

verifiche, controlli e collaudi.

- analizzare tipologie e caratteristiche tecniche delle macchine elettriche e delle apparecchiature

elettroniche, con riferimento ai criteri di scelta per la loro utilizzazione e interfacciamento.

- gestire progetti.

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali.

- utilizzare linguaggi di programmazione, di diversi livelli, riferiti ad ambiti specifici di applicazione.



- analizzare il funzionamento, progettare e implementare sistemi automatici.
Nell'articolazione "Elettrotecnica" viene approfondita la progettazione, realizzazione e gestione di impianti elettrici civili e industriali.

● TELECOMUNICAZIONI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati



per
intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- scegliere dispositivi e strumenti in base alle loro caratteristiche funzionali
- descrivere e comparare il funzionamento di dispositivi e strumenti elettronici e di telecomunicazione.
- gestire progetti secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza

- gestire processi produttivi correlati a funzioni aziendali

- configurare, installare e gestire sistemi di elaborazione dati e reti

- sviluppare applicazioni informatiche per reti locali o servizi a distanza

Nell'articolazione "Telecomunicazioni", viene approfondita l'analisi, la comparazione, la progettazione,

installazione e gestione di dispositivi e strumenti elettronici e sistemi di telecomunicazione, lo sviluppo

di applicazioni informatiche per reti locali e servizi a distanza.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST TEC COMMERCIALE E PER GEOMETRI

Istituto/Plessi	Codice Scuola
ANGELO ROTH	SSTD01901C
AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE	SSTD01950R

Indirizzo di studio



● AMM. FINAN. MARKETING - BIENNIO COMUNE

● TURISMO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per



intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare
- le tendenze dei mercati locali, nazionali, globali anche per coglierne le ripercussioni nel contesto turistico,
- i macrofenomeni socio-economici globali in termini generali e specifici dell'impresa turistica,
- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto tra epoche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto tra aree geografiche e culturali diverse.
- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica, fiscale con particolare riferimento a quella del settore turistico.
- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi di gestione e flussi informativi.
- riconoscere le peculiarità organizzative delle imprese turistiche e contribuire a cercare soluzioni funzionali alle diverse tipologie.
- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata specifici per le aziende del settore turistico.
- analizzare l'immagine del territorio sia per riconoscere la specificità del suo patrimonio culturale sia per individuare strategie di sviluppo del turismo integrato e sostenibile.
- contribuire a realizzare piani di marketing con riferimento a specifiche tipologie di imprese o prodotti turistici.
- progettare, documentare e presentare servizi o prodotti turistici.
- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione del personale dell'impresa turistica.
- utilizzare il sistema delle comunicazioni e delle relazioni delle imprese turistiche.

● **COSTR., AMB. E TERRITORIO - BIENNIO COM.**



● AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:



competenze specifiche di indirizzo:

- riconoscere e interpretare

- le tendenze dei mercati locali, nazionali e globali anche per coglierne le ripercussioni in un dato

contesto;

- i macrofenomeni economici nazionali e internazionali per connetterli alla specificità di un'azienda;

- i cambiamenti dei sistemi economici nella dimensione diacronica attraverso il confronto fra epoche

storiche e nella dimensione sincronica attraverso il confronto fra aree geografiche e culture diverse.

- individuare e accedere alla normativa pubblicitaria, civilistica e fiscale con particolare riferimento

alle attività aziendali.

- interpretare i sistemi aziendali nei loro modelli, processi e flussi informativi con riferimento alle

diverse tipologie di imprese.

- riconoscere i diversi modelli organizzativi aziendali, documentare le procedure e ricercare soluzioni

efficaci rispetto a situazioni date.

- individuare le caratteristiche del mercato del lavoro e collaborare alla gestione delle risorse umane.

- gestire il sistema delle rilevazioni aziendali con l'ausilio di programmi di contabilità integrata.

- applicare i principi e gli strumenti della programmazione e del controllo di gestione, analizzandone i risultati.

- inquadrare l'attività di marketing nel ciclo di vita dell'azienda e realizzare applicazioni con riferimento

a specifici contesti e diverse politiche di mercato.

- orientarsi nel mercato dei prodotti assicurativo-finanziari, anche per collaborare nella ricerca di

soluzioni economicamente vantaggiose.

- utilizzare i sistemi informativi aziendali e gli strumenti di comunicazione integrata d'impresa, per

realizzare attività comunicative con riferimento a differenti contesti.

- analizzare e produrre i documenti relativi alla rendicontazione sociale e ambientale, alla



luce dei
criteri sulla responsabilità sociale d'impresa.

● COSTRUZIONI AMBIENTE E TERRITORIO - TRIENNIO

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.



Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- selezionare i materiali da costruzione in rapporto al loro impiego e alle modalità di lavorazione.
- rilevare il territorio, le aree libere e i manufatti, scegliendo le metodologie e le strumentazioni più adeguate ed elaborare i dati ottenuti.
- applicare le metodologie della progettazione, valutazione e realizzazione di costruzioni e manufatti di modeste entità, in zone non sismiche, intervenendo anche nelle problematiche connesse al risparmio energetico nell'edilizia.
- utilizzare gli strumenti idonei per la restituzione grafica di progetti e di rilievi.
- tutelare, salvaguardare e valorizzare le risorse del territorio e dell'ambiente.
- compiere operazioni di estimo in ambito privato e pubblico, limitatamente all'edilizia e al territorio.
- gestire la manutenzione ordinaria e l'esercizio di organismi edilizi.
- organizzare e condurre i cantieri mobili nel rispetto delle normative sulla sicurezza.

Approfondimento

Bisogni formativi espressi dal territorio

L'Istituto si propone di curare l'educazione, la formazione e l'orientamento degli studenti nell'ambito del contesto sociale, economico e territoriale che si caratterizza per la sua peculiarità di enclave catalana e per la sua conseguente stratificazione culturale. L'eterogeneità culturale si inserisce in un contesto generale ben più ampio all'interno della regione Sardegna che ha già di suo caratteristiche speciali e diversificate.

La ricchezza ambientale e culturale, da una parte rappresentano la base per la promozione di crescita e attività che dovrebbero garantire una stabilità economica dall'altra la particolare e unica identità sociale contrastano con la instabile crescita economica legata ad un turismo per lo più stagionale e ad attività del terziario che con la crisi economica degli ultimi anni faticano a decollare. L'offerta formativa è determinata in modo trasversale da tutte le attività che l'Istituto intende mettere in atto. Attraverso la formazione di "cittadini" responsabili e consapevoli, capaci di operare secondo le regole della convivenza



civile in prospettiva di un progetto di vita. Nella costruzione di un profilo culturale, attraverso metodi e strumenti innovativi e strategie didattiche sempre aggiornate, insieme a infrastrutture adeguate ai tempi, si cercherà di ampliare l'offerta formativa per sostenere i cambiamenti sociali ed economici e le rivoluzioni tecnologiche in atto.

Il territorio nel quale è inserito l'Istituto ha visto l'ampliamento dell'offerta formativa che si è attuata nel corso dell'anno scolastico precedente e in corso.

Allegati:

TABELLA VOTO PROFITTO ROTH + DAD 2020.pdf



Insegnamenti e quadri orario

ANGELO ROTH

Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

CURRICOLO EDUCAZIONE CIVICA ISTITUTO Roth Alghero 2020- 2021-2022

Il Collegio dei Docenti ha deliberato di svolgere almeno trentatré ore annuali per classe nell'anno scolastico 2021-2022 seguendo lo stesso progetto di Educazione Civica di Istituto elaborato nell'anno scolastico 2020-2021 - 2021-2022-2022-2023.

Allegati:

Proposta ed. civica 2020-2021.pdf

Approfondimento

Curricolo di Educazione Civica

**EDUCAZIONE CIVICA
CURRICOLO VERTICALE
allegato A
PROSPETTO CLASSI PRIME**

TRAGUARDI (*linee guida*)

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	- conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale • - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti
--	---



	<p>comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali</p> <ul style="list-style-type: none"> - saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità - adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica.</p>

TEMATICHE

(linee guida)

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

<p>METODOLOGIE/PROCEDURE</p>	<p>Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche</p>
-------------------------------------	---

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea, diritti e doveri del cittadino</i> (h. 4+1)</p>	<p>- la Costituzione Italiana: l'art. 2 e i diritti inviolabili del cittadino - l'U.E., l'evoluzione dei Trattati Europei - i colori, i nomi dei paesi, gli aggettivi e nomi delle nazionalità, la francofonia</p>	<p>- analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana personale e sociale, i principi dettati dall'art. 2 e valutare se la loro applicazione è</p>
--	--	---



		corretta o meno -riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita
<i>Educazione stradale (h. 2+1)</i>	- il codice della strada, guida e reati - la mobilità sostenibile	- analizzare e comprendere gli obiettivi del nuovo codice della strada
<i>Educazione finanziaria (h. 3)</i>	- spese e guadagni, il ciclo economico della famiglia, gestione delle entrate e delle uscite, gestione della paghetta - strumenti di pagamento di pagamento tradizionali - associazionismo/terzo settore - credito al consumo – Tan e Taeg	- Uso consapevole del denaro - orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari - individuare le caratteristiche dei mezzi di pagamento - saper individuare le problematiche del credito al consumo
<i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici (h. 8)</i>	- Tutela patrimonio ambientale (demanio marittimo) (h. 4) - Rispetto degli animali e dell'ambiente (h. 2) - i cambiamenti climatici (h. 2)	- Riconoscere i sistemi di tutela del demanio marittimo - individuare e applicare nella vita quotidiana i principi dell'educazione ambientale e del rispetto per gli animali - riconoscere le cause dei cambiamenti climatici
<i>Educazione alla salute e al benessere (h. 2+4)</i>	<ul style="list-style-type: none">• - art.32 della costituzione• - il servizio sanitario nazionale• - educazione alimentare (tipi di cottura dei cibi, pasti, importanza della sana alimentazione)	- Analizzare e comprendere l'art. 32 della Costituzione - Analizzare e comprendere l'importanza della



		tutela dei diritti e del loro bilanciamento - riconoscere i principi dell'educazione alimentare
<i>Formazione di base in maniera di protezione civile (h. 2)</i>	- la protezione civile	- Individuare nell'esperienza quotidiana i contesti e le situazioni in cui è necessario l'intervento della protezione civile - diffondere la cultura della prevenzione e di protezione e la consapevolezza dell'esistenza di una legislazione relativa
<i>Educazione alla cittadinanza digitale: - affidabilità delle fonti (h. 2) - norme comportamentali (h. 2) - pericolo degli ambienti digitali (h. 2)</i>	- analisi delle fonti aperte su Internet - le regole di sicurezza informatica - la reputazione digitale - la netiquette, significato - cos'è il cyberbullismo - come proteggere i dati personali e la privacy - proteggere la salute e il benessere negli ambienti digitali	- saper verificare se l'autore dei contenuti web sia ben riconoscibile - saper valutare la reputazione online della fonte - saper valutare l'accuratezza della scrittura della fonte <ul style="list-style-type: none">- saper utilizzare il galateo digitale- saper navigare con sicurezza ed educazione- essere consapevoli di come le tecnologie



		<p>digitali possono influire sul benessere psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo</p> <ul style="list-style-type: none">- essere in grado di individuare e contrastare le manifestazioni di violenza e di bullismo e cyber-bullismo, con iniziative concrete e "buone pratiche"
--	--	--

PROSPETTO CLASSISECONDE

TRAGUARDI (*lineeguida*)

TEMATICHE

(*linee guida*)

COSTITUZIONE,

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- conoscere l'organizzazione costituzionale del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti a livello territoriale e nazionale
- saper valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali in ambito familiare, scolastico e sociale

SVILUPPO SOSTENIBILE:

educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio

- compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile

- - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese



- rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

DISCIPLINECOINVOLTE

Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

METODOLOGIE/PROCEDURE

Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>La Costituzione Italiana (h. 6)</i></p>	<p><i>-Diritti e doveri dei cittadini (h. 2) -Ordinamento della Repubblica (h. 2) -Unione Europea : le istituzioni europee e le fonti del diritto comunitario (h. 2)</i></p>	<p>- analizzare, comprendere e applicare nella vita quotidiana personale e sociale, i principi dettati dall'art. 2 e valutare se la loro applicazione è corretta o meno - analizzare i rapporti tra gli organi costituzionali e comprenderne il loro peso sulla vita sociale - riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita</p>
<p><i>Educazione stradale (h. 2)</i></p>	<p>- il codice della strada, guida e reati - la mobilità sostenibile</p>	<p>- analizzare e comprendere gli obiettivi del nuovo codice della strada</p>
<p><i>Educazione finanziaria (h. 3)</i></p>	<p>-costo, ricavo, guadagno, consumi e ricavi - rapporto di c/c -il mutuo ipotecario -strumenti di pagamento non convenzionali</p>	<p>- uso consapevole del denaro - essere in grado di prendere decisioni</p>



		(elementari) per la gestione delle proprie finanze -orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari - individuare le caratteristiche dei principali prodotti offerti ai clienti delle banche
<i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici (h. 10)</i>	- Tutela patrimonio ambientale (h. 1) - Tutela patrimonio ambientale (demanio marittimo) (h. 4) - i cambiamenti climatici (h. 2) - casa sostenibile (h.2) -Rispetto degli animali e del patrimonio comune (h. 1)	<ul style="list-style-type: none">• Riconoscere i sistemi di tutela del patrimonio ambientale• Riconoscere i sistemi di tutela del demanio marittimo• Riconoscere le cause dei cambiamenti climatici• Conoscer e il lessico della casa, dei mobili e dei materiali, come riciclarli• Individuare e applicare nella vita quotidiana i principi dell'educazione ambientale e del rispetto per gli animali
<i>Educazione alla salute e al benessere (h. 4)</i>	- educazione alimentare (la piramide alimentare, la dieta mediterranea)	- riconoscere i principi



		dell'educazione alimentare
<i>Formazione di base in maniera di protezione civile (h. 2)</i>	- la protezione civile	- Individuare nell'esperienza quotidiana i contesti e le situazioni in cui è necessario l'intervento della protezione civile diffondere la cultura della prevenzione e di protezione e la consapevolezza dell'esistenza di una legislazione relativa
<i>Educazione alla cittadinanza digitale: -forme di comunicazione digitale (h. 2) - affidabilità delle fonti (h. 2) - partecipazione a temi di dibattito pubblico (h. 2)</i>	- il sito internet - il blog - i social network - analisi delle fonti aperte su Internet - le regole di sicurezza informatica - la reputazione digitale	- saper verificare se l'autore dei contenuti web sia ben riconoscibile - saper valutare la reputazione online della fonte - saper valutare l'accuratezza della scrittura della fonte - saper navigare con sicurezza ed educazione

PROSPETTO CLASSITERZE

TRAGUARDI (linee guida)

COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<ul style="list-style-type: none"> - essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica - esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali
--	--



<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva Educazione alla salute e al benessere</p>	<ul style="list-style-type: none"> • - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità. • - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile • - prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese • - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità <ul style="list-style-type: none"> - adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile
<p>CITTADINANZA DIGITALE</p>	<p>- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica</p>

TEMATICHE

(linee guida)

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

<p>METODOLOGIE/PROCEDURE</p>	<p>Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche</p>
-------------------------------------	---

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>Costituzione, istituzioni dello Stato italiano, dell'Unione europea e degli organismi internazionali (h.10)</i></p>	<p>La cittadinanza italiana, diritti e doveri</p> <ul style="list-style-type: none"> • - la cittadinanza europea, le quattro libertà, elementi di cittadinanza europea • - la cittadinanza globale 	<ul style="list-style-type: none"> • - conoscere la Costituzione italiana e comprenderne l'importanza alla
---	--	---



	<p>internazionale, la cittadinanza internazionale delle persone fisiche, la Dichiarazione Universale dei diritti umani</p>	<p>luce dei suoi principi fondamentali</p> <ul style="list-style-type: none">• - conoscere i diritti politici del cittadino attraverso le norme costituzionali e i relativi doveri• - comprendere l'importanza del diritto di voto, come elemento imprescindibile di cittadinanza attiva• - riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita• - analizzare aspetti e comportamenti delle realtà personali e sociali e confrontarli con particolare riferimento alla Dichiarazione Universale dei diritti umani
<p><i>Educazione finanziaria (h.6)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- il conto corrente- la carta di credito- il credito al consumo -capitalizzazione e attualizzazione, capitalizzazione semplice e composta-tasso effettivo, TAN e TAEG- problemi di scelta, grafici.- Azioni e obbligazioni	<ul style="list-style-type: none">• - conoscere gli strumenti e i servizi bancari per sapersi orientare nella gestione dei propri risparmi o nell'indebitamento



		<ul style="list-style-type: none">- essere in grado di prendere decisioni (elementari) per la gestione delle proprie finanze<ul style="list-style-type: none">- orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari- saper riconoscere le principali fonti di finanziamento delle Spa
<p><i>Educazione alla salute e al benessere (h.5)</i> <i>Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (h. 3)</i></p>	<p>- consumo alimentare e prodotti tipici tradizionali: DOP, IGP, STG</p> <ul style="list-style-type: none">- salute, benessere e disturbi alimentari- la cittadinanza attiva- l'educazione al volontariato.- elementi di base in materia di protezione civile	<p>- capire l'importanza della tutela dell'ambiente</p> <ul style="list-style-type: none">- competenza per capire e valorizzare le nostre eccellenze in materia enogastronomica e della moda- analizzare e comprendere l'importanza della salute e del benessere individuale e collettivi e la sua misurazione non solo in termini economici- conoscere, valorizzare, avere cura del patrimonio naturale del



		<p>proprio territorio di appartenenza</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere la funzione sociale del volontariato di protezione civile ed il ruolo del volontario - fornire una mappa iniziale dei comportamenti elementari di sicurezza e autotutela promuovendo la cultura della sicurezza del volontario
<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</i> <i>(h.4)</i> (scegliere l'obiettivo o gli obiettivi che si intende sviluppare)</p>	<ul style="list-style-type: none"> - sconfiggere la povertà - sconfiggere la fame - salute e benessere - istruzione di qualità - uguaglianza di genere - acqua pulita e igiene - energia pulita e accessibile - lavoro dignitoso e crescita economica - industria innovazione e infrastrutture - ridurre le disuguaglianze - città e comunità sostenibili - consumo e produzione responsabile - agire per il clima - la vita sott'acqua - la vita sulla terra - pace, giustizia e istituzioni forti - partnership per gli obiettivi 	<ul style="list-style-type: none"> - sviluppare la sensibilità verso le problematiche individuate da ciascuno dei punti individuati tra quelli dell'agenda 2030 - capire l'importanza della cooperazione e solidarietà internazionali - essere consapevoli dei problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo - capire l'importanza dell'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale diffuse dai mass media italiani e stranieri - coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo
<p><i>Educazione alla cittadinanza digitale:</i></p> <ul style="list-style-type: none"> - Affidabilità delle fonti(h. 3) - Pericolo degli ambienti digitali (h. 3) 	<ul style="list-style-type: none"> -Analisi delle fonti aperte su internet -Verificare se l'autore dei contenuti web è ben riconoscibile. 	<ul style="list-style-type: none"> • - interagire attraverso



	<ul style="list-style-type: none">-V alutare le intenzioni dell'autore-V alutare la reputazione online della fonte-Valutare l'oggettività della fonte- V alutare l'accuratezza della scrittura della fonte- Come capire se le fonti sono credibili- Proteggere i dispositivi- Proteggere i dati personali e la privacy-Proteggere la salute e il benessere negli ambienti digitali- Cyberbullismo-Tecnologie digitali per il benessere e l'inclusione sociale	<p>varie tecnologie digitali e individuare i mezzi e le forme di comunicazione digitali appropriati per un determinato contesto</p> <ul style="list-style-type: none">• - ricercare opportunità di crescita personale e di cittadinanza partecipativa attraverso adeguate tecnologie digitali<ul style="list-style-type: none">- gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali- utilizzare e condividere informazioni personali identificabili proteggendo se stessi e gli altri- essere consapevoli di come le tecnologie digitali possano influire sul benessere
--	--	---



		psicofisico e sull'inclusione sociale, con particolare attenzione ai comportamenti riconducibili al bullismo e al cyberbullismo
--	--	---

PROSPETTO CLASSI QUARTE

TEMATICHE

(linee guida)

TRAGUARDI *(lineeguida)*

COSTITUZIONE,

diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà

- essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro

SVILUPPO SOSTENIBILE:

Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici

Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva

- - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.
- - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
- - prendere coscienza delle situazioni e delle forme di disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale
- - operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e eccellenze produttive del Paese
- - rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità
- adottare i comportamenti più adeguati per la sicurezza propria, degli altri, e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie e straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile

CITTADINANZA DIGITALE

- esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

DISCIPLINE COINVOLTE Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

METODOLOGIE/PROCEDURE	Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche
------------------------------	--



ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<p><i>Elementi fondamentali di diritto, con particolare riguardo al diritto del lavoro (h. 10)</i></p>	<ul style="list-style-type: none">- rapporto di lavoro- obblighi e doveri del lavoratore - le organizzazioni sindacali- il contratto di lavoro- tutele e diritti del lavoratore- il caporalato- il mobbing- i diritti del lavoratore- il lavoro minorile • - i contratti speciali, l'apprendistato, il job sharing • - lavoro autonomo, contratti a progetto, riders, telelavoro - lo smart working	<p>-conoscere i fondamenti del diritto del lavoro con particolare riferimento agli articoli 1 e 4 della costituzione per sostenere l'avvicinamento responsabile e consapevole degli studenti al mondo del lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">• - identificare le condizioni per cui il lavoro diventa esperienza positiva di creazione e costruzione• - riflettere sull'impatto che il lavoro ha sul sociale e sull'ambiente anche con riguardo alle ultime forme di lavoro agile<ul style="list-style-type: none">- essere consapevoli del problema dell'occupazione in Italia e in Europa• - riflettere sul lavoro dei minori, delle donne, degli immigrati e sullo sfruttamento del
--	--	--



		<p>lavoro</p> <ul style="list-style-type: none">- identificare forme di corruzione istituzionale, comprenderne e combatterne le cause
<p><i>Educazione finanziaria (h. 4)</i></p>	<p>- indebitamento</p> <ul style="list-style-type: none">- onerosità e rimborso di un prestito- il mutuo ipotecario- il mercato mobiliare- SPID- bilancio etico-sociale	<p>- saper scegliere tra le principali forme di finanziamento - orientarsi nel mercato dei prodotti finanziari</p> <p>- conoscere il ruolo del mercato mobiliare</p> <p>- cos'è l'identità digitale</p> <p>- comprendere le informazioni aggiuntive fornite dalle società</p>
<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015.</i></p> <p>(h. 4)</p> <p>(scegliere l'obiettivo o gli obiettivi che si intende sviluppare)</p>	<p>- sconfiggere la povertà - sconfiggere la fame</p> <p>- salute e benessere</p> <p>- istruzione di qualità</p> <p>- uguaglianza di genere</p> <p>- acqua pulita e igiene</p> <p>- energia pulita e accessibile</p> <p>- lavoro dignitoso e crescita economica - industria innovazione e infrastrutture - ridurre le disuguaglianze</p> <p>- città e comunità sostenibili</p> <p>- consumo e produzione responsabile</p> <p>- agire per il clima</p> <p>- la vita sott'acqua</p> <p>- la vita sulla terra</p> <p>- pace, giustizia e istituzioni forti</p> <p>- partnership per gli obiettivi</p>	<p>- sviluppare la sensibilità verso le molteplici tematiche proposte dall'agenda 2030 - capire l'importanza della cooperazione e solidarietà internazionali</p> <p>- essere consapevoli dei problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo</p> <p>- capire l'importanza dell'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile, sociale diffuse dai mass media italiani e stranieri</p> <p>- coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo</p>



<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile: lotta contro il cambiamento climatico (obiettivo 13)-(h. 4)</i></p>	<p>- I cambiamenti climatici</p>	<p>- individuare e applicare i principi dell'educazione ambientale - promuovere azioni, a tutti i livelli, per combattere il cambiamento climatico</p>
<p><i>Formazione di base in materia di protezione civile. Educazione al volontariato e alla cittadinanza attiva (h. 3)</i></p>	<p>- elementi di base in materia di protezione civile - la cittadinanza attiva - l'educazione al volontariato.</p>	<p>- Individuare nell'esperienza quotidiana i contesti e le situazioni in cui è necessario l'intervento della Protezione Civile - conoscere la funzione sociale del volontariato di protezione civile ed il ruolo del volontario - fornire una mappa iniziale dei comportamenti elementari di sicurezza e autotutela promuovendo la cultura della sicurezza del volontario</p>
<p><i>Educazione alla cittadinanza digitale (h. 3+3+2): -Affidabilità delle fonti (h. 3) Forme di comunicazione digitale (h. 3) Norme comportamentali (h. 2)</i></p>	<p>-Analisi delle fonti aperte su internet -il sito internet - i blog -i social network -Newsletter o e-mail - applicazioni mobili -pubblicità digitale -search Engine Optimization -gestione dei social media -gestione della Brand image Netiquette, significato netiquette nei progetti wiki Netiquette nel peer to peer Il galateo digitale: regole e consigli La netiquette della posta elettronica Navigare con sicurezza ed educazione</p>	<p>- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali- Verificare se l'autore dei contenuti web è ben riconoscibile.- - Valutare le intenzioni dell'autore</p>



		<ul style="list-style-type: none">- Valutare la reputazione online della fonte- Valutare l'oggettività della fonte- Valutare l'accuratezza della scrittura della fonte- Come capire se le fonti sono credibili- individuare e usare i mezzi di comunicazione digitale più appropriate- maturare consapevolezza delle dinamiche esistenti nella realtà digitale- essere consapevoli delle conseguenze delle proprie attività nella realtà digitale- individuare e far proprie le capacità di tutela e autotutela nella realtà digitale
--	--	--

PROSPETTO CLASSI QUINTE

TRAGUARDI (lineeguida)

COSTITUZIONE,	- conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa
---------------	---



diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà	<p>del nostro Paese per rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale</p> <ul style="list-style-type: none"> - conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali - esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali - partecipare al dibattito culturale - cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate - perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie
<p>SVILUPPO SOSTENIBILE: Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea Generale dell'ONU il 25/09/2015 Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentari. Educazione al rispetto e alla valorizzazione del patrimonio culturale e dei beni pubblici</p>	<ul style="list-style-type: none"> - compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile
CITTADINANZA DIGITALE	<ul style="list-style-type: none"> - esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica

TEMATICHE
(linee guida)

DISCIPLINE COINVOLTE

Tutte le discipline individuate nel quadro orario proposto

METODOLOGIE/PROCEDURE	Lezione frontale – Lezione interattiva – Partecipazione a progetti sul tema – Lavori di gruppo o individuali – Interventi di esperti interni e/o esterni- Laboratori/Uscite Didattiche
------------------------------	--

ARGOMENTI CONTENUTI SUGGERITI OBIETTIVI FORMATIVI

<i>Costituzione, istituzioni dell'Unione</i>	- Il processo di integrazione europea - il	- riflettere sul significato
--	--	------------------------------



<p><i>europea (h. 10)</i></p>	<p>Parlamento Europeo - Il Consiglio d'Europa - il Consiglio dell'U.E. - la Commissione europea - la Corte di Giustizia - gli atti dell'U.E. - la cittadinanza europea</p>	<p>del partecipare alla costruzione dell'Europa e del mondo dal punto di vista culturale ed economico, tenendo presente le diverse tradizioni</p> <ul style="list-style-type: none">- comprendere i meccanismi di funzionamento delle istituzioni europee- riconoscere nei fatti di attualità l'importanza e il ruolo dell'U.E. nella nostra vita- confrontare l'organizzazione ordinamentale e di governo, nonché le regole di cittadinanza, che contraddistinguono il nostro paese e gli Stati Ue di cui si studia la lingua
<p><i>Educazione alla legalità e al contrasto delle mafie (h. 5)</i></p>	<p>- principio di legalità e norme giuridiche</p> <ul style="list-style-type: none">- il valore della libertà di pensiero, di espressione, di opinione, di religione e delle altre libertà, individuali e sociali- regolamenti scolastici e patto educativo di corresponsabilità<ul style="list-style-type: none">- origine della mafia- il conflitto tra stato e mafia- il maxiprocesso di Palermo- la camorra- utilizzo per la collettività di beni confiscati alle mafie	<p>- essere disponibili all'impegno interculturale, attuando comportamenti fondati sul rispetto delle differenze sociali, culturali e religiose</p> <ul style="list-style-type: none">- riconoscere il pregiudizio culturale e affrontarne gli effetti- promuovere comportamenti volti a contrastare ogni forma di discriminazione;



		<ul style="list-style-type: none">- maturare una coscienza civica volta a contrastare e a condannare qualsiasi atteggiamento o condotta mafiosa- identificare forme di corruzione istituzionale, comprenderne e combatterne le cause
<i>Educazione finanziaria (h. 6)</i>	<p>- i principali strumenti finanziari e assicurativi</p> <ul style="list-style-type: none">- rendimenti e rischi finanziari- valori mobiliari- tecnica di negoziazione in titoli e determinazione dei rendimenti- fondi comuni di investimento/fondi pensione	<p>- saper scegliere fra le principali forme di finanziamento, orientandosi nel mercato dei prodotti finanziari</p> <p>- riconoscere le caratteristiche gestionali e le regole dei mercati finanziari, sapendo individuare le diverse tipologie di strumenti finanziari.</p> <p>- Confrontare le offerte di investimento ed esprimere le proprie valutazioni</p>
<p><i>Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile, adottata dall'Assemblea generale delle Nazioni Unite il 25 settembre 2015. (h. 4)</i> (scegliere l'obiettivo o gli obiettivi che si intende sviluppare)</p> <p><i>Educazione ambientale, sviluppo eco-sostenibile e tutela del patrimonio ambientale, delle identità, delle produzioni e delle eccellenze territoriali e agroalimentare. (h. 3)</i></p> <p><i>Educazione alla cittadinanza digitale (h.</i></p>	<p>- sconfiggere la povertà - sconfiggere la fame</p> <p>- salute e benessere</p> <p>- istruzione di qualità</p> <p>- uguaglianza di genere</p> <p>- acqua pulita e igiene</p> <p>- energia pulita e accessibile</p> <p>- lavoro dignitoso e crescita economica - industria innovazione e infrastrutture - ridurre le disuguaglianze</p> <p>- città e comunità sostenibili</p> <p>- consumo e produzione responsabile</p>	<p>- sviluppare la sensibilità verso le molteplici tematiche proposte dall'agenda 2030</p> <p>- capire l'importanza della cooperazione e solidarietà internazionali</p> <p>- essere consapevoli dei problemi legati allo sviluppo e al sottosviluppo</p>



3+3):

-Affidabilità delle fonti (h. 3) - L'identità digitale (h. 3)

- agire per il clima
- la vita sott'acqua
- la vita sulla terra
- pace, giustizia e istituzioni forti
- partnership per gli obiettivi
- Food industry and economy
- analisi delle fonti aperte su internet
- che cos'è l'identità digitale - lo SPID
- autenticazioni

- capire l'importanza dell'informazione su problematiche significative in ambito culturale, civile e sociale, diffuse dai mass media italiani e stranieri
- coltivare curiosità verso questioni globali e culture del mondo
- promuovere l'importanza del diritto alla salute e al benessere delle persone
- essere in grado di predisporre un prodotto finale in linea con l'indirizzo di studi di riferimento
- Gestire e tutelare i dati che si producono attraverso diversi strumenti digitali- -
- Verificare se l'autore dei contenuti web è ben riconoscibile.-
- Valutare le intenzioni dell'autore
- Valutare la reputazione online della fonte
- Valutare l'oggettività della fonte
- Valutare l'accuratezza della scrittura della fonte

- integrità dei dati
- reputazione digitale
- Come capire se le fonti sono credibili
- come proteggere la propria identità digitale e l'integrità dei dati





Curricolo di Istituto

ANGELO ROTH

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Aspetti qualificanti del curricolo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il progetto di Alternanza Scuola Lavoro ora diventa un percorso per lo sviluppo delle competenze trasversali e di orientamento e tutte le discipline sono coinvolte nel processo di formazione per permettere agli studenti di migliorare le competenze spendibili nel futuro culturale e professionale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Numerosi progetti sono stati proposti dai docenti per realizzare moduli e progetti nell'ambito della cittadinanza e legalità a partire dal biennio. Educazione alla cittadinanza nelle scuole. Il progetto è finalizzato a sostegno della proposta per l'introduzione dell'educazione alla cittadinanza come disciplina scolastica: si diventa cittadini responsabili a partire dai banchi di scuola. L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti all'idea di comunità, di rispetto reciproco e di partecipazione civica, alla legalità, all'importanza del valore della memoria attraverso lo studio della Costituzione, al rispetto dell'ambiente e degli spazi comuni, all'educazione digitale contro bullismo e odio in rete, promuovendo comportamenti e stili di vita sostenibili.

Utilizzo della quota di autonomia

L'Istituto ha utilizzato la quota di autonomia per l'inserimento dell'indirizzo sportivo nel corso



AFM.

Dettaglio Curricolo plesso: ANGELO ROTH

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Curricolo Verticale

Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale

Prove di Ingresso Prove parallele Programmazioni di dipartimento Preparazione al linguaggio espressivo arte - monumenti - Educazione ambientale CAT Certificazioni linguistiche Gruppo Sportivo

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

CLIL - Percorsi turistica culturali in lingua straniera sul territorio DIAL - Didattica Laboratoriale CAT Recupero strutture della scuola per ottenere Laboratori -

Utilizzo della quota di autonomia

Per il corso AFM ad indirizzo sportivo 20% Lingua Italiana - Lingua Francese - Chimica

Insegnamenti opzionali

Corsi di Orienteering - Nuoto - Vela



Dettaglio Curricolo plesso: AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Obiettivi specifici/risultati di apprendimento

○ **Curricolo di Educazione Civica**

Gli aspetti contenutistici dell'insegnamento si sviluppano intorno a i seguenti nuclei concettuali:

1. COSTITUZIONE, diritto (nazionale e internazionale), legalità e solidarietà
2. SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio
3. CITTADINANZA DIGITALE (per cittadinanza digitale s'intende la capacità di un individuo di avvalersi consapevolmente e responsabilmente dei mezzi di comunicazione virtuali)

Conoscere l'organizzazione costituzionale ed amministrativa del nostro Paese per



rispondere ai propri doveri di cittadino ed esercitare con consapevolezza i propri diritti politici a livello territoriale e nazionale.

Conoscere i valori che ispirano gli ordinamenti comunitari e internazionali, nonché i loro compiti e funzioni essenziali.

Essere consapevoli del valore e delle regole della vita democratica anche attraverso l'approfondimento degli elementi fondamentali del diritto che la regolano, con particolare riferimento al diritto del lavoro.

Esercitare correttamente le modalità di rappresentanza, di delega, di rispetto degli impegni assunti e fatti propri all'interno di diversi ambiti istituzionali e sociali. Partecipare al dibattito culturale.

Cogliere la complessità dei problemi esistenziali, morali, politici, sociali, economici e scientifici e formulare risposte personali argomentate.

Prendere coscienza delle situazioni e delle forme del disagio giovanile ed adulto nella società contemporanea e comportarsi in modo da promuovere il benessere fisico, psicologico, morale e sociale. Rispettare l'ambiente, curarlo, conservarlo, migliorarlo, assumendo il principio di responsabilità.

Adottare i comportamenti più adeguati per la tutela della sicurezza propria, degli altri e dell'ambiente in cui si vive, in condizioni ordinarie o straordinarie di pericolo, curando l'acquisizione di elementi formativi di base in materia di primo intervento e protezione civile. Perseguire con ogni mezzo e in ogni contesto il principio di legalità e di solidarietà dell'azione individuale e sociale, promuovendo principi, valori e abiti di contrasto alla criminalità organizzata e alle mafie.

Esercitare i principi della cittadinanza digitale, con competenza e coerenza rispetto al sistema integrato di valori che regolano la vita democratica. Compiere le scelte di partecipazione alla vita pubblica e di cittadinanza coerentemente agli obiettivi di sostenibilità sanciti a livello comunitario attraverso l'Agenda 2030 per lo sviluppo sostenibile. Operare a favore dello sviluppo eco-sostenibile e della tutela delle identità e delle eccellenze produttive del Paese.



Rispettare e valorizzare il patrimonio culturale e dei beni pubblici comuni.

Si definiscono le competenze da perseguire sulla base del Pecup, relativamente alle competenze generali e alle competenze operative.

Competenze generali: a) collocare l'esperienza personale in un sistema di regole fondato sul reciproco riconoscimento dei diritti e dei doveri correlato alle Cittadinanze; b) riconoscere le caratteristiche essenziali del sistema socio politico (e di quello economico) per orientarsi nel tessuto culturale ed associativo (e in quello produttivo) del proprio territorio; c) comprendere il linguaggio e la logica interna della disciplina, riconoscendone l'importanza perché in grado di influire profondamente sullo sviluppo e sulla qualità della propria esistenza a livello individuale e sociale, applicandola in modo efficace con autonomia e responsabilità a scuola come nella vita.

Competenze operative: a) saper analizzare la realtà e i fatti concreti della vita quotidiana ed elaborare generalizzazioni che aiutino a spiegare i comportamenti individuali e collettivi alla luce delle cittadinanze di cui è titolare; b) riconoscere la varietà e lo sviluppo storico delle forme delle cittadinanze attraverso linguaggi, metodi e categorie di sintesi fornite dalle varie discipline; c) riconoscere l'interdipendenza tra fenomeni culturali, sociali, economici, istituzionali, tecnologici e la loro dimensione globale-locale; stabilire collegamenti tra le tradizioni locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; d) orientarsi nella normativa e nella casistica che disciplina le cittadinanze, con particolare attenzione alla tutela dell'ambiente e del territorio e allo sviluppo sostenibile e all'educazione digitale; e) individuare le strategie appropriate per la soluzione di situazioni problematiche.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Complementi di matematica
- Diritto
- Diritto e legislazione turistica
- Diritto ed economia
- Discipline turistiche e aziendali
- Disegno, progettazione e organizzazione industriale
- Economia aziendale
- Elettrotecnica, elettronica e automazione
- Geografia
- Geografia turistica
- Impianti energetici, disegno e progettazione
- Informatica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Scienze integrate (Chimica)
- Scienze integrate (Fisica)
- Scienze motorie e sportive
- Seconda lingua comunitaria
- Sistemi e automazione
- Storia
- Tecnologie e tecniche di rappresentazione grafica
- Tecnologie informatiche

Approfondimento

Per il triennio 2022-2025 l'Istituto propone la realizzazione di interventi che hanno come finalità la formazione della persona e del cittadino, il potenziamento delle competenze linguistiche, la



crescita culturale e professionale.

Le attività proposte sono strettamente collegate al contesto socioeconomico e al territorio affinché si creino occasioni di riflessione e confronto su tematiche diverse si aprano opportunità professionali attraverso attività ed esperienze di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

In conclusione, è importante rivedere i propri comportamenti in relazione alla loro congruenza con gli scopi prefissati e con il contesto d'azione.

La correttezza formale, la ricchezza del lessico, la capacità di gestione dei testi vanno insegnate ma sempre accompagnate dall'attenzione ai diversi scopi, registri, contesti, destinatari.

Particolare attenzione va riservata ai testi pragmatico sociali, anche applicati ai linguaggi tecnici, all'argomentazione scritta e orale e ai testi informativi. Queste tipologie testuali, infatti, rivestono grande importanza nella comunicazione quotidiana, sia nelle relazioni personali sia in quelle professionali. Ovviamente le medesime considerazioni si attagliano alle lingue straniere. La loro padronanza permette la comunicazione tra paesi e tra culture. Anche in questo caso, riveste grande valore la conoscenza della cosiddetta microlingua, ovvero quella che si adatta ai diversi contesti di vita e di lavoro e che permette di superare le barriere degli idiomi, ma anche delle culture. Padroneggiare la lingua madre e le lingue straniere nella loro valenza comunicativa consente di aumentare a dismisura le proprie possibilità di autorealizzazione, di difesa, di comprensione del mondo e di relazione con gli altri.

Alla base del curricolo verticale di Istituto si mantiene una condivisione delle competenze chiave: esse rappresentano obiettivi trasversali, non strettamente riferiti a singole discipline ma appartenenti a tutti, capaci di mettere in relazione tutti i saperi specifici. Seguendo la Raccomandazione del 18 dicembre 2006, che descrive il significato, i legami, le implicazioni di



ciascuna delle competenze chiave e fornisce indicazioni metodologiche su come perseguirle, sul significato di ognuna delle otto competenze chiave, diventano riferimento unificante del curricolo volto a perseguire tali competenze. Imparare a imparare intende perseguire obiettivi inerenti la padronanza delle abilità di studio, di ricerca, documentazione, confronto e selezione delle informazioni, organizzazione significativa delle conoscenze, abilità metodologiche e metacognitive. Si tratta di una competenza che si applica a tutte le discipline e interessa ogni campo del sapere, poiché il suo esercizio permette non soltanto di acquisire le conoscenze, ma anche di selezionarle, valutarle, organizzarle e generalizzarle; permette di possedere metodi per imparare e quindi per acquisire nuova conoscenza. Nell'era digitale, inoltre, Imparare a imparare significa selezionare criticamente le informazioni reperibili dalla rete.

Le otto competenze chiave sono indispensabili per la realizzazione e lo sviluppo personale e sociale, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione e rappresentano bene il quadro di riferimento dell'istruzione e dell'educazione. Esse sono in grado di costituire la cornice e lo sfondo per tutti i saperi e le competenze specifiche ancorate ai diversi settori in cui l'apprendimento e l'attività umana si dispiegano.

Queste otto competenze, che vengono chiamate competenze chiave di cittadinanza, sono delle specificazioni di alcune delle otto competenze chiave europee. Tutte le competenze, sono trasversali.

8) Acquisire e interpretare l'informazione

7) Individuare collegamenti e relazioni

6) Risolvere problemi



5) Agire in modo autonomo e responsabile

4) Collaborare e partecipare

3) Comunicare

2) Progettare

1) Imparare a imparare

Il DM 139/2007 individua anche otto competenze di cittadinanza che i giovani devono possedere al termine dell'obbligo

Le competenze chiave di cittadinanza

Inoltre, le Indicazioni, nella loro emanazione del 2012, richiamano sovente e opportunamente gli insegnanti a ricercare i nessi tra discipline e a costruire percorsi didattici interdisciplinari.

In questa operazione, le Indicazioni Nazionali, sono principale riferimento: attraverso i traguardi e gli obiettivi, si identificano le competenze, le abilità e le conoscenze che gli allievi devono conseguire.



Le discipline sono al servizio della competenza, forniscono i linguaggi, gli strumenti, i contenuti e i concetti, ma ciò che innanzitutto bisogna avere chiaro è il risultato finale dell'apprendimento, rappresentato, appunto, dalla competenza.

Nella costruzione del curricolo, inteso come progettazione e pianificazione organica, del percorso formativo degli studenti, si indentificano gli obiettivi da perseguire.



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

ANGELO ROTH (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: La scienza a scuola con 10Lab

Svolgimento di esperimenti di fisica e chimica analizzando più da vicino quali sono le cause dell'innalzamento delle temperature e i rischi del cambiamento climatico.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Promuovere attività che affrontino questioni e problemi di natura applicativa
- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo
- Realizzare attività di PCTO nell'ambito STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Capire la scienza attraverso attività laboratoriali che permettano di promuovere e sviluppare il pensiero scientifico, attraverso un approccio integrato delle discipline scientifiche.



Applicare metodologie relative al “problem solving” e del “learn by doing” che favoriscono la sperimentazione in aula, il confronto con l’oggetto di studio (un problema reale o un fenomeno riprodotto in laboratorio), porsi delle domande significative, formulare e confrontare delle ipotesi.



Moduli di orientamento formativo

ANGELO ROTH (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 1: Conosco me stesso

Classe 1[^] - I Biennio

L'azione orientativa accompagna lo studente concretizzandosi nell'attività quotidiana di Aula attraverso

- lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico
- analisi testuale di brani antilogici percependo le problematiche esposte
- allenamento alle capacità di ascolto
- allenamento emotivo anche attraverso l'avvio di un percorso sulle emozioni attraverso la lettera e il diario che si prestano a *confidare* stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto con il mondo degli adulti
- riconoscere sé, l'altro, la realtà
- avvio di un percorso sul metodo di studio
- autovalutazione del proprio operato

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	L
-----------	----------	---



Rinforzare il metodo di studio	Didattica orientativa	
	La comprensione del testo L'individuazione delle consegne La sintesi dei contenuti Le mappe concettuali	
	La motivazione allo studio	
	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM	At



Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto Il Patto di corresponsabilità	A

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE II IIS A ROTH 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	10	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 2: Preparo il mio futuro

Classe IV - 2° Biennio (Quarta)

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e *bene comune* in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli studenti verranno guidati nella ricerca di informazioni relative alle diverse offerte formative e lavorative del territorio, attraverso attività di counseling (incontri degli studenti con i tutor orientatori) e incontri con rappresentanti di agenzie formative, professionali e del lavoro. Lo studente verrà accompagnato nel suo processo di formazione a operare una scelta consapevole e libera.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Saper gestire	Il percorso della	Aula	Docenti	Scheda di ingresso Laboratorio per	2



gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	classe quarta		Studenti	gruppi: a che punto siamo? A che punto sono io?	
	Didattica orientativa	Aula	Docenti	A che cosa serve studiare le discipline professionalizzanti?	1
Rinforzare il metodo di studio	Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovative	5
Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza	Mi presento Il curriculum Analisi di un curriculum europeo Stesura del proprio curriculum	Aula	Docenti Studenti	Analisi Stesura	3



Conoscenza dei possibili percorsi post diploma	I corpi militari e di Protezione Civile Polizia di Stato Carabinieri Guardia di Finanza Vigili del fuoco Esercito	Aula Visita esterna	Studenti Docenti Esperti	Siti web Incontro con alcuni responsabili	2
	Manifestazione Orienta Sardegna	Cagliari	Docenti Esperti Studenti		5
	Cercare il lavoro: i concorsi	Laboratorio	Docenti Studenti Esperti	Le piattaforme La Gazzetta Ufficiale	2
	L'università:				



	Sassari e Cagliari	Laboratorio	Docenti universitari	Siti web	2
	Il Piano dell'Offerta Formativa		Docente orientatore		
Saper esaminare le opportunità e le risorse a disposizione	Il diritto allo studio: le borse di studio e i servizi abitativi L'Ersu Altri Enti	Laboratorio	Docenti	Sito Web e Piattaforma	2
Conoscere il mondo del lavoro	La normativa in materia di lavoro I contratti di lavoro	Aula	Docenti	Lezioni partecipate	2
	Visita presso enti del	Centri per	Docenti Esperti dei	Visite guidate Interviste	2



	lavoro	l'Impiego	Centri dell'Impiego		
Capacità di autoanalisi e verifica di un percorso	Verifica di un percorso	Scuola	Studenti	Griglia di autoanalisi e valutazione Discussioni guidate	2

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE IV - IIS A ROTH 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate - Incontri con esperti



Scuola Secondaria II grado

○ **Modulo n° 3: Il Capolavoro**

Classe monoennio (Quinta)

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e *bene comune* in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli studenti verranno guidati nella ricerca di informazioni relative alle diverse offerte formative e lavorative del territorio, attraverso attività di counseling (incontri degli studenti con i tutor orientatori) e incontri con rappresentanti di agenzie formative, professionali e del lavoro. Lo studente verrà accompagnato nel suo processo di formazione a operare una scelta consapevole e libera.

RISULTATI ATTESI

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento si attendono i seguenti risultati

- controllo della dispersione scolastica
- riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate
- configurazione, nella realtà sociale circostante della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di studenti e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione
- aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente per progettare il proprio futuro)



- promuovere il processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé
- promuovere abilità che consentano ai giovani di sviluppare adeguati processi decisionali

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO
Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Il percorso della classe quinta... fino all'Esame di Stato Il percorso fino alla maturità	Scuola
	La piattaforma per l'O rientamento	
Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza	Mi presento: Il colloquio di lavoro	Aula
	L'università di Sassari Progetto PNRR	Università



Conoscenza dei possibili percorsi post diploma		
	La formazione presso gli ITS	Scuola Sedi di ITS
	Le agenzie per il lavoro. Leggi e opportunità	Scuola
	Studi e carriere professionali nelle discipline STEM	Scuola Università Aziende
Conoscenza dei contesti, capacità di reperire informazioni	Il lavoro: la Camera di Commercio	Sede Camera di Commercio



Capacità di autoanalisi e verifica di un percorso	Verifica di un percorso	Scuola
---	-------------------------	--------

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE V IIS A ROTH 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	20	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate - Incontri con esperti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la Classe II - 1° Biennio



Classe II - 1° Biennio

Classi del I biennio (prima e seconda)

L'azione orientativa accompagna lo studente concretizzandosi nell'attività quotidiana di Aula attraverso

- lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico
- analisi testuale di brani antilogici percependo le problematiche esposte
- allenamento alle capacità di ascolto
- allenamento emotivo anche attraverso l'avvio di un percorso sulle emozioni attraverso la lettera e il diario che si prestano a *confidare* stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto con il mondo degli adulti
- riconoscere sé, l'altro, la realtà
- avvio di un percorso sul metodo di studio
- autovalutazione del proprio operato

OBIETTIVI	ATTIVITÀ
	Didattica orientativa
	La comprensione del testo L'individuazione delle



<p>Rinforzare il metodo di studio</p>	<p>consegne</p> <p>La sintesi dei contenuti</p> <p>Le mappe concettuali</p>
	<p>La motivazione allo studio</p>
	<p>Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM</p>



Lavorare sul senso di responsabilità	Il Regolamento d'Istituto Il Patto di corresponsabilità

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE II IIS A ROTH 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado



○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la Classe III - 2° Biennio (Terza)

Classie III - 2° biennio (Terza)

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e *bene comune* in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli studenti verranno guidati nella ricerca di informazioni relative alle diverse offerte formative e lavorative del territorio, attraverso attività di counseling (incontri degli studenti con i tutor orientatori) e incontri con rappresentanti di agenzie formative, professionali e del lavoro. Lo studente verrà accompagnato nel suo processo di formazione a operare una scelta consapevole e libera.

OBIETTIVI	ATTIVITÀ	LUOGO	SOGGETTI COINVOLTI	METODOLOGIE	TEMPI
Saper gestire gli obiettivi di studio in relazione al tempo e alle risorse	Il percorso del triennio Costruisco il mio futuro A cosa serve studiare le discipline?	Aula	Studenti Docenti	Letture ed esercitazioni su fonti digitali	2



	Il percorso del triennio e le discipline professionalizzanti				
	Le attività scolastiche e le griglie del credito scolastico	Aula	Docenti Studenti	Grafici Tabelle infografiche Presentazioni	1
Scoperta e gestione dei propri interessi, valori, punti di forza	Competenze e orientamento	Aula	Docenti Studenti	Testi su competenze (europee, ...) Compilazione scheda su sé stessi Fonti digitali	2
Rinforzo dell'autostima e della motivazione	A ciascuno il suo: la motivazione e la realizzazione di un sogno-progetto	Aula Auditorium	Docenti Studenti Esperti esterni	Alcuni personaggi del lavoro, dello sport, della cultura Incontri, interviste, testimonianze	2
				Lavoro sulle	



Conoscenza di sé (identità e definizione della stessa in senso evolutivo)	Educare alla scelta per il futuro	Aula	Esperti Università Progetti Afam	competenze per la costruzione del progetto di sviluppo formativo e professionale	3
	Progetti extracurricolari a carattere orientativo	Scuola	Esperti esterni e docenti interni	Laboratori (teatro, sport, fotografia, video-editing, uso di droni, volontariato ecc.) Riflessioni sulle proprie emozioni	4
	Incontri con il tutor dell'orientamento	Scuola	Docente tutor	Colloquio individuale Colloquio con le famiglie	2
	La piattaforma dell'O rientamento	Scuola	Docente tutor	Accesso alla piattaforma dedicata L'e-portfolio	2



				Il Capolavoro	
Conoscenza dei contesti. Capacità di reperire informazioni	Didattica orientativa Sviluppo e rinforzo delle competenze STEM		Docenti Esperti esterni	Progetti di didattica innovativa Modellazione e animazione 3D: Make human, Blender Grafica Canva, Montaggio audio e video Le intelligenze artificiali (Chat GPT, Tome) Progetti di scienze Progetti di robotica educativa	4
	L'università: Cosa è Cosa offre	Scuola	Docenti Studenti immatricolati	Presentazioni Ricerche sul web	3



	Cosa chiede			Interviste	
	Il lavoro La struttura economica del territorio di Alghero	Scuola e territorio	Docenti Esperti	Ricerca sul web Incontro con esperti e laboratorio	3
Capacità di autoanalisi e verifica di un percorso	Verifica di un percorso	Scuola	Studenti	Griglia di autoanalisi e valutazione Discussione guidata	2

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO CLASSE III - IIS A ROTH 23-24.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Visite guidate - Incontri con esperti

Dettaglio plesso: AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I

SSS

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

○ Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe I

SSSS

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● Progetto di Istituto generale di PCTO ex Alternanza Scuola Lavoro

I p

AGGIORNAMENTO PROGETTO DI PCTO 2021-2022

Progetto PCTO Triennio 2019-2022

Nella progettazione dei percorsi di formazione in "Alternanza Scuola-Lavoro" è prevista una fase di formazione in Azienda, introdotta e regolata dalla Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione".

La struttura dell'Alternanza, infatti, presuppone la possibilità di passare in modo intermittente e reiterato dai periodi formazione in aula a quelli di formazione in Azienda.

I percorsi e le finalità

I percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro che il nostro Istituto intende realizzare hanno lo scopo di attuare modalità di apprendimento flessibili che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, e per correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio.

Nel triennio, sono così articolati:

- Orientamento professionale e acquisizione di capacità relazionali: destinato agli alunni delle classi terze, per renderli consapevoli della validità del percorso formativo intrapreso, che porterà a valorizzare le loro aspirazioni, acquisire sicurezza e autonomia, grazie al contatto con il mondo degli adulti in ambienti di lavoro.
- Potenziamento delle conoscenze e delle competenze: destinato agli alunni delle classi quarte, al fine di arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.
- Orientamento professionale: destinato agli alunni delle classi quinte, per facilitare l'orientamento in uscita, e consentire una scelta consapevole del percorso di studi o dell'attività lavorativa da intraprendere dopo l'esame di Stato.

In generale, le finalità di tutti i percorsi e dei progetti in essi inclusi – pur nella differente valorizzazione dei molteplici aspetti, in base alle diverse proposte progettuali – sono:

- Potenziare le competenze relative alla formazione scolastica;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti nel campo della metodologia della ricerca, in un'ottica di formazione permanente;
- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza;



- Sviluppare le competenze relative alla comunicazione, attraverso varie modalità, strumenti e anche in lingua diversa dall'italiano;
- Favorire la conoscenza delle istituzioni presenti sul territorio e le opportunità di studio e di lavoro, soprattutto in una chiave orientativa.

Inoltre, per tutti gli studenti in Alternanza Scuola Lavoro per i PCTO la scuola cura la formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro servendosi dell'ausilio di risorse sia interne che esterne.

L'attività di PCTO E Alternanza scuola-lavoro si sviluppa in base alle convenzioni stipulate con le seguenti aziende

Attività	Partner		Tutor	
ASL in Azienda	Panificio Sarda'	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Coop Mosaico	Classi AFM e Turismo	Docente	Funzione Strumentale AS/L ed esperti esterni eventualmente coinvolti in base al progetto; esperti esterni con ruolo di tutor (per i diversi partner coinvolti in base al progetto) e docenti liberi professionisti e di altre Istituzioni culturali del territorio provinciale; Commissione AS/L composta dai docenti in organico; docenti interni con ruolo di tutor interni.
PCTO in Azienda	Baia Camping Village Srl	Classi AFM e Turismo	Docente	
PCTO in Azienda	Mc Costruzioni	Classi CAT	Docente	
PCTO in Azienda	A.S.D Coral Basket 1993	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Studio Consulenza Fiscale	Classi AFM	Docente	Funzione strumentale ASL - Comitato scientifico
PCTO in Azienda	Impresa Mdp Srl	Classi CAT	Docente	
PCTO in Azienda	Studio Associato Obino & Sghirru	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Sapi Srl Hotel Fertilia	Classe 4 AFM	Docente	
PCTO in Azienda	G.S.D. Olmedo Calcio	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Amm.Ne Condomini MARZEDDU SILVANA	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Assicurazioni BARRA M. LUISA	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Autotrasporti FOZZI PIETRO	Classi AFM	Docente	
PCTO in Azienda	Scognamillo Bonaria - Assicurazioni	Classi AFM	Docente	



L'OFFERTA FORMATIVA

Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

PTOF 2022 - 2025

PCTO in Azienda	Compagnia Italiana Navigazione Spa Tirrenia	Classi Turismo	Docente	
PCTO in Azienda	Calabona Srl - Hotel Calabona	Classi 3 Turismo	Docente	
PCTO in Azienda	Cattogno Viaggi Srls	Classi AFM - Turismo		
PCTO in Azienda	Impresit Impianti Tecnologici Di Sechi Salvatore	Classi I.T.I.	Docente	
PCTO in Azienda	Ditta Luca Cocco Impianti Elettrici	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Comune Di Tissi	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Media Web Soc. Cooperativa	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Officina Meloni Antonio Luigi	Classi ITI	Docente	
ASL in Azienda	Udasso Angelo Air Sistem	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Orani Roberto Impianti Elettrici	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Hotel San Marco	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Camping La Mariposa	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Villa Las Tronas Hotel & Spa	Classi 3 - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Azienda Speciale "Parco Di Porto Conte"	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Cattogno Viaggi Srls	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	A.S.D. Green	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Azienda	Nobento Spa	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Officina Meloni Antonio Luigi	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Azienda	Camping Laguna Blu	Classi AFM - Turismo	Docente	
ASL in Istituzione pubblica	Comune Di Alghero - Comando Polizia Municipale	Classi AFM e Turismo	Docente	
ASL in Istituzione pubblica	Fondazione Meta	Classi AFM e Turismo	Docente	
ASL in Studio professionale	Consulente Lavoro Carta Elena	Classi AFM	Docente	
ASL in Studio professionale	Geom. Dedola Gaetano	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Zara Mauro	Classi I.T.I.	Docente	
ASL in Studio professionale	Ufficio Tecnico Comune Di Alghero	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Studio Professionale Ambrosio	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Geometra Motzo Salvatore	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Pittalis Pier Franco	Classi CAT	Docente	



ASL in Studio professionale	Studio Kit	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Corrias Roberto	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Studio Associato Obino & Sghirru	Classe 4 A AFM	Docente	Funzione Strumentale AS/L e Comitato Scientifico comprendente docenti dell'organico dell'autonomia
ASL in Studio professionale	Impresa Mdp Srl	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Cartamantiglia Fabio	Classi CAT	Docente	
ASL in Studio professionale	Geometra Frigau Marco	Classi CAT	Docente	
ASL su piattaforma digitale A Scuola di Open Coesione	Europe Direct	Classi AFM - Turismo	Docente	Funzione Strumentale AS/L e Comitato Scientifico comprendente docenti dell'organico dell'autonomia
ASL su piattaforma digitale Progetto FCA e-Discovery	Fca Italy	Tutte le classi	Docente	
Corso Sicurezza		Tutte le classi 3	Esperti esterni aziendali - interni	

Non si esclude per gli studenti la possibilità di presentare un proprio progetto A.S.L., in partnership con enti pubblici o imprese disposti ad accoglierli. Tale percorso A.S.L. individuale è un'opportunità rivolta anche agli studenti in mobilità Intercultura che, trascorrendo l'anno di studio all'estero, hanno la possibilità di arricchire ulteriormente di significato l'esperienza di studio fuori dall'Italia.

Per gli studenti del quinto anno, il percorso A.S.L. ha come obiettivo principale quello di accompagnare gli studenti a compiere una scelta consapevole all'indomani del conseguimento del diploma liceale indirizzandosi verso il proseguimento degli studi o avviandosi al mondo del lavoro.

Essi arricchiranno e amplieranno tale percorso con momenti di orientamento universitario, altri percorsi di istruzione, e giornate di formazione utili, ad esempio, ad apprendere come stilare il proprio Curriculum Vitae e come affrontare un colloquio di lavoro o sviluppare la propria capacità imprenditoriale.

Con i PCTO, il nostro Istituto intende raggiungere i seguenti obiettivi al termine del triennio, coerentemente con gli obiettivi didattici e formativi di ciascun Indirizzo.

A) RISULTATI DI APPRENDIMENTO (P.E.CU.P. Istituti Tecnici)

Comunicazione nella madrelingua	padroneggiare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti;
Comunicazione nelle lingue straniere	utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai



	percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e lavoro;
Competenze matematiche in scienze e tecnologia	collocare le scoperte scientifiche e le innovazioni tecnologiche in una dimensione storico-culturale ed etica, nella consapevolezza della storicità dei saperi; utilizzare modelli appropriati per investigare su fenomeni e interpretare dati sperimentali; riconoscere, nei diversi campi disciplinari studiati, i criteri scientifici di affidabilità delle conoscenze e delle conclusioni che vi afferiscono; padroneggiare il linguaggio formale e i procedimenti dimostrativi della matematica; collocare il pensiero matematico e scientifico nei grandi temi dello sviluppo della storia delle idee, della cultura, delle scoperte scientifiche e delle invenzioni tecnologiche;
Competenze digitali	utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare;
Imparare ad imparare	utilizzare, in contesti di ricerca applicata, procedure e tecniche per trovare soluzioni innovative e migliorative, in relazione ai campi di propria competenza; utilizzare gli strumenti culturali e metodologici acquisiti per porsi con atteggiamento razionale, critico, creativo e responsabile nei confronti della realtà, dei suoi fenomeni e dei suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente;
Competenze sociali e civiche	agire in base ad un sistema di valori coerenti con i principi della Costituzione, a partire dai quali saper valutare fatti e ispirare i propri comportamenti personali, sociali;
Spirito di iniziativa e imprenditorialità	intervenire nelle diverse fasi e livelli del processo produttivo, dall'ideazione alla realizzazione del prodotto, per la parte di propria competenza, utilizzando gli strumenti di progettazione, documentazione e controllo
Consapevolezza ed espressione culturale	riconoscere le linee essenziali della storia delle idee, della cultura, della letteratura, delle arti e orientarsi agevolmente tra testi e autori fondamentali, con riferimento soprattutto a tematiche di tipo scientifico, tecnologico ed economico; riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale e antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo; - stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali e internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro; riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione Individuare e utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete; riconoscere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la



pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
orientarsi nella normativa pubblicistica, civilistica e fiscale;

B) COMPETENZE TRASVERSALI

- rispetto delle procedure, orientamento all'organizzazione, orientamento ad affrontare e risolvere problemi, attenzione alla risorsa tempo, autonomia nell'assunzione di decisioni operative nell'ambito del proprio lavoro, orientamento al problem solving, tolleranza allo stress;
- attenzione a relazionarsi in modo adeguato con i colleghi nella programmazione ed organizzazione delle attività, coerentemente con le procedure previste dall'azienda, orientamento al coordinamento con le altre figure professionali coinvolte nell'attività;
- attenzione a relazionarsi in modo adeguato con i clienti, flessibilità e disponibilità verso la clientela, attenzione al cliente e alle sue esigenze, rispetto delle "diversità";
- essere flessibile e capace di adattarsi a situazioni nuove con attitudini all'apprendimento;
- mettere in atto le tecniche apprese che si adeguino a contesti e situazioni utilizzando anche la lingua straniera appresa;
- lavorare sia in maniera autonoma che in equipe;
- organizzare dati e informazioni utilizzando gli strumenti informatici e telematici;
- documentare adeguatamente il proprio lavoro

CLASSI COINVOLTE E ARTICOLAZIONE DEI PCTO EX ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

In riferimento alla Legge 107/2015, nell'attività di Alternanza Scuola-Lavoro sono obbligatoriamente coinvolte le terze classi, a decorrere dal corrente anno scolastico.

Per continuità con l'esperienza pluriennale pregressa, la scuola intende comunque procedere all'organizzazione di attività di Alternanza anche per gli alunni che dovessero farne richiesta per le classi quarte e quinte.

In considerazione della particolarità delle Aziende coinvolte che sono soggette ad una apertura stagionale estiva, i percorsi di Alternanza scuola lavoro programmati per le terze classi, nel triennio 2016/2018, avranno la durata prevista dalla normativa di almeno 400 ore, e saranno articolati possibilmente in orario curricolare, ma potranno avere uno svolgimento anche nei periodi di sospensione delle attività didattiche.

L'Alternanza è, dunque, un'esperienza programmata in una prospettiva pluriennale.

La Scuola prevede una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro:

- tirocini in azienda;
- partecipazione a convegni e conferenze;
- incontro con esperti;
- visite aziendali;
- ricerca sul campo;



- simulazione di impresa;
- project work in e con l'impresa;
- progetti di imprenditorialità;

in contesti organizzativi diversi, anche in filiera o all'estero.

Inoltre, quando necessario, si prevede l'attuazione dell'alternanza con le seguenti ulteriori modalità:

- impresa formativa simulata;
- impresa formativa strumentale;
- scuola impresa.

Per l'alternanza si prevede una doppia articolazione:

1) In aula mediante lo svolgimento di moduli aventi per oggetto

- l'informazione/formazione in materia di salute e sicurezza sul lavoro;
- le nozioni del primo soccorso;
- le problematiche motivazionali inerenti l'ingresso nel mondo del lavoro;
- formazione/informazione sull'alternanza scuola-lavoro, condivisione degli obiettivi e organizzazione delle attività;
- formazione teorica specifica a cura del soggetto ospitante;
- monitoraggio in itinere e finale con discussione dei risultati raggiunti e percepiti dagli alunni;

2) In azienda, durante il periodo di svolgimento delle lezioni, in orario curriculare e/o extracurriculare, e/o durante il periodo di sospensione delle attività didattiche.

Il ruolo e le attività della Scuola

Il nostro Istituto progetta, attua, verifica e valuta i percorsi di formazione in Alternanza Scuola-Lavoro, sulla base di apposite convenzioni stipulate con la Camera di Commercio, con le Imprese ed i Professionisti, con le rispettive Associazioni di rappresentanza o con altri Enti pubblici e privati.

Pertanto, nei percorsi in Alternanza Scuola Lavoro, la Scuola svolge, in sinergia con le Strutture ospitanti, il ruolo di soggetto attuatore ed in particolare quello di:

- progettazione integrata dei percorsi, co-progettando con le Strutture ospitanti e gli altri soggetti coinvolti, i percorsi di formazione degli allievi, in coerenza con gli obiettivi definiti nella fase iniziale e nell'ottica di favorire e supportare l'acquisizione di specifiche competenze e conoscenze, coerenti con il percorso di studi intrapreso dagli studenti;
- attivazione del sistema tutoriale, individuando uno o più tutor/referenti tra i docenti della scuola che seguiranno gli studenti durante tutto il percorso di formazione;
- certificazione dell'apprendimento, valutando e certificando le competenze acquisite dagli studenti.

Progettazione integrata

La progettazione è integrata in quanto è necessario costruire dei modelli formativi da offrire agli studenti, che tengano conto sia delle richieste formative dell'istruzione, sia delle caratteristiche ed esigenze del mondo del



lavoro che va sempre più affermandosi come centro di apprendimento.

Parteciperanno pertanto alle attività di progettazione i referenti della scuola, e degli altri soggetti coinvolti.

Le attività di progettazione prevedono:

- la definizione degli obiettivi formativi da raggiungere a scuola ed in organizzazione;
- l'individuazione delle attività con la relativa programmazione temporale in aula e nei luoghi di lavoro;
- la definizione delle fasi per l'integrazione curriculum di studi/esperienza lavorativa, prevedendo percorsi di formazione con una struttura flessibile, articolati in periodi di formazione in aula e periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro (Legge 13 luglio 2015, n. 107);
- la definizione del modello di valutazione dei percorsi
- l'individuazione, l'acquisizione e la valutazione delle competenze, individuate dalle organizzazioni insieme alle scuole e condivise in fase di progettazione integrata.

Attività e partner

Le strutture e gli Enti che ospiteranno i nostri studenti sono stati individuati secondo il criterio della coerenza con gli obiettivi formativi indicati in precedenza.

In particolare, fondamentali pre-requisiti sono stati considerati la capacità di accoglienza, l'esperienza già maturata negli anni passati nella formazione, la capacità formativa interna (verso gli alunni, ma anche a favore dei tutor scolastici).

Altrettanto imprescindibile è la presenza di un clima aziendale sereno e di una cultura organizzativa attenta alla valorizzazione del singolo, dal momento che l'obiettivo non è insegnare agli alunni delle procedure, bensì inserirli in un contesto lavorativo che sappia fondere la dimensione pratica con quella teorica e sociale.

A tutti i soggetti coinvolti, infatti, in un contesto di apprendimento complementare a quello dell'aula o del laboratorio scolastico, si affida il compito di promuovere il rispetto reciproco e delle regole, il senso di responsabilità, lo spirito di collaborazione e partecipazione.

Diversificati sono invece gli ambiti nei quali si collocano le attività, che consentiranno agli alunni di arricchire il curriculum delle discipline.

Si ricorda che, ai fini della validità del percorso di alternanza al termine del triennio, è necessario che lo studente abbia frequentato almeno i tre quarti delle 400 ore previste dalla Legge 107/2015.

Aggiornamento su ASL - Novembre 2021

I percorsi di PCTO E Alternanza scuola-lavoro, svolti negli ultimi tre anni di scuola superiore, cambiano nome assumendo quello di "percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento" PCTO.

Criticità:

L'emergenza Covid ha fatto sì che ora si riscontrino delle difficoltà a collocare gli studenti nelle varie imprese e strutture locali in particolare negli Enti pubblici.

PCTO: riduzione ore

Viene ridotto il monte ore da svolgere negli ultimi tre anni:



- a) almeno 210 ore negli Istituti Professionali;
- b) almeno 150 ore negli Istituti Tecnici;
- c) almeno 90 ore nei Licei.

Le Funzioni Strumentali

Prof. Valentina Sanna

Prof. Bruno Costantino

La commissione tutta

Scolastico

Il Dirigente

Angelo Parodi

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e aziende - Associazioni

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Le schede di valutazione delle attività di Alternanza sono relative al sistema di valutazione degli apprendimenti e delle competenze di Istituto insieme a una scheda che le aziende e gli enti ospitanti utilizzano per valutare gli studenti.

**CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE ACQUISITE IN PCTO**

Alunno/a
Nato/a a (prov.) il
Scuola ...I.I.S."A.ROTH" - ALGHERO.....
Classe..... Sezione
Anno scolastico

Riferimento per la certificazione delle competenze è il Quadro Europeo delle Qualifiche (EQF)
 Gli obiettivi previsti nel PTOF possono essere sintetizzati come segue:

Competenze chiave per l'apprendimento permanente	Livello di competenza		
	base	intermedio	avanzato
Comunicazione nella madre lingua			
Comunicazione nelle lingue straniere			
Competenze matematiche, in scienza e tecnologia			
Competenza digitale			
Imparare ad imparare			
Competenze sociali e civiche			
Spirito di iniziativa e imprenditorialità			
Consapevolezza ed espressione culturale			

Competenze trasversali	Livello di competenza		
	base	intermedio	avanzato
Motivazione e disponibilità alla formazione e all'apprendimento			
Comprensione del contesto organizzativo aziendale			
Capacità di adattamento al contesto aziendale			



Capacità di lavorare in autonomia			
Attitudine ai rapporti interpersonali			
Capacità di lavorare in team e per obiettivi			
Spirito d'iniziativa			
Senso di responsabilità			
Utilizzo di metodo di lavoro/di gestione del tempo			

● Corso sulla sicurezza in azienda

Si tratta di corsi obbligatori per la sicurezza sul lavoro, che si dividono in rischio basso, medio e alto a seconda della mansione svolta secondo le convenzioni stabilite tra Istituto e Azienda ospitante nelle attività di PCTO.

Le attività si svolgono in Istituto e/o presso la struttura ospitante e/o online.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Esperti interni ed esterni

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Certificazione e attestazione a fine corso secondo i criteri stabiliti dai docenti e/o dagli enti formatori.

Es. MIUR (corso online su piattaforma per Alternanza Scuola Lavoro)

● Progetto PCTO 2021-2022 - 2025

· **Orientamento professionale e acquisizione di capacità relazionali**: destinato agli alunni delle classi terze, per renderli consapevoli della validità del percorso formativo intrapreso, che porterà a valorizzare le loro aspirazioni, acquisire sicurezza e autonomia, grazie al contatto con il mondo degli adulti in ambienti di lavoro.

· **Potenziamento delle conoscenze e delle competenze**: destinato agli alunni delle classi quarte, al fine di arricchire la formazione acquisita dagli studenti nei percorsi scolastici e formativi, con l'acquisizione di competenze spendibili anche nel mercato del lavoro.

· **Orientamento professionale**: destinato agli alunni delle classi quinte, per facilitare l'orientamento in uscita, e consentire una scelta consapevole del percorso di studi o dell'attività lavorativa da intraprendere dopo l'esame di Stato.

In generale, le finalità di tutti i percorsi e dei progetti in essi inclusi, pur nella differente valorizzazione dei molteplici aspetti, in base alle diverse proposte progettuali, sono:

- Potenziare le competenze relative alla formazione scolastica;
- Sviluppare le conoscenze e le competenze degli studenti nel campo della metodologia della ricerca, in un'ottica di formazione permanente;
- Sviluppare le competenze chiave e di cittadinanza;
- Sviluppare le competenze relative alla comunicazione, attraverso varie modalità, strumenti e anche in lingua diversa dall'italiano;
- Favorire la conoscenza delle istituzioni presenti sul territorio e le opportunità di studio e di lavoro, soprattutto in una chiave orientativa.

Inoltre, per tutti gli studenti in Alternanza scuola lavoro la scuola cura la formazione sulla salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro servendosi dell'ausilio di risorse sia interne che esterne.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante
- PCTO presso Str. Ospitante e IFS

Le attività di alternanza scuola-lavoro sono svolte anche durante i periodi di sospensione dell'attività didattica

Soggetti coinvolti

- Corsi online e incontri con gli imprenditori

Durata progetto

- Triennale

Modalità di valutazione prevista

Tabella di valutazione delle conoscenze e delle competenze del PTOF e dei PCTO

Criteri di valutazione

Capacità di problem solving

Capacità decisionali (responsabilità rispetto al ruolo)

Capacità di organizzare il proprio lavoro

Capacità di gestione del tempo

Capacità di gestire lo stress



Spirito di iniziativa Attitudine al lavoro di gruppo

Capacità di relazioni

Capacità nella flessibilità (mansioni e/o tempi)

Capacità di adattamento a diversi ambienti culturali/di lavoro

Capacità di applicare le conoscenze delle discipline e delle norme sulla sicurezza

Giudizio globale e motivazione

● Progetto PESES - A scuola di Economia: Fisco e Costituzione

Conferenza nell'ambito del progetto A Scuola di Economia con Cottarelli, per PESES, il Programma di Educazione per le Scienze Economiche e Sociali, alla presenza del Dott. Avv. Ernesto Maria Ruffini, Direttore dell'Agenzia delle Entrate e dell'Agenzia delle Entrate - Riscossione che ha parlato di Fisco e Costituzione. È stata l'occasione per affrontare temi quali il dovere di contribuire alla spesa pubblica mediante il pagamento delle imposte, come previsto dall'art. 53 della Costituzione Italiana che permette di realizzare il principio costituzionale di uguaglianza (art. 3 Cost.).

Momento di formazione di grande importanza per gli studenti e di incontro costruttivo della scuola con le Istituzioni.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia sulla valutazione allegata al PTOF e relativa anche alle attività di PCTO, Educazione Civica e Orientamento.

● Progettazione Europea, digitalizzazione e sostenibilità nel quadro Internazionale del futuro

Conferenza tenuta dal dott. Angelo Boccuzzi, Manager, Eu Design e Legal Advisor di Mine Vaganti NGO. MVNGO è un'organizzazione no-profit nata in Sardegna nel 2009, attiva nei settori dei Giovani, Adulti, Educazione e Sport. Il suo network si estende in molte regioni d'Europa e del mondo, trentasette NGO's Europee e otto associate da Africa, Asia e Sud America. NGO Nest è un'organizzazione associata a MVNGO che promuove ed esegue mobilità transnazionale per giovani e adulti.

Progettazione internazionale in vista della domanda di accreditamento all'Ersamus +.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Professionista (PRF)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione come prevista dal PTOF.



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● Stage sportivi e partecipazione a competizioni sportive locali, regionali e nazionali

Partecipazione ad attività sportive e a stage formativi sia in autonomia sia in squadra.

Risultati attesi

Saper realizzare strategie di gioco, mettere in atto comportamenti collaborativi e partecipazione alle scelte della squadra. Aumentare lo spirito di collaborazione e di condivisione proponendo strategie e tattiche diverse. Sviluppare in autonomia le propria capacità.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Risorse interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Esperti esterni e interni

Strutture sportive

Luoghi esterni

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV



Risultati attesi

Competenze chiave europee

Consapevolezza ed espressione culturale

Comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.

● Il Roth in viaggio: Camminate ecologiche e uscite didattiche per approfondire la conoscenza del territorio

L'attività è prevista per tutte le classi ed è coordinata dal docente di Scienze Motorie che organizza delle camminate nelle aree più belle e interessanti sia dal punto di vista naturalistico sia dai punti di vista culturale e di interesse professionale. Infatti, il percorso è accompagnato dalle guide che spiegano l'utilità della conoscenza del territorio per rispettarlo e trarne un vantaggio in una prospettiva professionale. L'attività rientra nelle pratiche di PCTO (ex Alternanza Scuola Lavoro).

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Risultati attesi

Favorire la conoscenza delle caratteristiche del proprio territorio e le opportunità di lavoro, soprattutto in una chiave orientativa.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Multimediale

Laboratorio CAD



Laboratorio PCTO

Aule

Spazi esterni

Approfondimento

Nell'ambito della consapevolezza ed espressione culturale, le uscite didattiche, le visite guidate e i viaggi di istruzione costituiscono un arricchimento dell'attività scolastica e rispondono alle finalità formative e culturali esplicitate nel P.T.O.F. Costituiscono occasioni di stimolo per lo sviluppo e la formazione della personalità degli alunni fornendo loro conoscenze specifiche del mondo del lavoro, anche ai fini dell'orientamento. Sono esperienze di apprendimento e di maturazione della personalità che rientrano generalmente in progetti più ampi di tipo disciplinare ed interdisciplinare quali l'educazione ambientale.

Vari gli obiettivi del progetto di Istituto

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo
- comprendere gli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo

Si tratta di un'attività integrativa importante e formativa, che vuole rendere più concrete le attività di turismo finalizzato, che abitui gli studenti ad approcciarsi con ambienti diversi. L'esperienza del viaggio consente agli studenti di conoscere il territorio nei vari aspetti: culturali, sociali, ambientali, storici, artistici.

Il progetto ha anche lo scopo sviluppare competenze professionali per il turismo con



particolare attenzione per le lingue, l'uso di piattaforme digitali, il digital marketing e le competenze economiche-gestionali. Il Progetto caratterizzante l'indirizzo Turismo è connotato dalla valorizzazione del patrimonio culturale, artistico, artigianale, enogastronomico, paesaggistico e scientifico del proprio territorio.

Affrontare un viaggio da un punto di vista professionalizzante aggiunge a occasioni di formazione umana, anche delle opportunità per mettere alla prova e migliorare le proprie capacità tecnico pratiche (progettare spostamenti, sapersi orientare, leggere una mappa, usare un gps, sbrigare pratiche burocratiche in una lingua diversa dal quotidiano). Per le studentesse e gli studenti frequentanti il triennio del Corso Turismo è fondamentale poter applicare concretamente quanto appreso in termini di conoscenze e competenze durante l'anno scolastico, mettendo alla prova la loro capacità di lettura del territorio, di progettazione di viaggio, di guide turistiche, di realizzazione di video.

A conclusione del percorso di progettazione e formazione, le studentesse e gli studenti prendono parte, da veri protagonisti, al viaggio che hanno progettato, facendo da accompagnatori e guide turistiche per docenti e compagni e da reporter, attraverso la creazione di un diario di viaggio multimediale e momenti di restituzione dell'esperienza una volta ritornati a scuola.

● Progetto Cittadinanza e Legalità

Ricerca di documentazione e preparazione di materiali, ricorso ad esperienze sviluppate in altre scuole. Partecipazione di esperti esterni, intervento di operatori istituzionali: conferenze tenute da esperti del settore socio-sanitario, sanitario, sicurezza e giudiziario.

Risultati attesi

L'obiettivo è sensibilizzare gli studenti alla partecipazione attiva alla vita della comunità, al rispetto reciproco, alla legalità, alla salute e al contrasto dell'abbandono scolastico: - Sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la consapevolezza dei diritti e dei doveri; - Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; - Sviluppo di comportamenti responsabili



- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Incremento della coscienza civica territoriale. Aumento conoscenze e competenze del curriculum professionalizzante in uscita.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Risorse interne (docente geologo) ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Multimediale
	Scienze
Aule	Aula conferenze ITI
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

Il progetto prevede anche la collaborazione del Lions Club Alghero e dell'Assessorato all'ambiente nell'ambito della salvaguardia dell'ambiente "Un albero per il futuro" che prevede una conferenza sui rischi del dissesto idrogeologico e sull'importanza della presenza e piantumazione degli alberi sia negli spazi scolastici sia in piccole aree della città. L'intervento del club vedrà la piantumazione di piante nella sede ITI, di via Degli Orti, sia in quella centrale di via Diez. Proiezione del video "La plastica soffoca spiagge mari".

● Peer Education e Dispeer Education

Ambiente di apprendimento: dimensione relazionale Inclusione Continuità e Orientamento
Alternanza scuola-lavoro IDEAZIONE: Costituzione di un gruppo di lavoro (scuola e ASL) per una progettazione partecipata ed efficace. Motivare e coinvolgere la componente fondamentale del gruppo di lavoro (gli studenti) con la costituzione di un gruppo di lavoro di progetto •
PIANIFICAZIONE: elaborazione di un piano delle attività, definizione delle risorse, sviluppo temporale del progetto Analisi dei bisogni, scelta del tema • REALIZZAZIONE: selezione e formazione dei Peer, realizzazione interventi nelle classi. • Valutazione partecipata

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

- La promozione delle “life skills” per la tutela della salute e lo sviluppo sociale e personale nella scuola
- Attivare strategie di intervento e di prevenzione che favoriscano il protagonismo dei giovani
- Attivare negli studenti partecipanti un processo di assunzione di responsabilità che generi “empowerment”
- Promuovere attraverso l'utilizzo dei saperi, nuove relazioni umane
- Aumentare la disponibilità di capitale sociale all'interno della comunità

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali	Interno
-----------------------	---------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
-------------------	------------------------------

	Informatica
--	-------------

Biblioteche	Classica
--------------------	----------

Aule	Magna
-------------	-------

	Proiezioni
--	------------

	Aula conferenze ITI
--	---------------------

Strutture sportive	Palestra
---------------------------	----------



● Roth in musica. Attività musicale con studio di registrazione ed editing musicale.

Corso di formazione per docenti, per il personale tecnico e per gli studenti interessati. Il corso di addestramento sarà tenuto da tecnici e musicisti specializzati nell'uso delle dotazioni strumentali, hardware e software.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti



Risultati attesi

- Migliorare ed aumentare le attività volte all'inclusione degli studenti nella comunità scolastica;
- Aumentare l'offerta di attività per studenti in situazione di disagio sociale;
- Ridurre la dispersione scolastica.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
	Musica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI

Approfondimento

L'Istituto nella sede staccata ITI, è dotato di un laboratorio nel quale sono presenti le



seguenti risorse tecniche di alto valore e qualità:

- P.C. con software per editing audio video;
- Strumenti musicali quali chitarra, basso, tastiera, batteria oltre microfoni e amplificazione.

Al momento il laboratorio è utilizzato da alcuni alunni dotati di certificazione di sostegno che, con l'autorizzazione concessa dal Dirigente dott. Angelo Parodi, si esercitano durante la pausa della ricreazione con i docenti di sostegno e l'educatrice.

Il Progetto Roth in musica rappresenta la fase conclusiva di un iter che, accogliendo il bisogno formativo espresso dagli studenti, ha contribuito alla realizzazione del laboratorio musicale.

Il progetto viene proposto per il triennio e ha un grande valore per arginare il fenomeno delle devianze giovanili e la dispersione scolastica.

Il progetto è stato concepito in risposta ai bisogni formativi degli studenti e del territorio con l'obiettivo di

- offrire agli studenti delle scuole secondarie di primo grado e agli studenti del Roth di lezioni di musica e canto gratuite nonché di acquisire competenze di editing audio video
- sviluppare percorsi di attività musicali potenziate finalizzate alla socializzazione ed integrazione
- apprendere ed utilizzare di software per editing di tracce sonore
- includere sempre più studenti con problemi
- sviluppare abilità creative e tecnologiche
- creazione del gruppo musicale del Roth (Gruppo Elettrogeno)

Risultati attesi

- Concerti del gruppo musicale



- Inclusione e socializzazione
- Ampliamento ed implementazione dell'offerta formativa dell'Istituto
- Apertura con frequenza settimanale della scuola

● Laboratori per lo sviluppo delle competenze di base.

PON AOODGEFID/37944 del 12/12/2017 LABORATORIO POLIVALENTE LINGUE-SCIENZE-TECNOLOGIA

Risultati attesi

Obiettivo principale della presente progettualità è quella di dotare codesto Istituto di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, che consentano di elevarne il piano curriculare, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale del nostro paese. La realizzazione di un Laboratorio siffatto all'interno di una struttura scolastica consente, in coerenza con gli obiettivi di Lisbona, di:

- favorire la creazione di un ambiente di insegnamento/apprendimento per qualsiasi disciplina in un contesto multimediale in cui gli studenti possono usufruire dei media più avanzati e coinvolgenti allo scopo di garantire una 'full immersion' nel contesto didattico-linguistico oggetto dello studio;
- incrementare la conoscenza e il sapere dotando i docenti di strumenti didattici avanzati in grado di gestire e utilizzare tali informazioni in modo razionale ed efficiente e promuovere gli apprendimenti in libera cooperazione, e fornire agli studenti non solo conoscenza e sapere ma soprattutto strumenti in grado di gestire e utilizzare tali informazioni;
- sostenere la realizzazione di interventi didattici innovativi centrati sull'uso del laboratorio e della didattica laboratoriale per la promozione delle competenze chiave, non solo le competenze di base (italiano, lingue straniere, matematica, scienza e tecnologie, competenze digitali), ma anche quelle trasversali (imparare a imparare, competenze sociali e civiche, spirito di iniziativa e imprenditorialità, consapevolezza ed espressione culturale) essenziali per lo sviluppo personale;
- concretizzare e sostenere progetti inseriti nel POF, in particolare quelli legati alle discipline tecnico-scientifiche, matematica, lingua



madre, lingue straniere, competenze civiche (legalità, ambiente ecc.); per quanto riguarda l'insegnamento delle lingue nello specifico, si fa riferimento agli interventi previsti per lo sviluppo delle competenze chiave per il conseguimento delle competenze linguistiche così come enunciate nel piano di miglioramento.

Destinatari	Gruppi classe Altro
-------------	------------------------

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Scienze

● Attività innovative e Orientamento attraverso Laboratori professionalizzanti Elettrotecnica e Sistemi

Attività laboratoristi curricolari ed extracurricolari per combattere la dispersione scolastica e favorire l'orientamento. Laboratori 4.0 del "fare" e del "progettare" per il presente e il futuro.

Risultati attesi

Obiettivo principale è l'uso di ambienti di apprendimento moderni in linea con la visione didattico-metodologica dell'Istituzione Scolastica stessa, che consentano di elevarne il piano curriculare, adatti ad un utilizzo costante e diffuso delle tecnologie nella quotidianità scolastica, coerenti con le nuove politiche di riorganizzazione progettuale in termini di adeguamento dei processi formativi di codesto Istituto ed in linea all'attuale contesto socio-culturale ed industriale



del nostro paese.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele
Risorse professionali	Docenti interni e esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Elettronica
	Elettrotecnica
	Musica
	Laboratorio di Sistemi
	Laboratorio PCTO

Approfondimento

Riferimento a priorità RAV

Migliorare i risultati scolastici

Migliorare gli esiti nelle prove standardizzate

Competenze chiave europee

Imparare a imparare - Competenze digitali

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.



● Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori - Lions

Conferenza Lezione Prevenzione di malattie e di comportamenti e stili di vita legati alla salute errati

Risultati attesi

“Informare ed educare i giovani ad avere maggior cura della propria salute...”

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
-------------	---

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Teatro
	Aula conferenze ITI
	Aula generica
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Progetto Martina – Parliamo ai giovani di tumori

3B.7 Integrazione con il territorio – Collaborazione con esperti delle ASL e del campo medico
Educazione alla salute



Progetto Lions

Prevenzione di malattie e di comportamenti e stili di vita legati alla salute errati
L'obiettivo è quello di informare gli studenti di età compresa tra i 16 e i 18 anni

- sulla possibilità di evitare alcuni tumori seguendo un'alimentazione e stili di vita corretti;
- sugli accorgimenti da mettere in atto per scoprire in tempo utile gli eventuali tumori;
- sulla necessità di impegnarsi in prima persona.

Risultati attesi

Sulla base delle attuali conoscenze è possibile stimare che questi giovani, grazie alle informazioni ricevute al momento giusto e nel modo giusto, avranno una riduzione di rischio di contrarre un tumore, nell'arco della loro vita, del 30-50%.

● La sicurezza stradale "a partire" dalla scuola: la sicurezza non è una scelta.

Educazione alla legalità – Ampliamento dell'Offerta formativa agli studenti Coinvolgimento di Istituzioni e Associazioni (Lions Club Alghero) Educare alla sicurezza stradale nella prospettiva della formazione generale dello studente, significa educare alla convivenza civile e democratica e, quindi, costruire modelli di comportamento non solo personali ma della comunità perché portino a promuovere una corretta formazione in materia di Educazione Stradale.

Risultati attesi

Acquisizione di Conoscenza e rispetto delle norme Comportamenti corretti sulla strada
Comportamenti corretti ispirati alla cultura della legalità



Destinatari

Gruppi classe

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula conferenze ITI

Aula generica

Strutture sportive

Palestra

● Pronto soccorso per studenti - Progetto Asso (A Scuola di Soccorso) – Misericordia

Attività di primo soccorso

Risultati attesi

Sapere come comportarsi di fronte a un infortunio, a un incidente o a un malore e conoscere le conseguenze. Saper usare un defibrillatore.

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

Riferimento a RAV

Competenze chiave europee

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme.



● Progetto Comunicazione e Roth events.

Attività di comunicazione verso l'esterno delle pratiche scolastiche e delle varie attività che si svolgono nell'Istituto in continuo raccordo con il territorio e le Istituzioni.

Risultati attesi

Continuare ad agire nella trasparenza e coerenza con il Piano dell'Offerta Formativa e sviluppare capaci studenti e docenti di sviluppare pratiche comunicative in lingua madre e in lingua straniera attraverso metodologie comunicative tradizionali e innovative.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Fisica

Informatica

Multimediale

Laboratorio di Sistemi

Laboratorio PCTO

Esperti della comunicazione



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula conferenze ITI

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV

Competenze chiave europee

Competenze digitali

Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

Utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento disciplinare.

Imparare a imparare

Partecipare attivamente alle attività portando il proprio contributo personale. Reperire, organizzare, utilizzare informazioni da fonti diverse per assolvere un determinato compito; organizzare il proprio apprendimento; acquisire abilità di studio.

● Interconnettiamoci ... ma con la testa - Progetto Lions

Incontri rivolti ai ragazzi per mostrare, con l'ausilio di strumenti multimediali (slide e video), le opportunità che offrono i nuovi media, ma anche i pericoli e le insidie della Rete. Incontri rivolti a genitori, insegnanti e personale scolastico, dedicati alle nuove tecnologie e ai rischi della rete (community on line, chat, blog, social network).



Risultati attesi

Rendere maggiormente consapevoli studenti e famiglie dei rischi che affrontano ogni giorno con l'uso della rete e dei social network. Conoscere meglio gli strumenti ed i comportamenti da adottare per una navigazione sicura.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Elettrotecnica
	Informatica
	Multimediale
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
Strutture sportive	Palestra

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV

Competenze chiave europee



Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.

● Corso di lingua inglese B1 - B2

Lezioni di Lingua Inglese per il conseguimento della certificazione di lingua inglese di livello B1. Esame presso l'Istituto Roth che è stato accreditato per l'esame finale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Migliorare le conoscenze e le competenze di Lingua straniera e gli aspetti comunicativi.



Destinatari	Gruppi classe Altro
Risorse professionali	Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI
	Aula generica

Approfondimento

Comunicazione nelle lingue straniere

Padroneggiare la lingua inglese e un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi, utilizzando anche i linguaggi settoriali previsti dai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro, al livello B2 di padronanza del quadro europeo di riferimento per le lingue (QCER). Lo scopo del progetto è quello di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. È un percorso consigliato agli studenti per diventare



cittadini europei, che sapranno interagire con le altre culture e tradizioni, consente l'acquisizione di una formazione culturale completa e una padronanza multidisciplinare. La didattica si avvale dell'apporto di docenti madre lingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi). Conferisce allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

Il corso consente

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento

● Progetto Scuola e sport

Incontri sportivi interni all'istituto tra le squadre formate dagli alunni partecipanti al torneo su diverse discipline sportive.

Risultati attesi

Educazione sociale e al senso civico Educazione alla salute Inclusione sociale

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni



Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive

Palestra

Approfondimento

Riferimento a Priorità RAV

Orientamento e Inclusione

Competenze chiave europee

Competenze sociali e civiche

Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Con questo progetto si intende promuovere e stimolare l'acquisizione di Life Skills e si affida allo sport scolastico il compito di sviluppare una cultura sportiva per contribuire ad aumentare il senso civico, il rispetto delle regole. Migliorare l'aggregazione, l'inclusione e la socializzazione.

● Gestione dei Conflitti

Lezioni, conferenze, role play.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

Favorire la comunicazione efficace per relazionarsi in modo più positivo con se stessi e gli altri riconoscendo le emozioni, comunicando gli stati d'animo. Sviluppare le capacità di gestire e di risolvere i conflitti attraverso il problem solving, e giungere ad una soluzione attraverso la mediazione.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula conferenze ITI

Approfondimento

Riferimento a priorità RAV

Competenze chiave europee

Competenze sociali e civiche



Agire in modo autonomo e responsabile, conoscendo e osservando regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione. Collaborare e partecipare comprendendo i diversi punti di vista delle persone.

Lezioni attività sulle tematiche principali sulla gestione dei conflitti in una comunità scolastica

Formazione docenti e Inclusione

Progetto di assistenza psicologica in contesto emergenziale

● Orientamento e continuità

Attività di Orientamento continuità tra i vari ordini di scuola. Open Days.

Risultati attesi

Migliorare le capacità di prendere decisioni per scegliere in modo autonomo il proprio futuro
Prevenire le cause dell'insuccesso scolastico. Aprire l'Istituto al territorio e alle famiglie.

Destinatari

Gruppi classe

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Elettrotecnica

Laboratorio CAT

Laboratorio PCTO



Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Proiezioni

Aula conferenze ITI

Approfondimento

Riferimento a RAV

Orientamento e inclusione

Partecipazione di tutti i docenti, in particolare dei docenti referenti per l'Orientamento e l'Inclusione, talvolta con la consulenza di esperti esterni.

Attività disorientamento in entrata con presenza degli studenti delle scuole secondarie di 1° grado.

Attività di orientamento professionale e universitario.

Piano di inclusione di Istituto (PAI)

● Debate: Si discute il DDL ZAN a scuola

Discussione secondo la metodologia del Debate sul DDL ZAN Conclusioni

Risultati attesi

trovare dei modi affinché docenti e apprendenti si interfacciassero in maniera abituale con il digitale, utilizzando metodologie didattiche che fossero efficaci in questo ambito.

Destinatari

Gruppi classe

Classi aperte parallele

Altro

Risorse professionali

Esterno



● Progetto Integrazione: A Scuola di Civiltà

Preparazione degli studenti: Geografia Cittadinanza e Costituzione Strutture governative
Competenze comunicative

Risultati attesi

Competenze chiave europee: cittadinanza attiva - Lingue straniere - Lingua Italiana L2

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Aule

Magna

Proiezioni

Aula conferenze ITI

Aula generica

● KA2 Mobilità docenti e studenti

L'Istituto si adopera per organizzare Corsi di Lingua straniera, inglese, francese e spagnola sia all'interno delle attività scolastiche curricolari, sia con attività extrascolastiche sia in sede sia



all'estero. Si propone di organizzare dei viaggi studio all'estero. Questo è potuto avvenire solo per un numero esiguo di studenti, poiché la situazione economica del bacino di utenza della scuola si riferisce ad un target medio basso. In particolare, l'emergenza sanitaria dovuta al COVID ha determinato un peggioramento delle condizioni finanziarie delle famiglie che hanno risentito della crisi economica generale. L'Istituto, nonostante abbia cercato di far fronte a delle situazioni particolarmente gravi, sotto questo aspetto, non riesce a sostenere le necessità di tutti gli studenti in condizione di disagio per sviluppare Visione europeista Migliorino le competenze per CLIL Digitali Flussi Interculturalità

Risultati attesi

L'Istituto si propone di raggiungere alcuni di questi obiettivi fondamentali: 1) promuovere la formazione degli studenti come persone inserite in un contesto non più solo nazionale ma europeo e internazionale tenendo conto del contesto di partenza; 2) sviluppare le competenze professionali, ottimizzando le risorse tecniche e strumentali dell'Istituto 3) valorizzare le attitudini degli studenti per contribuire ad una crescita integrale e favorire un'attività scolastica serena e produttiva; 4) prevenire la dispersione scolastica, mediante azioni di sostegno, finalizzate all'insegnamento individualizzato in situazioni di svantaggio; 5) favorire il recupero formativo di giovani e adulti per il conseguimento del diploma e per il miglioramento professionale; 6) offrire agli studenti una formazione culturale e disciplinare che consenta loro di affrontare con profitto i corsi di studio universitari e i percorsi professionali.

Destinatari

Altro

● Corsi per le certificazioni linguistiche in lingua francese - DELF

Si tratta di attività orali e scritte, di conversazione in lingua con il docente di lingua, con il docente madrelingua e/o tra studenti: attività di ascolto dei brani. Essendo un corso di preparazione per la certificazione linguistica, i docenti dovranno servirsi di pubblicazioni specifiche che riproducono il format dell'esame tenendo conto anche delle modifiche recentemente apportate alle varie sezioni d'esame. Ciascun docente avrà l'incarico di curare e potenziare abilità e competenze specifiche quali: ascolto, parlato, lettura, scrittura, del livello



atteso in uscita (A2 - B1)

Risultati attesi

Competenze chiave europee Migliorare la competenza nella lingua straniera sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva (Educazione civica) Risultati scolastici

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Aule

Magna

Approfondimento

Lo scopo del progetto è quello di approfondire e sviluppare le conoscenze e le abilità, a maturare le competenze necessarie per acquisire la padronanza comunicativa di tre lingue, oltre l'italiano e per comprendere criticamente l'identità storica e culturale di tradizioni e civiltà diverse. È un percorso consigliato agli studenti per diventare cittadini europei, che sapranno interagire con le altre culture e tradizioni, consente l'acquisizione di una formazione culturale completa e una padronanza multidisciplinare.

La didattica delle lingue straniere si avvale dell'apporto di docenti madre lingua. Lo studio delle lingue viene trattato in tutti i suoi aspetti (morfologia e sintassi). Conferisce allo studente abilità e competenze nell'utilizzo delle diverse lingue straniere, aprendo così nuovi orizzonti e predisponendo lo studente a rapportarsi in una prospettiva critica e dialettica verso le altre culture.

Il corso consente

- lo sviluppo di competenze linguistico-comunicative
- lo sviluppo di conoscenze relative all'universo culturale delle lingue di riferimento



● Potenziamento lingua italiana L2

Attività di potenziamento della lingua italiana: scrittura e ortografia svolta in presenza o in DAD

Risultati attesi

Colmare le lacune nella lingua e nella grammatica italiana degli studenti che hanno svolto la scuola primaria all'estero, migliorare l'autostima e fiducia in sé stessi, fornire loro delle basi per il miglioramento e proseguimento negli studi.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue

Biblioteche

Classica

Aule

Magna

Aula conferenze ITI

Approfondimento

Il progetto intende migliorare la comunicazione in lingua italiana sia nell'aspetto orale sia nella scrittura, in particolare nella stesura dei temi; maggiore comprensione della lingua



scritta e delle sue componenti grammaticali. Questo permetterebbe agli alunni interessati di rendersi più autonomi e consapevoli delle differenze linguistiche tra le varie lingue che conoscono.

● Start up: dall'idea all'impresa A scuola per diventare imprenditori

- Individuare un'idea • Analizzare i segmenti di mercato e la concorrenza • Individuare strategicamente prodotti e servizi • Individuare il giusto settore e il prodotto o servizio giusto • Scegliere la forma societaria • Valutare anche un eventuale franchising • Utilizzare strategie per realizzare un Business Plan • Come accedere ai finanziamenti per il proprio business • Strategie di crescita per la propria impresa • Individuare le strategie di marketing e comunicazione • Individuare le risorse umane • Lanciare la propria impresa Start Up • Autovalutare in modo strategico un business

Risultati attesi

Acquisizione di competenze strategiche, di marketing e motivazionali per arrivare a creare un'impresa di successo. Stimolare la produzione di idee di impresa, motivarli all'azione sviluppando le loro capacità imprenditoriali.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Informatica

Lingue



	Multimediale
	Laboratorio PCTO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI

Approfondimento

Il progetto intende sviluppare

Capacità di lavorare in gruppo

Saper gestire i conflitti attraverso attività didattiche innovative

Creare e realizzazione un progetto di impresa fattibile e finanziabile

● **ALGHERO en route, Turismo in app.**

Creazione di APPLICAZIONE PER SMARTPHONE – TABLET Area interdisciplinare: Lingue straniere
Educazione Civica Arte Storia Diritto Tecnologie digitali

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle



conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Attraverso questo lavoro, gli studenti dovranno approfondire Studio delle fonti Storia Monumenti Territorio Siti storici e culturali Mare Gli studenti impareranno come si costruisce una applicazione e come si realizza una guida digitale.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Docenti interni ed esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Disegno



	Elettronica
	Elettrotecnica
	Informatica
	Lingue
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio di Sistemi
	Laboratorio di TPSEE
	Laboratorio CAD
	Laboratorio CAT
	Laboratorio PCTO
Biblioteche	Classica
Aule	Magna
	Proiezioni
	Aula conferenze ITI
	Aula generica

Approfondimento

Il lavoro arricchirà le loro conoscenze, e darà loro anche l'opportunità di confrontarsi, di mettersi alla prova con varie e nuove modalità di lavoro.

Migliorerà la loro capacità di lavorare e collaborare in gruppo, attraverso il confronto idee e delle proposte diverse, per arrivare ad una decisione comune.

Il loro lavoro sarà presentato al pubblico e questo richiederà competenze di tipo comunicativo.

● Good vibes only:



L'attività prevede lo sviluppo delle abilità sociali attraverso dei momenti di interazione per gruppi di lavoro o classi che possano rafforzare le abilità della socializzazione e dell'inclusione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Il risultato perseguito è rappresentato dalla produzione di elaborati eseguiti da gruppi di studenti eterogenei fra loro. Il lavoro di gruppo sarà opportunamente guidato, in particolare, dai docenti di sostegno per favorire la socializzazione e l'osservanza di regole e metodi di lavoro condivisi dal gruppo. Inoltre, ci si aspettano lo sviluppo e l'attuazione di percorsi di attività di gruppo fra pari finalizzati alla socializzazione ed integrazione degli alunni, sia certificati sia non certificati. SOTTO OBIETTIVI • Apprendimento di abilità nell'area della comunicazione sociale • Inclusione di studenti certificati • Espressione delle abilità creative • Espressione delle abilità



tecnologiche

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
-------------	--

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Multimediale
	Musica
	Laboratorio di Informatica e Telecomunicazioni

Aule

Magna

Proiezioni

Aula conferenze ITI

Aula generica

Approfondimento

La scuola è dotata di due laboratori di potenziamento e sostegno nei quali gli studenti si recano con i docenti e l'educatrice per lo svolgimento di attività didattiche ed educative di rinforzo dell'attività curricolari.

Si è reso necessario personalizzare le aule di potenziamento delle conoscenze mediante la realizzazione di elaborati e lavori realizzati in gruppo attinenti le discipline scolastiche studiate.



Un'aula verrà denominata AULA CIELO. Il tema, L'universo i pianeti e il sistema solare, sarà la base per la decorazione e produzione di poster per personalizzare l'aula e creare un ambiente di lavoro confortevole e piacevole. Nell'aula verranno anche esposti gli elaborati e lavori eseguiti durante l'anno al fine di premiare in maniera tangibile l'impegno degli studenti.

L'altra aula verrà denominata AULA GOOD VIBES. Il tema, scelto dagli studenti coinvolge la disciplina della lingua inglese ed il poeta e drammaturgo irlandese Oscar Wilde.

Gli studenti produrranno dei poster con pensieri emozionali e motivazionali esclusivamente in lingua inglese.

L'attività si svolgerà al mattino durante l'orario scolastico. Gli studenti svolgeranno l'attività suddivisi in gruppi di lavoro eterogenei con uno che fungerà da tutor. L'attività si svolgerà con la guida dei docenti curricolari, di sostegno e degli educatori.

● Workshop di scrittura creativa

Il progetto extracurricolare si configura come un percorso attraverso i diversi metodi narrativi (poesia, racconto breve, romanzo, articolo di giornale) teso a far sviluppare agli studenti e alle studentesse coinvolte un proprio stile e indagare il proprio io tramite gli strumenti narrativi. Gli allievi che decideranno di partecipare incontreranno esperti dei diversi generi e lavoreranno con loro per alcune giornate, in workshop di due o tre giorni dove impareranno i rudimenti delle diverse forme di scrittura creativa e produrranno degli elaborati personali supervisionati dagli esperti esterni. Fornire gli strumenti espressivi agli studenti che vogliono sviluppare la scrittura creativa. Implementare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Creare nuove opportunità per i ragazzi frequentanti, anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Fornire gli strumenti espressivi agli studenti che vogliono sviluppare la scrittura creativa. Implementare la fiducia in se stessi e nelle proprie capacità. Creare nuove opportunità per i ragazzi frequentanti, anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
------------	------------------------------

	Lingue
--	--------

	Multimediale
--	--------------

Aule

Magna

Aula conferenze ITI

● Progetto sul bullismo e cyberbullismo ... vorremmo parlare insieme di ...

Conferenza dedicata alle problematiche legate ai fenomeni del bullismo e cyberbullismo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Risultati attesi

Sensibilizzare gli studenti ai problemi legati agli abusi e alle discriminazioni.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro

Risorse professionali

Esterno

Approfondimento

hhh



● Progetto Orientamento di Istituto 2023-2024

Nella stesura delle azioni che si prevedono per gli studenti nell'arco del quinquennio, si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra benessere individuale e bene comune in una visione di scuola e di società che tende alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli studenti verranno guidati nella ricerca di informazioni relative alle diverse offerte formative e lavorative, attraverso attività di counseling (incontri con i tutor orientatori) e incontri con rappresentanti di agenzie formative e professionali. La didattica laboratoriale assume un ruolo fondamentale in questo processo poiché si basa sullo scambio intersoggettivo tra docenti e studenti con una modalità paritaria di lavoro e di cooperazione, coniugando le competenze dei docenti con quelle, in fase di sviluppo, degli studenti. La figura del docente esperto assume un ruolo determinante: si passa dal docente trasmettitore di conoscenze a quello del ricercatore che progetta l'attività in funzione del processo educativo e formativo degli studenti. Il laboratorio diventa anche come luogo mentale, cioè una pratica che valorizza la centralità dell'apprendimento e mette in stretta relazione l'attività sperimentale degli studenti con le loro competenze teoriche. Lo studente verrà accompagnato nel suo processo di formazione a operare una scelta consapevole e libera.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Attraverso le attività proposte nel Piano di Orientamento si attendono i seguenti risultati •



controllo della dispersione scolastica • riduzione della dispersione scolastica attraverso scelte consapevoli e mirate • configurazione, nella realtà sociale circostante della scuola come polo formativo che riconosce la centralità della responsabilità orientativa sia per garantire il raggiungimento del successo formativo scolastico ed extrascolastico da parte del maggior numero di studenti e sia per limitare il determinarsi, tra i giovani, di situazioni di disagio, di emarginazione o di autoesclusione • aumentare il livello di consapevolezza dello studente rispetto alle variabili che intervengono nelle scelte formative e professionali (risorse e caratteristiche personali cui fare riferimento nel presente per progettare il proprio futuro) • promuovere il processo di autoconoscenza e consapevolezza di sé • promuovere abilità che consentano ai giovani di sviluppare adeguati processi decisionali

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet Laboratorio PCTO Laboratorio di Informatica e Telecomunicazioni
Biblioteche	Classica Informatizzata
Aule	Magna Aula conferenze ITI Aula generica
Strutture sportive	Palestra



Approfondimento

GLI OBIETTIVI

Per incoraggiare un apprendimento che si esprima attivamente in una rielaborazione di ciò che si impara, attraverso esperienze che li rendano promotore delle loro conoscenze e competenze, occorre proporre agli studenti attività didattiche innovative che li inducano ad acquisire strumenti culturali utili alla realizzazione futura personale e professionale. Si favorirà lo sviluppo di metodi e competenze che consentano di acquisire autonomia e capacità critica. Dovranno essere in grado di identificare gli strumenti per guardare la realtà con spirito critico, aperto, responsabile e competente. L'orientamento è diretto a favorire la produzione di saperi ed esperienze indispensabili per realizzare in modo autonomo e consapevole l'apprendimento continuo, rispettoso delle potenzialità personali e dei vincoli del contesto sociale.

Il conseguimento di tali obiettivi è possibile attivando metodologie didattiche innovative che abbiano alcune caratteristiche generali

- focalizzarsi sul discente lungo l'intero processo di apprendimento
- prestare attenzione alla qualità delle relazioni, privilegiando relazioni intrinsecamente collaborative tra docente e discenti, tra discenti, tra docenti e tra questi e altri esperti
- sollecitare risoluzioni di problemi in un dato contesto
- predisporre in modo coerente gli spazi e gli ambienti (anche fisici) dell'apprendimento
- utilizzare, anche se non in modo esclusivo strumenti tecnologici
- stimolare l'autonomia e l'autoregolazione dell'apprendimento
- promuovere il benessere degli studenti facilitando la conoscenza di sé e la valorizzazione dell'io
- aiutare lo studente ad acquisire consapevolezza della realtà
- favorire l'inserimento individuando ed esplicitando eventuali elementi di disagio e



aiutando a risolvere i conflitti relazionali

- favorire l'acquisizione di un efficace metodo di studio
- abituare lo studente a riflettere sul proprio percorso scolastico, evidenziando le caratteristiche del suo operare e modo di pensare ai fini dell'orientamento
- guidare lo studente in collaborazione con la famiglia e il tutor per l'orientamento verso una scelta adeguata rispetto agli interessi, attitudini o qualità posseduti
- favorire nello studente la ricerca delle informazioni utili ai fini dell'orientamento personale rendendolo autonomo nella scelta del proprio progetto di vita

Classi del I biennio (Prima e Seconda)

L'azione orientativa accompagna lo studente concretizzandosi nell'attività quotidiana di Aula attraverso

- lettura di testi espositivi di tipo giornalistico, narrativo e storico
- analisi testuale di brani antologici percependo le problematiche esposte
- allenamento alle capacità di ascolto
- allenamento emotivo anche attraverso l'avvio di un percorso sulle emozioni attraverso la lettera e il diario che si prestano a *confidare* stati d'animo, rapporti interpersonali, valori come amicizia e rapporto con il mondo degli adulti
- riconoscere sé, l'altro, la realtà
- avvio di un percorso sul metodo di studio
- autovalutazione del proprio operato

Classi del II biennio e del monoennio (Terza - Quarta - Quinta)

Si favorirà la creazione di un legame tra aspirazioni individuali e bisogni della società, tra



benessere individuale e *bene comune* in una visione di scuola e di società che tendono unitariamente alla formazione del cittadino e del lavoratore di domani. Gli studenti verranno guidati nella ricerca di informazioni relative alle diverse offerte formative e lavorative del territorio, attraverso attività di counseling (incontri degli studenti con i tutor orientatori) e incontri con rappresentanti di agenzie formative, professionali e del lavoro. Lo studente verrà accompagnato nel suo processo di formazione a operare una scelta consapevole e libera.

● Olimpiadi di Primo Soccorso per studenti

Il progetto si propone di diffondere la cultura di Primo Soccorso tra gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, (studenti classi quarte) attraverso la partecipazione di una squadra d'Istituto, opportunamente formata, ad una competizione che vedrà le squadre degli istituti aderenti, presenti sul territorio nazionale mettersi alla prova con simulazioni di soccorso che avranno luogo sia a livello regionale che nazionale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo



studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- individuazione di percorsi e di sistemi funzionali alla premialità e alla valorizzazione del merito degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Sensibilizzare alla cultura del primo soccorso e formare soccorritori laici. Formare una squadra d'Istituto adeguatamente preparata per affrontare la competizione sul primo soccorso con gli altri Istituti.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze ITI

● **Derechos humanos: el papel de las organizaciones internacionales y el ejemplo de las naciones unidas**

Laboratori interattivi con esperto esterno di madrelingua spagnola che proporrà in lingua straniera l'esempio delle iniziative nel mondo dell'organizzazione internazionale delle Nazioni Unite.



Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Migliorare la competenza nella lingua straniera + sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva. Educazione civica: COSTITUZIONE, diritto nazionale e internazionale, legalità e solidarietà. Collegati alla Costituzione sono i temi relativi alla conoscenza anche delle Organizzazioni internazionali e sovranazionali, come le Nazioni Unite. Valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua spagnola e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo di diverse e innovative metodologie didattiche. Sviluppare le competenze e in materia di cittadinanza attiva attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, la cura dei beni comuni e la consapevolezza dei diritti e dei doveri. Potenziare le conoscenze in materia giuridica, economico-finanziaria, di sviluppo sostenibile.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio PCTO

Laboratorio di Informatica e
Telecomunicazioni

● C'era una volta ... un orto

Il progetto intende riqualificare gli spazi esterni della sede ITI attraverso la piantumazione di piante e la creazione di spazi per la socializzazione e la conservazione di specie endemiche e storiche della flora del territorio. Ricerca teorica e pratica, attraverso metodi scientifici e interviste alle memorie storiche del paese, di specie coltivate negli orti di Alghero (via Degli Orti), con particolare riferimento a diverse varietà di ortaggi oggi scomparsi; recupero delle piante e delle essenze tipiche del Mediterraneo, panoramica sulle specie endemiche della Sardegna. Pubblicare le immagini relative allo svolgimento delle iniziative sul proprio sito web istituzionale, nella sezione dedicata all'educazione ambientale per l'Offerta formativa Scambio con specie del Piemonte con scuola piemontese. Realizzare presentazioni sui lavori svolti.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.



Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende contribuire allo sviluppo di comportamenti responsabili nelle giovani generazioni, ispirati alla conoscenza e al rispetto del territorio, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, delle tradizioni, del patrimonio e delle attività culturali. Abbellimento degli spazi esterni della sede di Via degli Orti con zone verdi costituite da specie tipiche della flora mediterranea. Conoscere la nomenclatura delle piante, secondo la classificazione di Linneo ma anche il nome in lingua italiana e inglese.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula conferenze ITI

Aula generica

● La importancia de cuidar el medio ambiente

Il docente di Lingua Spagnola lavora in compresenza con l'esperto esterno e prepara gli studenti ad affrontare l'attività, anticipando l'argomento, fornendo materiale preparatorio fornito dall'esperto e stilando un elenco di domande e curiosità da sottoporre. Le attività prevedono: □ un'ora per l'introduzione/intervista/presentazione sull'ambiente/piramide alimentare e le sue problematiche; □ un'ora di approfondimento/laboratorio; □ un'ora di attività produttiva finale. Madrelingua in classe con il docente ospitante, possibilità dell'uso del laboratorio linguistico.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ Risultati scolastici

Priorità

Ridurre la percentuale di studenti con giudizio sospeso nelle classi I, II, III e IV.

Traguardo

Contenere le differenze delle percentuali fra gli ammessi alla classe successiva tra i diversi indirizzi entro la soglia del 5%.



○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Priorità

Potenziare le competenze chiave di cittadinanza: promuovere l'apprendimento delle lingue minoritarie dell'Unione europea, L. 482 15/12/1999 art. 6 Cost. Promuovere la formazione dei docenti sulle lingue e le tradizioni culturali delle minoranze tutelate. Istituire corsi e attività formative e la promozione della lingua orale e scritta.

Traguardo

Riuscire a valorizzare la lingua madre e la lingua originaria minoritaria del territorio attraverso l'insegnamento e l'apprendimento della lingua e delle tradizioni della comunità locale in una prospettiva culturale ma anche professionale, viste le caratteristiche del territorio in cui opera l'Istituto.

Risultati attesi

Migliorare la competenza nella lingua straniera + sviluppare le competenze in materia di



cittadinanza attiva dove l'ambiente è inteso come bene comune. Educazione civica: SVILUPPO SOSTENIBILE, educazione ambientale, conoscenza e tutela del patrimonio e del territorio in previsione del raggiungimento degli obiettivi fissati nell'Agenda 2030 dell'ONU. Ci si aspetta che gli studenti coinvolti amplino i propri orizzonti nei confronti delle tematiche ambientali e si sensibilizzino affinché possano adottare comportamenti e scelte di vita che risultino più responsabili e sostenibili.

Destinatari	Gruppi classe Classi aperte verticali Classi aperte parallele Altro
Risorse professionali	Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Laboratorio PCTO
Biblioteche	Classica
Aule	Aula generica
	Spazi esterni alla scuola

● Intelligenze artificiale: possibilità infinite - rischi enormi

Il progetto rientra nelle opportunità che i Lions offrono agli studenti attraverso i contatti con esponenti culturali scientifici che operano in vari settori. In particolare, i contatti con il prof. Bruno Geraci, offre la possibilità di entrare a contatto con personalità di spicco della cultura e della scienza italiana. L'intelligenza artificiale (IA) può rivoluzionare il modo in cui viviamo e lavoriamo. Con le sue capacità di apprendimento automatico, analisi dei dati e automazione, l'IA sta portando a progressi significativi in diversi settori, dalla medicina alla produzione di beni



industriali e tecnologici.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Competenze chiave europee**

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Risultati attesi

Ottenere una adeguata alfabetizzazione scientifica, tenendo conto della sfida rappresentata dalle nuove tecnologie e il loro impatto sul mondo del lavoro. Possedere delle conoscenze scientifiche per scegliere ed esprimere un proprio voto sulle diverse opzioni messe a disposizione dalla tecnologia. Non a caso, gli elettori sono spesso chiamati ad esprimere una loro preferenza – e dunque a formare un'opinione personale - su temi riguardanti l'energia solare, nucleare, eolica, geotermica, fossile, la clonazione animale o l'utilizzo degli organismi geneticamente modificati in agricoltura.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Altro

Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio di Informatica e
Telecomunicazioni

Aule

Aula conferenze ITI

● **Workshop di scrittura creativa**

Il progetto extracurricolare si configura come un percorso attraverso i diversi metodi narrativi (poesia, racconto breve, romanzo, articolo di giornale) teso a far sviluppare agli studenti e alle studentesse coinvolte un proprio stile e indagare il proprio io tramite gli strumenti narrativi. Gli allievi che decideranno di partecipare incontreranno esperti dei diversi generi e lavoreranno con loro per alcune giornate, in workshop di due o tre giorni dove impareranno i rudimenti delle diverse forme di scrittura creativa e produrranno degli elaborati personali supervisionati dagli esperti esterni.

Priorità desunte dal RAV collegate

○ **Risultati scolastici**

Priorità

Ridurre la percentuale delle insufficienze in italiano, matematica e in lingua inglese degli studenti delle classi prime, seconde e terze. Aumentare il numero degli studenti che raggiungono risultati nelle fasce di livello più alto.



Traguardo

Migliorare i risultati in italiano, in matematica e in inglese degli studenti.

○ Competenze chiave europee

Priorità

Definire gli obiettivi trasversali e diffondere la cultura di Civiltà, Cittadinanza e Costituzione, la conoscenza dell'ambiente e del territorio, la formazione sulle lingue straniere e sulla sicurezza sul lavoro. Promuovere lo spirito imprenditoriale e la didattica per competenze. Migliorare le competenze in lingua straniera.

Traguardo

Utilizzare la didattica con strategie innovative e diversificate, di tipo attivo e per raggiungere gli obiettivi trasversali. Individuare gli strumenti condivisi per valutare le Competenze. Utilizzare gli strumenti messi a disposizione della scuola per concretizzare lo spirito imprenditoriale, la conoscenza delle lingue straniere e dell'ambiente.

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti interessati sviluppino maggiormente la loro capacità espressiva e creativa, attraverso i laboratori tenuti dagli esperti; imparino a relazionarsi e a confrontarsi con i loro pari e possano imparare a vicenda gli uni dagli altri; acquistino il coraggio di difendere e diffondere il loro lavori e il loro talento. • Fornire gli strumenti espressivi agli studenti che vogliono sviluppare la scrittura creativa. • Implementare la fiducia in sé stessi e nelle proprie capacità. • Creare nuove opportunità per i ragazzi frequentanti, anche attraverso la partecipazione a concorsi letterari, come ad esempio il "Concorso Luca Scognamillo".

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esterno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Informatica

Lingue

● Digital Factory: Strategie e tecniche di marketing sui Social Media

Questo corso è indirizzato agli studenti che desiderano esplorare il potenziale dei social media come Instagram, TikTok, Facebook e altre piattaforme digitali. Attraverso incontri e lezioni interattive, unite ad attività pratiche, si imparerà ad utilizzare le piattaforme per creare contenuti accattivanti, per costruire un seguito e comprendere i fondamenti del marketing digitale. Si lavorerà per costruire l'identità di un marchio in ottica digitale, si studierà come massimizzare empatia e rilevanza di un brand, attraverso tecniche di storytelling e creatività digitale. Gli studi recenti sui linguaggi digitali in ambito educativo, evidenziano la necessità di acquisire maggiore responsabilità etico-sociale, senso critico, capacità di valutare strumenti come dispositivi digitali e social media da parte dei giovani. Tali competenze vanno inserite in un percorso di apprendimento graduale e condiviso da famiglie, docenti ed educatori al fine di superare le barriere culturali, sociali e generazionali. Il progetto è volto a favorire la consapevolezza dei giovani che vivono in un ambiente tecnologico ad utilizzare i device elettronici apprezzandone e sfruttando le enormi potenzialità per essere in grado di valutare i rischi se non si hanno adeguate informazioni sull'uso degli stessi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
 - alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero



computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

• Comprendere le basi del marketing sui Social Media: Imparare come funzionano le piattaforme di social media e come possono essere sfruttate per scopi di marketing. • Creare contenuti: sviluppare competenze nella creazione di contenuti visivi e te-stuali attraenti, adatti a ciascuna piattaforma. • Elaborare strategie di engagement: Imparare come coinvolgere efficacemente il pubblico e costruire una community attiva. • Creare esempi e casi studio: verificare casi studio e progetti già realizzati su cui effettuare benchmarking e da cui imparare • Incontrare gli influencer: incontri in presenza o a distanza con persone che hanno un seguito/esperienza e possono insegnare qualcosa di prezioso • Contrastare bullismo e cyberbullismo • Far acquisire agli studenti la consapevolezza che esiste anche un'identità digitale per muoversi in modo responsabile sfruttandone le potenzialità Un ulteriore obiettivo potrebbe essere rappresentato dall'estendere la frequenza ai genitori come strategia per affrontare il problema del Digital Divide, quel divario intergenerazionale nel quale i giovani sono sempre più competenti da un punto di vista tecnologico ma anche sempre più soli, e gli adulti in difficoltà nello svolgere il loro ruolo di guide. Risultati attesi Il progetto si propone di ridurre il digital divide tra le giovani generazioni e gli adulti, promuovendo una maggior comunicazione e relazione intergenerazionale e nel contesto familiare. Si lavorerà per creare una campagna di comunicazione e marketing per un marchio o prodotto prestabilito, utilizzando le competenze acquisite durante il corso.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele
Altro



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Laboratorio PCTO

Laboratorio di Informatica e
Telecomunicazioni

Aule

Aula conferenze ITI



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● How important is it to save the environment? Climate Changes Project.

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE



- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Ci si aspetta che gli studenti coinvolti amplino i propri orizzonti nei confronti delle tematiche ambientali e si sensibilizzino affinché possano adottare comportamenti e scelte di vita che risultino più responsabili e sostenibili.

Ci si prefigge di fornire un'occasione di uso autentico della lingua da parte degli studenti per comunicare con un esperto di altra nazionalità in un ambiente protetto, motivante e incoraggiante.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Si ripropone per le classi quarte e seconde il progetto *"How important is it to save the environment?"* visto il successo del progetto nell'a.s precedente e vista l'aumentata sensibilità degli studenti che vi hanno partecipato nei confronti delle tematiche ambientali, ma soprattutto la loro volontà di affrontare questo tipo di discorso con la presenza di un esperto madrelingua straniero, ritenuto estremamente stimolante, come



riportato nella relazione finale che ha tenuto conto dei risultati del questionario di gradimento somministrato a fine percorso.

Il progetto vuole migliorare la competenza nella lingua straniera e allo stesso tempo sviluppare le competenze in materia di cittadinanza attiva dove l'ambiente è inteso come bene comune. **(Educazione civica)** Alcuni dei temi che potranno essere proposti riguardano lo sviluppo sostenibile, le emigrazioni climatiche, la nostra impronta ecologica.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica

- Annuale
- Triennale

Tipologia finanziamento

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica

● Salviamo le api e la biodiversità

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia
- Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico
- Acquisire competenze green

Risultati attesi

Attraverso questo progetto si intende contribuire allo sviluppo, nelle giovani generazioni,



di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto del territorio, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali

Implementazione degli obiettivi di apprendimento delineati dall'UNESCO in relazione all'Agenda 2030 per lo Sviluppo Sostenibile.

Tutela della biodiversità- flora e fauna

Alimentazione sostenibile con la finalità ultima di creare cittadini consapevoli e responsabili nei confronti della tutela dell'ambiente naturale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA
- Salvaguardia dell'ambiente

Informazioni



Descrizione attività

Il progetto dei Lions può essere l'occasione per chiedere alla commissione europea di presentare proposte legislative finalizzate a ridurre gradualmente ed eliminare i pesticidi di sintesi: eliminare gradualmente l'80% delle sostanze chimiche di sintesi nell'agricoltura europea entro il 2030, a cominciare dai più pericolosi, affinché l'agricoltura diventi libera al 100% dai pesticidi entro il 2035, ridare spazio alla natura e fermare la perdita di biodiversità: ripristinare gli ecosistemi naturali nelle zone agricole affinché l'agricoltura diventi un fattore di recupero e non la principale causa della perdita di biodiversità in Europa e Sostenere gli agricoltori nella transizione ecologica del settore primario: riformare la Politica Agricola Comune dando priorità all'agricoltura su piccola scala, diversificata e sostenibile, promuovendo un rapido aumento delle pratiche agro ecologiche e biologiche, la formazione e la ricerca scientifica indipendente per una agricoltura senza pesticidi e OGM. Oggi il 90% del cibo umano proviene da 120 varietà e soltanto 12 varietà vegetali e 5 razze animali forniscono più del 70% di tutto il cibo. Si stima che nell'ultimo secolo siano scomparsi i tre quarti della diversità genetica delle colture agricole. Un terzo delle razze autoctone – bovine, ovine, suine – è estinta o in via di estinzione.

I Lions promuovono la tutela della biodiversità domestica attraverso un lavoro prima di conoscenza (tramite la mappatura delle produzioni tradizionali, delle razze autoctone, di varietà ed ecotipi vegetali) e poi di sostegno e valorizzazione delle rispettive filiere (di coltivazione, allevamento, trasformazione).

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Esterni

Tempistica



- Triennale

Tipologia finanziamento

- Contributo associazioni di servizio

● Piantiamo alberi e ricicliamo smartphone

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le



imprese del futuro a zero emissioni,
circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Sensibilizzare al rispetto e all'inclusione attraverso la cura delle piante e del verde e sensibilizzare alle tematiche ambientali, la sfida è quella di piantare 100.000 alberi e di riciclare 100.000 smartphone che non si usano e riutilizzare i materiali preziosi che li compongono.

Limitare la produzione di anidride carbonica e produrre ossigeno attraverso gli alberi e raccogliere cellulari dismessi, al fine di sottrarre all'ambiente materiali nocivi e incentivare il riciclo del 96% del loro contenuto (oro, rame, argento e palladio), e consegnarli agli addetti di uno dei 4.000 centri di raccolta comunali.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile

Collegamento con la progettualità della scuola



- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Il progetto prevede la messa a dimora di alberi nei comuni e nelle scuole e effettuando la raccolta di cellulari dismessi con l'intento di rendere i club e le città a impatto zero.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Collaborazione con esperti e associazioni di servizio e Università

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento

- Nessuna risorsa interna

● C'era una volta un orto



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

- Conoscere la bioeconomia

- Conoscere il sistema dell'economia circolare

- Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni,



circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Acquisire senso di responsabilità nei confronti del contesto in cui si vive e si opera. Rispetto per l'ambiente e gli spazi sociali e istituzionali. Rendere consapevoli dell'importanza del prendersi cura di sé stessi e degli altri come dell'ambiente nello sviluppo della legalità e di un'etica responsabile attraverso diverse discipline in modo trasversale.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



- Piano di formazione del personale docente
- Piano di formazione del personale ATA

Informazioni

Descrizione attività

Studio e recupero delle piante e delle essenze tipiche del Mediterraneo, panoramica sulle specie endemiche della Sardegna.

Pubblicare le immagini relative allo svolgimento delle iniziative sul proprio sito web istituzionale, nella sezione dedicata all'educazione ambientale per l'Offerta formativ

Realizzare presentazioni sui lavori svolti

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni
- Esperti esterni

Tempistica

- Triennale

Tipologia finanziamento



L'OFFERTA FORMATIVA

Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

PTOF 2022 - 2025

- Fondo per il funzionamento dell'istituzione scolastica
- Contributo da associazioni esterne



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: La digitalizzazione dei laboratori professionalizzanti
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Potenziamento metodologie laboratoriali.

Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

Corso di formazione per docenti delle materie professionalizzanti, per gli insegnanti tecnico-pratici, per il personale tecnico e per gli studenti del triennio di specializzazione.

Il corso di addestramento sarà tenuto da tecnici specializzati della ditta I.R.S. S.r.l. (www.irsweb.it) Via vigonovese, 81 - 35127 Padova – fornitrice del sistema di misura Meetbox e del software di progettazione di sistemi LabVIEW.

1. Avviso 37944 del 12/12/2017 – FSE FESR - Laboratori innovativi - Fondo Infrastrutture/Tecnologie - Regione Sardegna - Sottoazione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti - Identificativo progetto 10.8.1.B2-FSC-SA-2018-53 - Assegnazione protocollo 9874 del 20/04/2018 – Quota da destinare all'addestramento all'uso delle apparecchiature pari a 1.500 €;



Ambito 1. Strumenti

Attività

2. Avviso 37944 del 12/12/2017 – FSE FESR - Laboratori innovativi - Fondo Infrastrutture/Tecnologie - Regione Sardegna - Sottoazione 10.8.1.B2 - Laboratori professionalizzanti - Identificativo progetto 10.8.1.B2-FSC-SA-2018-42 - Assegnazione protocollo 9932 del 20/04/2018 – Quota da destinare all'addestramento all'uso delle apparecchiature pari a 1.500 €;
3. Nota prot. n. 36983 del 6/11/17 - Azione #28 Piano nazionale per la scuola digitale – Contributo 2017-2018 – 1.000 €;

Nota prot. n. 38185 del 20/12/17 - Azione #28 Piano nazionale per la scuola digitale – Contributo 2018-2019 – 1.000 €.

Titolo attività: Attivazione dello Sportello digitale
IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni docente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto attiva per tutto il personale, da lunedì 9 gennaio 2023, per

Richiesta ferie

Festività soppresse

Richiesta permessi Legge 104/92



Ambito 1. Strumenti

Attività

- Richiesta permesso retribuito motivi familiari/personali
- Richiesta permesso breve ATA
- Richiesta permesso breve Docenti
- Richiesta giornata riposo compensativo ATA
- Richiesta permesso breve visita medica ATA
- Comunicazione adesione assemblea sindacale
- Comunicazione assenza per malattia
- Comunicazione donazione sangue ed emoderivati
- Comunicazione visita specialistica

Titolo attività: Identità digitale per gli studenti

IDENTITA' DIGITALE

- Un profilo digitale per ogni studente

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Tutti gli studenti hanno una identità digitale di Istituto in cui accedono al registro elettronico e alla piattaforma digitale per lavorare e studiare, condividere materiali, poter inviare test ed elaborati, relazioni, ecc.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: Aggiornamento delle competenze digitali e uso dei nuovi

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

dispositivi

COMPETENZE DEGLI STUDENTI

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

I destinatari del corso di formazione sono i docenti e il personale ATA.

Uso della Piattaforma Google classroom per lo scambio di materiali didattici, somministrazioni di verifiche.

Uso di Tiny Scuola per le verifiche e lo sviluppo delle competenze digitali.

Attraverso l'azione di formazione ci si aspetta lo sviluppo di

- scenari e processi didattici per l'integrazione del mobile, gli ambienti digitali e l'uso di dispositivi individuali a scuola (BYOD)
- sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa
- modelli di lavoro in team e di coinvolgimento della comunità (famiglie, associazioni, etc)
- partecipazione a bandi nazionali, europei ed internazionali
- documentazione e gallery del PNSD
- realizzazione di programmi formativi sul digitale a favore di studenti, docenti, famiglie, comunità
- utilizzo dati (anche invalsi, valutazione, costruzione di questionari) e rendicontazione sociale(monitoraggi)



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: Corso sull'uso delle
Piattaforme digitali. Livello 1 e 2
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Il corso tenuto dall'animatore digitale ad un gruppo di docenti ha fatto sì che si potenziasse l'uso di metodologie didattiche attraverso la tecnologia per lo sviluppo degli apprendimenti e delle pratiche adatte agli studenti con handicap, con DSA e con BES.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

ANGELO ROTH - SSTD01901C

AMM.NE FINANZA E MARKETING-CORSO SERALE - SSTD01950R

VIA DEGLI ORTI - SSTF01901P

Criteri di valutazione comuni

I criteri di valutazione sono esplicitati nel documento per il Piano dell'Offerta Formativa e si integrano a quelli specifici per i dipartimenti se sono presenti.

Indicatori

Partecipazione ed impegno / Acquisizione delle conoscenze / Applicazione delle conoscenze /
Rielaborazione delle conoscenze / Abilità linguistiche ed espressive

Livelli di valutazione degli indicatori

Giudizio Voto

- Non risponde alle domande proposte dal docente Nessun risultato1
- Non si impegna e non svolge i compiti assegnati
- Non esprime quasi nessuna conoscenza
- Non riesce ad applicare gli scarsissimi principi acquisiti
- Non riesce ad elaborare alcunché
- Tende a non esprimersi Scarso 2-3

- Mostra un atteggiamento demotivato, non si impegna nello studio
- Possiede pochissime delle conoscenze e competenze richieste



- Trova difficoltà ad applicare i pochi principi acquisiti
- Incontra forti difficoltà a rielaborare le sue scarse conoscenze
- Si esprime con povertà lessicale, manifesta gravi carenze espressive Insufficiente 4

- Non partecipa attivamente al dialogo educativo, l'impegno nello studio è discontinuo
- Possiede solo parzialmente le conoscenze e competenze richieste
- Commette qualche errore nell'applicazione delle conoscenze
- Non ha buona autonomia nella rielaborazione personale
- La strutturazione del discorso non sempre è coerente e lineare, il linguaggio non è sufficientemente appropriato Quasi Sufficiente 5

- Partecipa in maniera soddisfacente al dialogo educativo e si dedica allo studio con una certa continuità
- Possiede i concetti fondamentali richiesti
- Sa applicare le sue conoscenze pur se con qualche errore
- È capace di rielaborare i contenuti culturali, anche se talvolta ha bisogno di essere guidato. Si esprime con sufficiente correttezza e proprietà Sufficiente 6
- Denota attitudine e interesse per le lezioni, si dedica allo studio con impegno
- Possiede conoscenze e competenze sufficienti per non commettere errori anche nell'esecuzione di esercitazioni complesse
- Riesce ad applicare senza difficoltà e correttamente le conoscenze acquisite
- Sa cogliere gli elementi essenziali di un argomento ed è in grado di rielaborare soggettivamente quanto appreso presenta buona coerenza e linearità nella strutturazione del discorso
- Il linguaggio è appropriato, coerente, vario Discreto 7
- Partecipa attivamente al dialogo educativo, è fortemente motivato allo studio
- Evidenzia conoscenze approfondite sugli argomenti trattati
- Sa effettuare analisi approfondite ed applica senza errori i principi acquisiti, ha buone capacità di intuizione e sintesi
- È in grado di rielaborare criticamente ed in autonomia le conoscenze acquisite e di effettuare senza difficoltà i collegamenti tra le diverse tematiche
- Evidenzia ricchezza di riferimenti e capacità logiche, analitiche e sintetiche autonome
- L'esposizione è fluida, appropriata, varia Buono 8

- Partecipa in modo costruttivo al dialogo, ha senso di responsabilità, scrupolo e diligenza
- Possiede un bagaglio culturale completo e ben strutturato
- Applica con facilità, e senza commettere errori, i principi appresi, in problemi anche complessi -



possiede ottime capacità di analisi sintesi ed osservazione, di astrazione ed estrapolazione

- Possiede considerevoli capacità critiche e logico-deduttive
- È in grado di fornire pertinenti valutazioni personali
- I riferimenti culturali sono ricchi e aggiornati
- Si esprime correttamente e in modo fluido e vario Ottimo Eccellente 9-10

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE ROTH.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Valutazione della Disciplina Educazione Civica

Allegato:

VALUTAZIONE-Allegato B Educazione civica.pdf

Criteri di valutazione del comportamento

I criteri di valutazione del comportamento sono riassunti nella seguente tabella

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO + DAD ROTH 2020.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva



VALUTAZIONE

Per dare omogeneità al grado di apprendimento, sono stati definiti, per ogni ambito disciplinare, le competenze e i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva.

Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario adottare sia una griglia comune per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità sia una relativa alla determinazione del voto di condotta (vedi tabelle). Per esprimere il giudizio finale si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, dell'impegno di lavoro e di studio a casa, della puntualità e del rispetto delle consegne, del comportamento in termini di partecipazione.

Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del lavoro di classe e di gruppo, del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza scolastica e del rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola.

Gli elementi di giudizio sopra elencati sono valutati collegialmente dal Consiglio di Classe, nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico.

La valutazione deve essere chiara, trasparente, partecipata.

Essa si articola in due momenti essenziali

1. valutazione del processo o formativa
2. valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni.

La valutazione sarà effettuata su verifiche sistematiche dei processi di apprendimento, su singole unità didattiche, su un gruppo di lezioni attraverso interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, prove scritte per valutare la partecipazione e l'impegno, le conoscenze acquisite, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive.

Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati, di norma, voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti.

Il rifiuto da parte dell'alunno della verifica costituisce un atto grave e dovrà essere valutato ed espresso con un voto (così come da tabella) e costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale.

Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati.

Il passo successivo alla valutazione è quello di individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto.

Nei confronti degli alunni che presentino delle insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi didattici entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale.

La scuola è tenuta ad avvisare le famiglie di tale sospensione di giudizio e a organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno



scolastico successivo e, solo se l'alunno avrà recuperato, sarà ammesso a frequentare la classe successiva.

Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto ma sono obbligate a comunicarlo allo stesso.

Modalità di Verifica e Valutazione

Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere.

Per il docente esse hanno lo scopo di

- attivare interventi di sostegno, di recupero o di approfondimento
- assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze
- controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti
- pervenire ad una valutazione degli alunni
- accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati

Per lo studente hanno lo scopo di

- far acquisire la consapevolezza del livello di conoscenze e competenze
- stimolare una riflessione del lavoro svolto
- attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero

È, pertanto, indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Tali obiettivi, coerentemente con la normativa che regola sia il nuovo esame di Stato sia la riforma, si intendono distinti in

- Conoscenza (Sapere) = Contenuti disciplinari;
- Competenze - Capacità (Saper fare) = Abilità a livello operativo e attitudinali.

Tipologie di verifica

Le verifiche varieranno a seconda degli obiettivi previsti.

Di conseguenza saranno proposte

- Prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze
- verifiche orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi, saggio breve), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive
- Lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in equipe e sapersi confrontare



- Esercitazioni di laboratorio per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi.
- Le verifiche scritte dovranno essere consegnate agli alunni entro il termine di 15 giorni esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione.

Definizione del monte ore annuo di riferimento

Ai fini della validità dell'anno scolastico per poter procedere alla valutazione finale è richiesta la frequenza di almeno $\frac{3}{4}$ del monte ore annuale delle lezioni (art.14 comma 7- Circ. 20-4 marzo 2011).

L'orario di riferimento per la determinazione dei tre quarti di presenza richiesti per la validità dell'anno scolastico è quello curricolare. Il monte ore annuo di riferimento per ogni anno di corso e il numero massimo di assenze previsti ai fini della validità dell'anno scolastico sono di seguito riportati.

Schema del numero massimo di ore di assenza per ogni anno di corso

Monte ore annuale 1056

Max ore assenza (escluse deroghe) 264 (circa 52 gg) per tutte le classi

Definizione orario annuale personalizzato

A partire dal monte ore annuo di riferimento, viene definito l'orario annuale per ciascun allievo. Esso può differire dal monte ore annuo di riferimento se l'allievo è esonerato dalla frequenza di alcune discipline (ad esempio IRC) oppure se ha frequentato eventuali attività o corsi aggiuntivi attivati dall'Istituto all'interno degli spazi di autonomia e flessibilità per i quali sia prevista una valutazione finale (ad esempio periodi svolti in stage).

La frequenza di almeno tre quarti dell'orario è calcolata, quindi, per ciascun allievo, sulla base del proprio orario personalizzato.

Calcolo delle assenze

Tutte le assenze, incluse le entrate e le uscite fuori orario, vengono annotate dai docenti sul Registro di Classe e sono sommate a fine anno. Il numero totale di ore di assenza effettuate dallo studente nell'anno scolastico sarà, quindi, raffrontato con l'orario personalizzato dell'allievo. L'esito del raffronto deve collocarsi nel limite massimo di assenze. Le ore di attività didattica extrascolastica (partecipazione a concorsi, visite guidate, ecc...) non rientrano nel conteggio delle assenze. Sul Registro di Classe verrà annotata la motivazione della mancata presenza.



*INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DI ISTITUTO IN MERITO ALLA VALIDITÀ DELL'ANNO SCOLASTICO E AL CALCOLO DELLE ASSENZE.

Nella seduta del Collegio dei docenti del 16.12.2014, tutte le assenze dovute a motivi di salute dovranno essere giustificate con certificato medico improrogabilmente presentato entro cinque giorni dalla data di rientro a scuola.

Qualora la giustificazione delle assenze venisse presentata oltre tale periodo, le assenze (pur se giustificate) entrerebbero nel computo del limite massimo delle assenze, che, per l'Istituto è pari a 264 ore di assenza (su 1056 ore annuali di lezione, pari a 32 ore, per 33 settimane) con un monte minimo di frequenza di 792 ore, pari ai $\frac{3}{4}$ dell'orario annuale personalizzato).

Il mancato raggiungimento del monte minimo di frequenza, attestato da precise e puntuali giustificazioni, comporta la non validità dell'anno scolastico, la conseguente esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva (art.14, comma 7, DPR.122/2009).

I docenti coordinatori delle singole classi hanno il compito di monitorare periodicamente il numero delle assenze e la loro corretta giustificazione anche ai fini della validità dell'anno scolastico, comunicando alle famiglie le situazioni che presentino criticità.

Tipologie di assenza ammesse a deroga

Sono ammesse a deroga le "assenze documentate e continuative".

La deroga è prevista, comunque, a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati.

Le tipologie di assenza ammesse a deroga riguardano

- a) motivi di salute (ricovero ospedaliero o cure domiciliari, in forma continuativa o ricorrente) adeguatamente documentati a monte e giustificati di volta in volta con certificato medico;
- b) visite specialistiche, accertamenti diagnostici e day hospital adeguatamente documentati a monte e giustificati di volta in volta con certificato medico;
- c) terapie e/o cure programmate;
- d) donazioni di sangue;
- e) partecipazione ad attività sportive ed agonistiche;
- f) motivi personali e/o di famiglia adeguatamente documentati (provvedimenti dell'Autorità Giudiziaria);
- g) attivazione di procedure di separazione dei genitori in coincidenza con l'assenza;
- h) gravi patologie e lutti dei componenti del nucleo familiare entro il II grado;
- i) rientro nel paese d'origine per motivi legali, trasferimento della famiglia);

Tutte le motivazioni devono essere preventivamente, o comunque tempestivamente, documentate.



Il Coordinatore di Classe raccoglie la documentazione relativa alle assenze in deroga, che sarà custodita nel fascicolo personale dell'allievo, per consentire al Consiglio di esprimere una oggettiva valutazione degli atti a disposizione dell'Istituto, in sede di scrutinio finale.

Casi particolari

Viene considerata valida la frequenza da parte di alunni che seguono una programmazione differenziata.

I casi particolari non previsti nelle deroghe verranno considerati dai singoli Consigli di Classe sulla base di una adeguata documentazione prodotta dagli interessati.

Certificazione medica

La deroga per ragioni di salute potrà essere concessa, previa esibizione, unitamente alla giustificazione sottoscritta dal genitore o da chi ne fa le veci, di

- 1) certificazione medica contenente necessariamente i giorni di malattia dell'alunno;
- 2) certificato di ricovero e/o cartella clinica in copia conforme all'originale;
- 3) referto di pronto soccorso in copia conforme all'originale.

Scrutinio finale

Come stabilito dall'art. 14 comma 7 del DPR 122/2009, "Il mancato conseguimento del limite minimo di frequenza, comprensivo delle deroghe riconosciute, comporta l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva o all'esame finale di ciclo".

Di tale accertamento e della eventuale impossibilità di procedere alla valutazione per l'ammissione alla classe successiva o all'esame si dà atto mediante redazione di apposito verbale da parte del Consiglio di Classe.

Pertanto, questo, in sede di scrutinio finale, accertata, per ciascuno studente, la validità dell'anno scolastico

- a. assegna il voto di condotta;
- b. decide il passaggio o meno alla classe successiva;
- c. sospende il giudizio ed il rinvio dello scrutinio.

Nella formulazione del giudizio, il Consiglio di Classe valuta i seguenti fattori

- percorso scolastico complessivo (ambito cognitivo e socio-affettivo);
- impegno, partecipazione e interesse;
- progressione nell'apprendimento;
- profitto sulla base delle proposte di voto formulate, con riferimento agli esiti di un congruo numero di prove e di un motivato giudizio;
- valutazioni espresse in sede di scrutinio intermedio ed esito delle verifiche relative ad eventuali attività di sostegno e ad interventi di recupero effettuati;



- eventuali condizionamenti socio-ambientali o di salute già segnalati nei Consigli di Classe precedenti.

Il passaggio alla classe successiva si ha quando

- l'alunno risulta pienamente sufficiente in tutte le discipline;
- l'alunno ha riportato un voto non inferiore a 6/10 nel profitto di ogni disciplina, pur in presenza di debiti formativi pregressi.

Non saranno ammessi alla classe successiva gli alunni che presentino insufficienze tali, per numero e gravità, da non consentire il conseguimento degli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate, entro il termine dell'anno scolastico sia a seguito di intervento di recupero sia attraverso lo studio individuale o il recupero in itinere.

Nella formulazione del giudizio di non ammissione, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di:

- insufficienze diffuse, quantitativamente e/o qualitativamente rilevanti nel quadro curricolare dell'indirizzo;
- insufficienze numericamente significative, anche se non diffuse, ma stabili o tendenti ad aggravarsi;

- una situazione di profitto tale da far ritenere utile per l'alunno ripetere l'anno scolastico.

Sono escluse dalla valutazione finale considerazioni relative a motivi e impedimenti di natura socio-economica e familiare, estranei alla responsabilità degli alunni, già considerati in sede di programmazione.

Si sospende il giudizio per l'ammissione alla classe successiva allo studente per il quale il Consiglio di Classe ha riconosciuto e deliberato che le insufficienze riportate, in una o più discipline, siano tali che egli possa, entro il termine dell'anno scolastico e, comunque, non dopo l'inizio dell'anno scolastico successivo, raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto propri delle discipline interessate. Tale recupero dovrà essere fatto mediante lo studio svolto autonomamente o attraverso la frequenza degli appositi corsi di recupero estivi, alla fine dei quali lo studente sarà sottoposto a verifica.

Nel deliberare la sospensione del giudizio, il Consiglio di Classe terrà conto della presenza di

- valutazioni insufficienti in non più di tre discipline e comunque, di norma, con un punteggio complessivo di punti mancanti per raggiungere la sufficienza minore o uguale a 5 (es. una penalità per il cinque, 2 per il quattro, ecc.);
- elementi positivi tali da permettere il recupero delle carenze evidenziate.

Il Consiglio di Classe non considera destinatari degli interventi di recupero gli alunni per i quali le insufficienze siano dovute esclusivamente alla mancanza di studio o al numero elevato di assenze.

In caso di sospensione del giudizio, alle famiglie sarà data comunicazione scritta di:

- voti proposti in sede di scrutinio nella disciplina o nelle discipline nelle quali lo studente non ha raggiunto la sufficienza;



- carenze generali e/o specifiche rilevate;
- interventi didattici che verranno attuati dalla scuola;
- modalità e calendarizzazione delle prove di verifica.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato

CRITERI DI AMMISSIONE ALL' ESAME DI STATO

In relazione all'ammissione all'esame conclusivo viene ribadito che "sono ammessi agli Esami di Stato gli alunni che, nello scrutinio finale, conseguano una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina (...) e un voto di comportamento non inferiore a sei decimi."

Per gli alunni promossi del triennio è previsto, dalla normativa per l'Esame di Stato, l'attribuzione di un credito (vedi tabella*) calcolato sulla base della media dei voti e sulla frequenza, l'impegno, la partecipazione al dialogo educativo e alle attività extracurricolari. Per gli alunni per i quali c'è stata la sospensione del giudizio, il credito sarà attribuito nello scrutinio finale.

Ammissione candidati interni

Sono ammessi agli esami, salvo quanto previsto dall'articolo 4 comma 6 del DPR 249/1998, gli studenti in possesso dei seguenti requisiti:

- a) frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, salvo le deroghe previste dall'articolo 14, comma 7, del DPR n. 122/09;
- b) aver conseguito la sufficienza (6) in tutte le discipline, fatta salva la possibilità per il Consiglio di Classe di ammettere l'alunno, con adeguata motivazione, anche con un voto inferiore a sei decimi in una disciplina o gruppo di discipline valutate con l'attribuzione di un unico voto.
- c) aver conseguito la sufficienza in condotta.

Ricordiamo che tra i requisiti di ammissione, previsti dal D.lgs. 62/2017, vi sono anche la partecipazione alle prove Invalsi e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola-Lavoro. Tali requisiti, come suddetto, sono stati prorogati al 1° settembre 2019 dalla Legge n. 108/2018.

Ammissione candidati esterni

Sono ammessi, in qualità di candidati esterni, coloro i quali sono in possesso di uno dei seguenti requisiti:

- compiano il diciannovesimo anno di età entro l'anno solare in cui si svolge l'esame e dimostrino di aver adempiuto all'obbligo di istruzione;
- siano in possesso del diploma di scuola secondaria di primo grado da un numero di anni almeno



pari a quello della

durata del corso prescelto, indipendentemente dall'età;

□ siano in possesso di titolo conseguito al termine di un corso di studio di istruzione secondaria di secondo grado di durata almeno quadriennale del previgente ordinamento o siano in possesso di diploma professionale di tecnico (conseguito al termine dei corsi di istruzione e formazione professionale, ai sensi dell'art. 15 del decreto legislativo n. 226/05);

□ abbiano cessato la frequenza dell'ultimo anno di corso prima del 15 marzo.

Anche per i candidati esterni sono previsti come requisiti d'ammissione la partecipazione alla prova invalsi e lo svolgimento di attività assimilabili all'alternanza scuola-lavoro e anche per loro sono stati prorogati al 2019/2020 dalla legge

Allegato:

INTEGRAZIONE ATTRIBUZIONE CREDITI SCOLASTICI 2020 SITO.pdf

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Credito scolastico

Per quanto riguarda l'Esame di Stato conclusivo del secondo ciclo di istruzione, secondo quanto previsto dal D.lgs. n. 62/2017 (attuativo della legge n. 107/15), come modificato dalla legge n.108/2018, a partire dall'anno scolastico 2018-2019 i crediti scolastici passano da un massimo di 25 a un massimo di 40.

La circolare n. 3050 del 4 ottobre 2018, ricorda che la legge n. 108/2018 ha prorogato al 1° settembre 2019 la partecipazione alla prova Invalsi, che sarà valutata per l'ammissione all'Esame di Stato, e lo svolgimento dell'Alternanza Scuola Lavoro quali requisiti d'accesso all'esame di Stato e sintetizza le novità introdotte dalla nuova normativa.

Il punteggio massimo conseguibile negli ultimi tre anni passa da 25 a 40 punti.

I 40 punti sono così distribuiti

max 12 punti per la classe III

max 13 punti per la classe IV

max 15 per la classe V



L'attribuzione del credito scolastico è di competenza del Consiglio di Classe, compresi i docenti che impartiscono insegnamenti a tutti gli alunni o a gruppi di essi e gli insegnanti di religione cattolica/attività alternative limitatamente agli studenti che si avvalgono di tali insegnamenti.

Tabella di attribuzione del credito scolastico

Tabella di conversione dei crediti

Allegato:

Tabella di conversione dei crediti.pdf

DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Tutti i documenti relativi alla Didattica a Distanza e alla Didattica Digitale Integrata sono stati pubblicati sul sito dell'Istituto con i relativi allegati sulle modalità di svolgimento e con i relativi allegati sulle parti relative alla didattica, alle norme di comportamento, al regolamento di Istituto e alle tabelle di valutazione.

Allegato:

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA ROTH 2020-21.pdf

Didattica a Distanza Anno Scolastico 2019-2020

Regolamento per lo svolgimento della Didattica a Distanza
nel periodo di sospensione della Didattica in presenza per Emergenza COVID 19

Delibera n° 2 del Collegio dei Docenti dell'11 maggio 2020

Il presente regolamento ha lo scopo di fornire indicazioni a docenti, studenti e famiglie, al fine di condividere le azioni e le prassi organizzative necessarie per razionalizzare, sistematizzare,



ottimizzare, entro una cornice pedagogico-didattica condivisa, il percorso di "Didattica a Distanza" (DaD), legato all'emergenza Covid 19.

La scuola non è accessibile, come edificio fisico, agli studenti dal 5 marzo 2020 ma, grazie alle attività didattiche a distanza, realizzate con il contributo di tutte le componenti scolastiche, si è resa operativa ed è aperta come comunità educante e di apprendimento.

Allegato:

REGOLAMENTO DAD IIS ROTH SITO 2020.pdf

Tabelle di Valutazione della Didattica a Distanza

Di seguito le Tabelle di Valutazione del Profitto integrate con i criteri per la Didattica a Distanza

Allegato:

TABELLA VOTO PROFITTO ROTH + DAD 2020.pdf

Tabelle di Valutazione del Comportamento in DAD

Di seguito la Tabella di Valutazione del Comportamento con le integrazioni dei ritiri per la DAD.

Allegato:

TABELLA VALUTAZIONE COMPORTAMENTO + DAD ROTH 2020.pdf

Tabella Sanzioni Disciplinari in DAD

Di seguito la Tabella delle Sanzioni Disciplinari con i criteri aggiornati per la DAD.



Allegato:

TABELLA SANZIONI DISCIPLINARI DEF 20-21.pdf

Patto di corresponsabilità in Didattica Digitale Integrata

Patto di Corresponsabilità Educativa (DPR 24 giugno 1998, n. 249, modificato dal DPR n. 235 del 21 novembre 2007-art. 5-bis): normativa

Il documento sottoscritto dai genitori affidatari e dal Dirigente Scolastico rafforza il rapporto scuola-famiglia in quanto nasce da una comune assunzione di responsabilità e impegna entrambe le componenti a dividerne i contenuti e a rispettarne gli impegni. Esso rappresenta il quadro delle linee guida della gestione della scuola, espresse dai protagonisti delle singole istituzioni scolastiche, a livello territoriale.

Al fine di consentire all'Istituzione scolastica di realizzare le finalità educative e formative, cui è istituzionalmente preposta, ciascun soggetto è tenuto ad adempiere correttamente ai doveri che l'ordinamento gli attribuisce.

L'osservanza dei doveri compete anche al personale docente, non solo per quanto concerne gli adempimenti normativi ma anche per quanto dettato dalla deontologia professionale. La condivisione degli obiettivi, il rispetto dei ruoli, le procedure di decisione e l'assunzione di responsabilità, nonché la qualità delle relazioni docenti/genitori, docenti/docenti, docenti/studenti rappresentano fattori di qualità della scuola.

Allegato:

PATTO DI CORRESPONSABILITÀ ROTH 2020-21.pdf

Regolamento della condotta per la DDI 2020-2021

Regolamento sulla condotta in vigore per lo svolgimento della D.D.I. (Didattica Digitale Integrata) nel periodo dell'emergenza per Covid-19

Premessa



La Scuola è un ambiente educativo e lavorerà prioritariamente per responsabilizzare gli studenti e le loro famiglie alla nuova situazione determinata dalla crisi emergenziale dovuta alla pandemia Covid-19. A tal fine l'Istituzione scolastica attiverà tutti gli interventi utili al coinvolgimento, alla collaborazione degli studenti e delle loro famiglie. Gli eventuali provvedimenti sanzionatori conseguenti alla violazione degli obblighi qui sotto stabiliti, saranno irrogati con ragionevolezza, proporzionalità e gradualità, perseguendo sempre una funzione educativa e non esclusivamente punitiva, fondamentale per rafforzare la responsabilità individuale al fine di tutelare la propria e l'altrui sicurezza. La convocazione del Consiglio di classe per l'adozione dei provvedimenti disciplinari e le sanzioni adottate per violazioni del presente Regolamento, se rispettivamente non effettuati e non applicate durante il 1° quadrimestre per fatti avvenuti sul finire dello stesso, saranno effettuati e applicati, comunque, nel 2° quadrimestre.

Allegato:

Regolamento_sul_comportamento_D.D.I._e_Covid-19_I.I.S._Roth_2020-21.pdf.pades_.pdf

PROTOCOLLO PER IL CONTRASTO AL VIRUS SARS-COV-2

PROTOCOLLO CONDIVISO DI REGOLAMENTAZIONE PER IL CONTRASTO E IL CONTENIMENTO E LA DIFFUSIONE DEL VIRUS SARS – COV 2 NEL SETTORE SCOLASTICO PER IL RIENTRO A.S. 2020/21

Allegato:

Protocollo-di-Regolamentazione-e-misure-a-contrasto-dellemergenza-Coronavirus-riapertura-I.I.S.-Angelo-Roth_signed.pdf



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione

Punti di forza

Una commissione si occupa degli alunni con BES (GLI), a sua volta divisa in più sottocommissioni (GLHI, DSA), che si riunisce periodicamente per coordinare il lavoro dei docenti e creare una documentazione comune (modelli PEI e il PDP sono stati adottati da tutti i Consigli di Classe), collaborare con le famiglie e sensibilizzare i docenti ad una osservazione attenta degli studenti in difficoltà. Rileva, monitora e valuta il livello di inclusività dell'Istituto. I PDP sono monitorati e aggiornati con regolarità. Esiste inoltre una commissione per l'educazione alla salute che collabora con il PLUS di Alghero: si è occupata degli alunni BES non certificati. Il PAI per il 2021-2022 è in linea con il Modello elaborato dalla regione. Gli interventi avranno come obiettivo: a) Disturbi evolutivi specifici; b) Svantaggio socio-economico, Linguistico-culturale, Disagio, comportamentale e relazionale, malattia, infortunio con ricadute sull'apprendimento. Per arginare il disagio e la dispersione scolastica l'istituto ha ottenuto per il secondo anno l'approvazione del progetto che prevede l'intervento dello psicologo per la gestione dello sportello di ascolto per studenti e di un mediatore culturale per gli alunni di madre lingua straniera. La scuola promuove efficacemente il rispetto delle differenze e della diversità culturale. Esiste inoltre una commissione 'Accoglienza' per alunni e genitori.

Punti di debolezza

Le attività didattiche, la formazione e i software didattici per gli alunni con DSA e BES in generale dovrebbero essere potenziati. Sarebbe auspicabile la presenza di figure professionali in numero maggiore con preparazione specifica relativa ai vari indirizzi presenti nella scuola. Non sempre i genitori degli studenti, che presentano disagio e problematiche, sono presenti anche se sollecitati e il lavoro dovrebbe riguardare tutti i docenti anche quelli che non fanno parte delle



commissioni GLI.

Recupero e potenziamento

Punti di forza

La scuola offre agli studenti occasioni efficaci per il recupero e/o il potenziamento, con attività svolte in orario curricolare, sia in itinere sia con specifici progetti di recupero e potenziamento (progetto PET). Gli insegnanti sono generalmente disponibili ad aiutare con interventi individualizzati e metodologie alternative alla didattica tradizionale, gli studenti in difficoltà. La scuola promuove la partecipazione a corsi o a progetti in orario extra curricolare per studenti meritevoli nonché la partecipazione a gare o competizioni. Gli stage sportivi e le uscite didattiche, in particolare per il corso sportivo, sono un aspetto molto importante per il coinvolgimento delle famiglie. È nata una Società sportiva, ASA di Badminton club denominata Società di badminton A. Roth per volontà di alcuni studenti con il coinvolgimento di alcuni genitori, approvata dal USP e inserita nelle attività federali sportive. Ex studenti e famiglie sono direttamente coinvolte in stage dedicato ai bambini, attraverso attività di tutoraggio (si insegna il badminton in inglese). Numerosi corsi di vela, nuoto, difesa personale, rugby, sci, sono stati organizzati dal gruppo sportivo e inseriti nelle attività didattiche del corso sportivo.

Punti di debolezza

Per il recupero delle carenze non si effettuano dei gruppi di livello all'interno delle classi o per classi aperte. La figura del Docente tutor, gli sportelli per il recupero o supporto pomeridiano per lo svolgimento dei compiti sono attività che sono state realizzate in modo non sistematico nel corso degli anni. La progettazione di moduli di potenziamento è un'iniziativa dei singoli consigli di classe e non è sistematica.

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di



supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono state creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono state creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al



potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono stati creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e



pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono stati creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Il PNRR ha permesso di progettare dei percorsi legati all'inclusione e numerose saranno le attività a sostegno degli studenti sia con BES sia con lievi problematiche. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio, proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono stati creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Il PNRR ha permesso di progettare dei percorsi legati all'inclusione e numerose saranno le attività a sostegno degli studenti sia con BES sia con lievi problematiche. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio, proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua



algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Le azioni, le modalità di lavoro e gli strumenti tra quelli adottati dalla scuola sono molteplici. Le attività di sensibilizzazione sui temi della diversità, dell'inclusione, del riconoscimento di stereotipi e pregiudizi sono particolarmente valorizzate e diffuse tra tutti i docenti e in particolare dai docenti di supporto agli studenti con difficoltà. Gli obiettivi da raggiungere nei PEI sono il riferimento su cui costruire la didattica e danno le indicazioni ai docenti e agli operatori. Il monitoraggio avviene negli incontri collegiali, negli incontri con le famiglie e con i referenti delle ASL (GLO) e gli esperti e gli educatori. Sono state creati degli spazi per la socializzazione e il supporto delle azioni di recupero degli studenti in difficoltà. Sono nati dei progetti che hanno coinvolto diverse classi. Sono diversi i progetti relativi al tema dell'interculturalità e dell'immigrazione. Il PNRR ha permesso di progettare dei percorsi legati all'inclusione e numerose saranno le attività a sostegno degli studenti sia con BES sia con lievi problematiche. Nella scuola sono presenti studenti di madre lingua straniera ed è attivo il corso di lingua italiana L2. L'istituto ha accolto anche progetti di lingua algherese per le classi del biennio, proposti da associazioni culturali che si occupano della valorizzazione della lingua algherese, caratteristica della cultura locale, unica al mondo, che si conserva da sei secoli.

Punti di debolezza:

La scuola dovrebbe favorire maggiormente l'uso degli spazi che potrebbero servire al potenziamento della socializzazione e della condivisione dei saperi, dei lavori di gruppo e le risorse dovrebbero essere utilizzate al meglio. Si dovrebbero attivare più corsi per la valorizzazione della lingua algherese e della sarda, nonché delle tradizioni locali come strumento culturale e professionale. Una maggiore responsabilizzazione tra gli studenti delle attrezzature scolastiche servirebbe ad arginare il fenomeno della dispersione e migliorerebbe i risultati scolastici. Il ruolo della scuola dovrebbe essere centrale per la comunità educante nel territorio. Gli sportelli di studio dovrebbero essere rafforzati perché utili a molti studenti con difficoltà e demotivazione..



Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico
Docenti curricolari
Docenti di sostegno
Personale ATA
Specialisti ASL
Associazioni
Famiglie
Studenti
Esperti esterni

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La famiglia deposita la documentazione relativa alle diagnosi funzionali rilasciate dal medico competente in segreteria. Il docente coordinatore insieme al docente di sostegno assegnato alla classe e il Consiglio di Classe, in accordo con le famiglie elabora il documento che dovrà essere approvato dalle famiglie e poi consegnato alla Dirigenza che lo trasmetterà all'USP.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Per la definizione del PEI sono coinvolti i docenti di sostegno, le famiglie, gli studenti e i professionisti che si occupano degli studenti sia pubblici sia privati.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie



Ruolo della famiglia

La famiglia ha un ruolo determinante nello sviluppo del piano personalizzato e può scegliere la tipologia di programmazione per lo studente. La scuola organizza spesso degli incontri per monitorare il lavoro e i progressi dello studente e se necessario chiede alla famiglia di collaborare ove vi si necessiti di intervento ed, eventualmente, con la presenza dell'esperto.

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva
- Coinvolgimento in progetti di inclusione
- Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante
- Collaborazione continua con le famiglie e con gli esperti

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno	Partecipazione a GLI
Docenti di sostegno	Rapporti con famiglie
Docenti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Docenti di sostegno	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Partecipazione a GLI



Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Rapporti con famiglie
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Tutoraggio alunni
Docenti curricolari (Coordinatori di classe e simili)	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistente Educativo Culturale (AEC)	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo
Assistenti alla comunicazione	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)
Personale ATA	Assistenza alunni disabili
Personale ATA	Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione multidisciplinare	Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto individuale
Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento sulla disabilità



Unità di valutazione multidisciplinare	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Associazioni di riferimento	Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale
Associazioni di riferimento	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento sulla disabilità
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Procedure condivise di intervento su disagio e simili
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti territoriali integrati
Rapporti con GLIR/GIT/Scuole polo per l'inclusione territoriale	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti integrati a livello di singola scuola
Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti a livello di reti di scuole

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione



VALUTAZIONE Per dare omogeneità al grado di apprendimento, sono stati definiti, per ogni ambito disciplinare, le competenze e i saperi minimi richiesti per affrontare la classe successiva. Il Collegio dei Docenti ha ritenuto necessario adottare sia una griglia comune per la valutazione delle conoscenze, competenze e abilità sia una relativa alla determinazione del voto di condotta (vedi tabelle). Per esprimere il giudizio finale si terrà conto dei livelli di apprendimento raggiunti in termini di conoscenze, competenze e capacità, dell'impegno di lavoro e di studio a casa, della puntualità e del rispetto delle consegne, del comportamento in termini di partecipazione. Inoltre, si terrà conto dell'impegno, della partecipazione, del lavoro di classe e di gruppo, del rispetto delle regole, della partecipazione al dialogo educativo, dell'assiduità alla frequenza scolastica e del rispetto delle regole di comportamento vigenti nella scuola. Gli elementi di giudizio sopra elencati sono valutati collegialmente dal Consiglio di Classe, nel contesto di eventuali situazioni personali dello studente che si ritiene abbiano inciso sul suo rendimento scolastico. La valutazione deve essere chiara, trasparente, partecipata. Essa si articola in due momenti essenziali 1. valutazione del processo o formativa 2. valutazione quadrimestrale e finale dei risultati degli alunni. La valutazione sarà effettuata su verifiche sistematiche dei processi di apprendimento, su singole unità didattiche, su un gruppo di lezioni attraverso interrogazioni, osservazioni mirate e strutturate, prove oggettive, prove scritte per valutare la partecipazione e l'impegno, le conoscenze acquisite, l'applicazione e la rielaborazione delle conoscenze, le abilità linguistiche ed espressive. Gli alunni saranno puntualmente informati dell'esito delle verifiche, per le quali verranno utilizzati, di norma, voti interi da 1 a 10 e, a scelta del docente, mezzi voti. Il rifiuto da parte dell'alunno della verifica costituisce un atto grave e dovrà essere valutato ed espresso con un voto (così come da tabella) e costituirà elemento di valutazione quadrimestrale e/o finale. Riguardo la valutazione delle prove oggettive e dei compiti scritti, gli alunni saranno preventivamente informati dal docente sui criteri e le modalità di valutazione che saranno utilizzati. Il passo successivo alla valutazione è quello di individuare e realizzare interventi personalizzati di rinforzo e supporto. Nei confronti degli alunni che presentino delle insufficienze in una o più discipline, il Consiglio di Classe, tenendo conto della possibilità dell'alunno di raggiungere gli obiettivi didattici entro il termine dell'anno scolastico (31 agosto), può procedere al rinvio della formulazione del giudizio finale. La scuola è tenuta ad avvisare le famiglie di tale sospensione di giudizio e a organizzare interventi didattici finalizzati al recupero delle carenze, compatibilmente con le risorse disponibili. La verifica del recupero, obbligatoria per l'alunno, dovrà avvenire prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico successivo e, solo se l'alunno avrà recuperato, sarà ammesso a frequentare la classe successiva. Le famiglie possono non avvalersi delle iniziative di recupero organizzate dall'Istituto ma sono obbligate a comunicarlo allo stesso.

Modalità di Verifica e Valutazione Le verifiche costituiscono un momento importante della progettazione didattica perché consentono di misurare le reali prestazioni degli studenti in relazione agli obiettivi da raggiungere. Per il docente esse hanno lo scopo di • attivare interventi di sostegno, di



recupero o di approfondimento • assumere informazioni sul processo di insegnamento-apprendimento in corso per orientarlo e modificarlo secondo le esigenze • controllare, durante lo svolgimento dell'attività didattica, l'adeguatezza dei metodi, delle tecniche e degli strumenti ai fini prestabiliti • pervenire ad una valutazione degli alunni • accertare il raggiungimento degli obiettivi didattici prefissati Per lo studente hanno lo scopo di • far acquisire la consapevolezza del livello di conoscenze e competenze • stimolare una riflessione del lavoro svolto • attivare, in caso di prestazioni inadeguate e con l'aiuto dell'insegnante, i correttivi idonei al recupero È, pertanto, indispensabile che esse siano continue e diversificate in base agli obiettivi che si vogliono raggiungere. Tali obiettivi, coerentemente con la normativa che regola sia il nuovo esame di Stato sia la riforma, si intendono distinti in • Conoscenza (Sapere) = Contenuti disciplinari; • Competenze - Capacità (Saper fare) = Abilità a livello operativo e attitudini. Tipologie di verifica Le verifiche varieranno a seconda degli obiettivi previsti. Di conseguenza saranno proposte • Prove oggettive strutturate (questionari con domande vero/falso, risposte chiuse, risposte multiple, ecc.) utili per l'accertamento delle conoscenze e competenze • verifiche orali e prove scritte non strutturate (temi, relazioni, soluzione di problemi, saggio breve), finalizzate all'accertamento di obiettivi più elevati (analisi, sintesi, elaborazione critica) e al controllo delle capacità espressive • Lavori di gruppo utili per valutare la capacità di lavorare in equipe e sapersi confrontare • Esercitazioni di laboratorio per valutare la capacità di applicazione delle conoscenze acquisite alla risoluzione di problemi. • Le verifiche scritte dovranno essere consegnate agli alunni entro il termine di 15 giorni esplicitando con chiarezza i criteri di valutazione.

Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le azioni che l'Istituto mette in atto per l'orientamento formativo sono numerose. Il raccordo con le Istituzioni professionali e le diverse Facoltà Universitarie sia presenti nel territorio locale sia nel territorio nazionale, permette agli studenti, attraverso visite e incontri con i rappresentanti dei vari Atenei sia con le agenzie del lavoro, di creare un raccordo per la scelta del percorso post diploma.

Approfondimento



Il Progetto Unisco con l'Università di Sassari è attivo ormai da anni per gli studenti del triennio che per brevi periodi possono frequentare le lezioni nelle varie Facoltà a loro scelta e rientrano in attività di Alternanza Scuola Lavoro.

Le giornate di orientamento organizzate dall'Università di Cagliari e Sassari sono motivo di incontro con i rappresentanti delle stesse in cui si può assistere alle varie presentazioni.

Spesso la scuola ospita anche rappresentanti delle Università presenti su tutto il territorio Nazionale e delle diverse Forze Armate Italiane.

Tirocinio Formativo per Studente di Lingue straniere

Azioni di Orientamento in entrata e uscita online.

Progetto Orientamento di Istituto

Allegato:

PROGETTO ORIENTAMENTO GENERALE IIS A ROTH 23-24.pdf



Aspetti generali

Struttura organizzativa

dell'Istituto

Funzione	Nome	Indirizzo e-mail
Dirigente Scolastico	Angelo Parodi	angelo.parodi@istituto-roth.edu.it
DSGA	Maria Vittoria Lutz	ssis019006@istruzione.it
Vicario del Dirigente	Francesco Carboni	francesco.carboni@istituto-roth.edu.it
Responsabile Sede ITI	Roberto Giordano	roberto.giordano@istituto-roth.edu.it
Collaboratore del Dirigente	Rossana Fino	rossana.fino@istituto-roth.edu.it
Collaboratore del Dirigente	Loredana Salis	loredana.salis@istituto-roth.edu.it

Uffici e sito	Contatti
Dirigenza	ssis019006@istruzione.it
Protocollo	ssis019006@istruzione.it
Personale	ssis019006@istruzione.it
PEC Istituto	ssis019006@pec.istruzione.it
Sede centrale Via Diez, 9	tel. +39 079 951627 - Fax. +39 079 988142
Sede staccata I.T.I. Via Degli Orti, 91	tel. +39 079 986198 - Fax. +39 079 9891557 - itialghero@tiscali.it
Sito web	https://www.istituto-roth.edu.it

Coordinatori e Segretari dei Consigli di Classe 2022-2023

Classe	Coordinatore	Segretario
1^A AFM	ROLLA GIOVANNA	FOIS ASSUNTA
2^A AFM	CARDIAS VALENTINA	LANGELLA LOREDANA
3^A AFM	GIAIMIS LOREDANA	ROSELLA MARIA GRAZIA



4^A AFM	PICINELLI GIUSEPPINA	ALVAU GAVINA
5^A AFM	FADDA CHIARA	PINNA GIOVANNINO
1^B AFM	GERANI ANNA	MURRU ROSSELLA
3^B AFM	GIOVANNI GIOVANNI	SANNA MARCO
4^B AFM	MARRAS GAVINUCCIA	GOBBATO GIOVANNA E.
5^ C CAT	MANCA FRANCA	LOCHE MARINELLA
1^ E ITER	SANNA VALENTINA	FARRIS GIORGIA
2^ E ITER	ANSELMI ELENA	TILOCCA GIOVANNI
3^ E ITER	BECCIU ANGELA	ZICCONI STEFANO
4^ E ITER	ARA SALVATORE	ROCCO ROBERTO
5^ E ITER	NINNIRI RAIMONDA	MAMELI MIRIAM
1^ F ITER	NULVESU ELENA	PIRO M. CARMELA
2^ F ITER	SALIS LOREDANA	MELONI SONIA
3^ F ITER	LE MASSON PATRICK	BACHIS CESELLA
4^ F ITER	SPADA CARMELO	SPANU DANIELA
5^ F ITER	DONADU GRAZIELLA	MARROSU ROBERTO
3^ G ITER	SARTORE M. RAFFAELLA	FOIS ANTONELLO
4^ G ITER	CARDIAS VALENTINA	DOC. ARTE
	ULGHERI MONICA	SCALA SALVATORE
1^A ITI	FINO ROSSANA	ESPOSITO CARMEN
2^A ITI	CANU PIETRO G.	SCALA SALVATORE
3^A ITI	DELIGIOS M.G.	CAMPILONGO LUCIANO
4^A ITI	SOTGIU ROBERTO	COCCO CIRO
5^A ITI	COSTANTINO BRUNO	GIORDANO ROBERTO
1^B ITI	DELLA CHIESA DARIA	CESARACCIO MARIA I.
2^B ITI	SECHI TIZIANA	DELRIO FRANCESCO
5^B ITI	SECHI TIZIANA	MARRAS ANTONIO
1^C ITI	SANNA ANNA	MARROSU ROBERTO



2° PER. SERALE	CASULE ANGELO	DI NORA LETIZIA
3° PER. SERALE	COFONE ASSUNTA	ROSELLA MARIA GRAZIA

Aree di lavoro e progettazione

Funzioni strumentali		Docenti
1^	PTOF – PdM – RAV – Rendicontazione Sociale	Tiziana Sechi
2^	PCTO	Bruno Costantino – Valentina Sanna
3^	Orientamento	Rossana Fino - Giovanni Podda
4^	Formazione Docenti	Marco Piga
Commissioni		Componenti
Orario		Donatella Ginanni (Sede centrale) - Roberto Giordano (ITI) - Angelo Casule (Corso serale)
Formazione classi		Bruno Costantino - Rossana Fino - Gavina Marras
Accoglienza		Valentina Cardias - Immacolata Cesaraccio - Bruno Costantino - Giovanni Podda - Loredana Salis - Rossana Fino - Roberto Giordano - Tiziana Sechi
Regolamento Istituto		Elisa Bilardi - M. Raffaella Sartore - Salvatore Scala - Giovanna Rolla
Educazione alla salute		M. Chiara Deligios - Valentina Cardias - M. Raffaella Sartore - Maria Grazia Rosella - Sebastiana Ara
Viaggi di istruzione		Valentina Cardias - Patrick Le Masson - Immacolata Cesaraccio
Orientamento in Ingresso e Uscita		Antonio Loi - Giovanna Rolla - Giuseppe Nulvesu - Roberto Giordano - Elisa Bilardi - Anna Sanna
PTOF – POF - PDM - Rendicontazione Sociale (NIV)		Valentina Sanna – Maria Raffella Sartore - Letizia Di Nora
Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento		Franca Manca - Giuseppina Picinelli - Valentina Cardias (Tutti i coordinatori di classe) - Tutor scolastici
Comunicazione con l'esterno Sito Web		Tiziana Sechi - Carmelo Spada Roberto Cossu - Loredana Salis



Commissione Certificazioni Linguistiche	Daria della Chiesa – Chiara Fadda - Patrick Le Masson - Marco Piga - Marco Sanna - Raimonda Ninniri
Commissione Elettorale	Ciro Cocco – Roberto Giordano - Franca Manca - Giovannino Pinna
Commissione Progetti PON	Giuseppina Picinelli
Gruppi di lavoro	Referenti
Referente H - BES - DSA	M. Graziella Donadu - Elisa Bilardi
Componenti gruppo	Antonio Loi - Elena Nulvesu
Educazione Civica	M. Chiara Deligios – Valentina Cardias - Franca Manca - Giuseppina Picinelli - M. Raffaella Sartore - Myriam Mameli - Sebastiana Ara - Elena Anselmi
Intercultura	Marco Piga - Marco Sanna
Invalsi	Rossana Fino
Gruppo sportivo	Antonio Carboni
Teatro e cinema	Marco Sanna - Marco Piga
Caratterizzazione del corso Turismo	Patrick Le Masson – Raimonda Ninniri Franca Manca - Tiziana Campus - Roberto Cossu - Giuseppina Picinelli - Giovanni Tilocca - Loche

Franca Manca - Tiziana Campus

COORDINATORI DEI DIPARTIMENTI

Prof.ssa Monica Ulgheri	Dipartimento Letterario
Prof. Marco Piga	Dipartimento Linguistico
Prof.ssa Giovanna Rolla	Dipartimento Logico matematico
Prof. Roberto Giordano	Dipartimento Tecnologico
Prof. Pietro Canu	Dipartimento Scientifico
Prof.	Dipartimento Economico - Sociale



Prof.ssa Graziella Donadu

Dipartimento di Sostegno

PIANO DI FORMAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E ATA

Il piano di Istituto per la formazione dei docenti e del personale, secondo il Piano Nazionale per la Formazione e grazie alla Funzione strumentale preposta, è in linea con le seguenti priorità:

Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento, con particolare riferimento alla didattica digitale integrata

Autonomia didattica e organizzativa

Scuola e lavoro Valutazione e miglioramento

Integrazione, competenze di cittadinanza e cittadinanza globale Inclusione e disabilità

Coesione sociale e prevenzione del disagio giovanile

Competenze di Educazione Civica

Didattica per competenze e innovazione metodologica, anche in ambiente digitale

Lingue straniere

Salute Benessere

Sicurezza

Tecnologie digitali

Uso degli strumenti audiovisivi

ORGANIZZAZIONE DEL PERSONALE DOCENTE E AMMINISTRATIVO

Organizzazione della didattica

Il Collegio dei docenti, in data 2 settembre 2021, ha deliberato di suddividere l'anno scolastico in due quadrimestri. Il primo quadrimestre terminerà il 31 gennaio 2022.

Organizzazione delle funzioni didattiche e amministrative

Collaboratori del D.S.	Primo collaboratore del Dirigente. È nominato dal Dirigente Scolastico; affianca l'opera del Dirigente Scolastico in tutte le sue funzioni; sostituisce in caso di necessità il Dirigente Scolastico e lo rappresenta a tutti gli effetti; organizza le elezioni dei rappresentanti dei Consigli di classe; informa il Dirigente in merito ai rapporti tra docenti; alla frequenza degli alunni e alla loro disciplina; ai rapporti con i genitori e con l'utenza; in caso di assenza del Dirigente presiede i Consigli di Classe; tiene contatti informali con l'Ente locale sui problemi della sicurezza sui luoghi di lavoro, segnalando tempestivamente e per iscritto al Dirigente ogni situazione che
------------------------	---



	<p>comporta rischi per la salute dei lavoratori; porta a conoscenza dei colleghi tutte le comunicazioni inviate dall'ufficio di Direzione o dalla Segreteria; assicura il rispetto delle norme comportamentali di cui al Regolamento di Istituto. Redige i verbali del Collegio dei Docenti; assicura la rappresentanza dell'Istituzione Scolastica, su delega del Dirigente Scolastico, in incontri istituzionali con Enti e Associazioni; Il secondo collaboratore del Dirigente.</p> <p>È nominato dal Dirigente Scolastico; collabora con il Dirigente Scolastico per ogni necessità; si occupa delle supplenze.</p> <p>Il responsabile della sede staccata si occupa della supervisione e del coordinamento della sede staccata. Collabora con il Dirigente Scolastico.</p>
Staff del D.S. (comma 83 Legge 107/2015)	<p>Lo Staff si riunisce periodicamente ed affianca il Dirigente Scolastico nell'organizzazione e nella gestione d'Istituto; in particolare condivide la visione e la mission d'Istituto, riflette sul funzionamento dei servizi e apporta gli opportuni miglioramenti sulla base delle informazioni e delle segnalazioni raccolte dalle varie componenti (Dirigente Scolastico, docenti, studenti, famiglie, personale ATA).</p>
Funzioni strumentali	<p>PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento). Si occupa della stesura del progetto; coordina i tutor degli indirizzi, delle articolazioni e delle classi; contatta le aziende pubbliche e private; organizza l'attività; promuove stage aziendali; organizza eventi legati al progetto.</p> <p>PTOF Si occupa della predisposizione, dell'aggiornamento del Piano dell'offerta formativa, predispone ed elabora questionari per la valutazione di sistema rivolti a genitori - docenti - alunni; coordina il gruppo di lavoro per la rielaborazione dei questionari agli insegnanti, genitori, alunni; si occupa della valutazione didattica e della valutazione di sistema; predispone ed attua la verifica e il monitoraggio delle attività del P.T.O.F., del Piano di Miglioramento in accordo con il Dirigente, della Rendicontazione sociale, del Rapporto di autovalutazione e del Monitoraggio.</p> <p>CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO Tiene i contatti con i vari ordini di scuola per garantire e favorire la prosecuzione delle esperienze didattiche e per favorire l'orientamento; coordina il gruppo di lavoro sull'orientamento; favorisce gli incontri tra gli insegnanti dei vari ordini di scuola per la conoscenza degli alunni; raccoglie i bisogni relativi all'integrazione e al recupero; prende contatto con gli esperti per elaborare con gli insegnanti strategie d'intervento e con le famiglie incontri su tematiche importanti; raccoglie i bisogni relativi all'Orientamento.</p> <p>FORMAZIONE DOCENTI e PERSONALE Si occupa della predisposizione e della comunicazione delle attività formative del personale docente e ATA e dei contatti con la Rete d'ambito per l'organizzazione dei corsi di formazione e aggiornamento del personale della scuola.</p>
Coordinatore di dipartimento	<p>Coordina le attività del dipartimento disciplinare e dei contatti tra questi e il Dirigente Scolastico</p>



Animatore digitale	È nominato dal dirigente; si occupa dell'organizzazione e del supporto alle attività inserite nel Piano Digitale; è responsabile tecnicamente e culturalmente del piano nazionale digitale; nell'ambito della realizzazione delle azioni previste nel PTOF, sviluppa la formazione interna, coinvolge la comunità scolastica e cerca soluzioni innovative; collabora con i docenti per fornire competenze agli studenti, favorisce il processo di digitalizzazione della scuola; diffonde politiche legate all'innovazione didattica attraverso l'uso delle nuove tecnologie
Referente dei corsi di istruzione per gli adulti	È nominato dal dirigente e si occupa dell'organizzazione e di tutte le incombenze legate al corso di istruzione per adulti, mantiene i rapporti con il CPIA.
Responsabile della sicurezza	sicurezza è affidata ad un soggetto esterno che propone i programmi di formazione in relazione ai diversi ambienti scolastici e alle diverse attività e partecipa alle consultazioni in tema di tutela e sicurezza; si occupa inoltre di fornire informazione ai lavoratori.
Consiglio di Istituto	Fissa criteri organizzativi generali e adotta il PTOF; adotta il Regolamento d'Istituto; delibera su acquisto, rinnovo e conservazione delle attrezzature tecnico- scientifiche e dei sussidi didattici; fissa i criteri generali per la programmazione educativa; fissa i criteri per la programmazione e l'attuazione delle attività extrascolastiche, con particolare riguardo ai corsi di recupero e di sostegno, alle libere attività complementari, alle visite guidate e ai viaggi d'istruzione; approva il programma annuale e il conto consuntivo.
Comitato tecnico- scientifico	Composto da docenti e da esperti del mondo del lavoro, delle professioni e della ricerca scientifica e tecnologica, costituisce un elemento per favorire l'innovazione, avendo funzioni consultive e propositive per l'organizzazione delle aree di indirizzo e l'utilizzazione degli spazi di autonomia e flessibilità. È lo strumento per consolidare i rapporti della scuola con il mondo del lavoro e delle professioni e sviluppare le alleanze formative tra scuola e mondo del lavoro.
Comitato di valutazione	Individua i criteri per la valorizzazione del merito dei docenti in base ai quali il Dirigente Scolastico assegna annualmente il bonus, sulla base di motivata valutazione; i suddetti criteri sono soggetti a revisione annuale da parte del Comitato; esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno; il Comitato è integrato, inoltre, dal/i docente/i tutor. Esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015 comma 129 punto 4) con l'esclusione della componente genitori e membro esterno; il Comitato è integrato, inoltre, dal/i docente/i tutor. Esprime il proprio parere relativamente al superamento del periodo di prova e formazione dei docenti neoassunti (legge 107/2015 comma 129 punto).



Responsabili della protezione e prevenzione	<p>Ad alcune figure di riferimento sono assegnati compiti diversi. Il Datore di lavoro valuta i rischi per la sicurezza; elabora il documento di valutazione dei rischi e individua le misure di prevenzione e protezione; designa il R.S.P.P., gli addetti al servizio di prevenzione, i lavoratori incaricati dell'attuazione delle misure di prevenzione incendi, evacuazione dei lavoratori e primo soccorso; informa i lavoratori sui rischi presenti nella scuola e sulle relative protezioni; adotta misure idonee in caso di incendio e di evacuazione dei lavoratori. Il Responsabile del S.P.P. individua i fattori di rischio, procede alla valutazione dei rischi e individua idonee misure di sicurezza; indica le procedure di sicurezza in relazione ai diversi ambienti scolastici e alle diverse attività, propone i programmi di formazione; partecipa alle consultazioni in tema di tutela e sicurezza; si occupa dell'informazione dei lavoratori. Il Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza riferisce al datore di lavoro in merito a quanto segnalato dai lavoratori. Partecipa alle riunioni periodiche; deve essere consultato dal datore di lavoro sulla valutazione dei rischi e sulla designazione dei membri del S.P.P.; congiuntamente al R.S.P.P. visita gli ambienti di lavoro almeno 2 volte l'anno. Gli addetti al S.P.P. collaborano ai compiti del servizio previsti dall'art. 9 D. Lgs. 626/9 (compiti del datore di lavoro). Gli addetti all'antincendio partecipano alle riunioni del S.P.P.; effettuano la sorveglianza tesa a verificare la funzionalità delle attrezzature e degli impianti antincendio, che le vie di fuga, la cartellonistica e il sistema di allarme siano tali da consentire l'evacuazione veloce dell'edificio; provvedono alla compilazione del registro; segnalano al datore di lavoro le situazioni che comportano rischi di incendio; in caso di pericolo mettono in atto tutti gli interventi necessari; di tutti gli interventi fanno una puntuale annotazione sul registro predisposto. Gli addetti al Primo Soccorso partecipano alle riunioni del S.P.P.; effettuano la sorveglianza per verificare che le cassette del pronto soccorso contengano tutto il materiale previsto per gli interventi di urgenza, in caso contrario ne fanno richiesta al Dirigente Scolastico; segnalano al datore di lavoro le situazioni che comportano rischi per la sicurezza dei lavoratori e degli utenti; in caso di incidente mettono in atto tutti gli interventi necessari; di tutti gli interventi fanno puntuale annotazione sul registro predisposto.</p>
Coordinatori di classe	<p>I coordinatori dei Consigli di classe vengono nominati all'inizio di ciascun anno scolastico, con decreto del dirigente scolastico e svolgono un ruolo di raccordo all'interno del Consiglio di classe e tra esso e le famiglie. Coordinano la programmazione dell'attività didattica e predispongono la documentazione necessaria. Il coordinatore è il punto di riferimento per tutti i problemi che possono sorgere all'interno della classe e per le azioni da porre in atto. In rapporto agli alunni ogni coordinatore di classe si informa</p>



	sulle situazioni a rischio e cerca soluzioni adeguate in collaborazione con il consiglio di classe; interviene a supporto della motivazione dello studente; controlla che gli studenti informino i genitori sulle comunicazioni scuola/famiglia; dopo ogni riunione del consiglio, riferisce agli alunni e alle famiglie la valutazione complessiva riportata e li avverte dei problemi, singoli e di classe, eventualmente riscontrati; controlla le assenze, i ritardi e le note disciplinari degli studenti; mantiene i contatti con gli altri docenti del consiglio al fine di individuare eventuali problematiche; relaziona in merito all'andamento generale della classe e cura l'attuazione delle decisioni prese dal consiglio di classe; segnala al dirigente scolastico e/o ai suoi collaboratori eventuali problemi emersi nel consiglio di classe al fine di proporre opportune strategie di soluzione; monitora la situazione della classe e dei singoli studenti al fine di garantire una perfetta riuscita del percorso formativo.
Referenti di commissione e responsabili di progetto	I responsabili delle commissioni e dei progetti svolgono i seguenti compiti: coordinano i lavori dei gruppi; procedono al monitoraggio del lavoro svolto dai gruppi; assicurano la verbalizzazione degli incontri; riferiscono al Dirigente Scolastico sull'andamento e sull'efficacia degli interventi.

RAPPORTI SCUOLA FAMIGLIA

I rapporti scuola famiglia costituiscono un pilastro fondamentale della mission d'Istituto.

Per favorire una maggiore e più incisiva partecipazione delle famiglie alla vita della scuola, si mettono in atto le seguenti iniziative finalizzate ad agevolare la comunicazione, la condivisione e il coinvolgimento, secondo quanto concordato e sottoscritto nel Patto Educativo di Corresponsabilità. La scuola comunica con le famiglie:

- Ø Attraverso il sito WEB dell'Istituto www.rothalghero@edu.it
- Ø Registro elettronico (a cui si può accedere tramite credenziali personali da richiedere in segreteria) tramite e-mail
- Ø Ricevimento su richiesta sia in presenza sia on-line
- Ø Incontri scuola-famiglia in ore pomeridiane sia in presenza sia on-line
- Ø Comunicazioni scritte per ritardi, assenze ed eventuali corsi di recupero sul registro
- Ø Schede finalizzate all'Autoanalisi d'Istituto
- Ø Consigli di classe con la presenza dei genitori
- Ø Incontri con il Dirigente

I rapporti scuola-famiglia vengono continuamente rafforzati per attività formali di informazione e condivisione delle proposte progettuali e della didattica digitale integrata. In caso di didattica completamente a distanza, si predispongono giorni e/o orari di ricevimento dei familiari online.



Qualora la didattica a distanza sia complementare a quella in presenza, si stabiliscono di volta in volta le modalità di incontro, in base alle singole esigenze e situazioni.

Anche in rinnovate condizioni di emergenza, le istituzioni scolastiche assicurano, comunque, tutte le attività di comunicazione, informazione e relazione con la famiglia previste all'interno del Contratto collettivo nazionale di Lavoro vigente e previsti dalle norme sulla valutazione.



Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Collaboratore del DS	Vicario del Dirigente Scolastico Prof. Francesco Carboni Collaboratori Prof. Roberto Giordano (responsabile sede staccata) Prof.ssa Rossana Fino Prof.ssa Loredana Salis	3
Staff del DS (comma 83 Legge 107/15)	Collaborano con la Dirigenza per lo svolgimento dei compiti funzionali al servizio scolastico. Prof. Francesco Carboni Prof. Roberto Giordano (Responsabile sede ITI)	4
Funzione strumentale	La Funzione strumentale PTOF, PDM, RAV e Rendicontazione sociale ha il compito di raccordare le diverse risorse e idee progettuali che pervengono all'Istituto. Occorre ribadire che essendo il PTOF il documento di riferimento del contratto formativo stipulato tra scuola e utenza, è per sua natura un documento in progress, mai concluso e finalizzato al miglioramento continuo del servizio erogato, Si occupa della soddisfazione di tutti coloro che vivono e operano all'interno della scuola, rispondendo ai fabbisogni dell'utenza e del territorio. Per tale motivo la funzione strumentale ha il compito di tenere in costante aggiornamento il PTOF comunicando le variazioni. Assicura il suo	4



supporto, quando richiesto, ai responsabili di ogni progetto. In collaborazione con gli altri docenti funzioni strumentali, il DS e la DSGA e opera come supporto per i vari progetti, aggiorna il corpo docente sull'avanzamento di quelli già in attuazione. Ha il compito di revisionare il Piano Triennale dell'Offerta Formativa sulla base del RAV, PdM e dell'Atto di Indirizzo del Dirigente Scolastico (art. 1 comma 2, Legge 107/2015); di integrare, aggiornare e modificare il PTOF sulla base delle delibere degli organi collegiali, dei documenti prodotti dalle altre funzioni strumentali e della normativa vigente; di pubblicizzare del PTOF presso il bacino d'utenza dell'Istituto anche utilizzando il sito della Scuola; di coordinare la valutazione dei progetti da inserire nel PTOF in collaborazione con il Dirigente Scolastico, le altre FFSS, Collaboratori del DS e il DSGA; coordina le attività relative al PNSD e verifica e monitor l'offerta formativa in ingresso, in itinere e nella fase finale, nonché dei progetti attivati nell'ambito del PTOF; coordina la commissione PTOF; effettua ricerche di collaborazione tra i vari enti e le associazioni presenti nel territorio; PCTO La Funzione strumentale per i PCTO è divisa tra due docenti che si occupano di coordinare le attività di ex Alternanza Scuola Lavoro e dei vari progetti di Competenze trasversali e Orientamento, uno della sede centrale e l'altro della sede staccata ITI. I docenti deputati a tale funzione hanno il compito di progettare e gestire i progetti attivati. Devono monitorare i percorsi di Alternanza attivati. Coordinano i rapporti con gli enti pubblici o le



aziende per la realizzazione di attività di formazione in regime di ASL, le attività e gli eventuali stage formativi, le attività in azienda e a scuola; gestiscono viaggi e visite guidate. Orientamento. La funzione è divisa tra due docenti uno per la sede centrale e uno per la sede staccata. La Funzione Strumentale relativa all'Orientamento in entrata, di concerto con la commissione, si occupa di presentare all'esterno l'Istituto e la sua offerta formativa al fine di far conoscere ai possibili futuri fruitori le competenze che i diplomati dei vari indirizzi devono possedere al compimento del ciclo di studi effettuato nell'Istituto. A tal fine si programmano le seguenti attività: Far conoscere l'Istituto tramite visite guidate in orario mattutino per piccoli gruppi di alunni su richiesta degli insegnanti, prevedendo anche l'utilizzo dei vari laboratori tecnologici e scientifici per piccole lezioni sulle discipline di indirizzo. I docenti corrodano le giornate di "Scuole Aperte" nei mesi di dicembre e gennaio per gli alunni e le famiglie interessati. Partecipano ai tavoli orientativi organizzati dalle scuole secondarie inferiori con opportuno materiale divulgativo. Contattano i docenti delle scuole secondarie inferiori per far conoscere loro, in modo più specifico, i contenuti dell'offerta formativa al fine di indirizzare meglio gli alunni che mostrano interesse per i corsi proposti. Preparano gli studenti alle attività di presentazione sia all'esterno sia durante le visite degli studenti e delle famiglie alla scuola. Per l'orientamento in uscita, per gli studenti degli ultimi due anni si organizzano attività che li



aiutino a riflettere sul proprio percorso formativo in maniera consapevole e sulla scelta per proseguimento o meno degli studi.

Formazione Docenti La Funzione strumentale per la formazione dei docenti e del personale della scuola si occupa anche della progettazione legata alla formazione. Tale funzione collabora con la Dirigenza e, accertati i bisogni formativi del personale docente e ATA, elabora un piano di aggiornamento professionale per l'Istituto in relazione alle priorità espresse nel Rapporto di Autovalutazione. In seguito effettua una ricerca delle offerte formative presenti sul territorio e sulle piattaforme formative digitali e coordina le attività e gli interventi degli esperti sia interni sia esterni. Ha, inoltre, il compito di controllare l'attuazione del piano della formazione e promuove le azioni di aggiornamento attraverso corsi mirati e supporti didattici diversificati a sostegno del personale anche esterno nell'ambito della collaborazione con altri Istituti ed enti presenti sul territorio.

Capodipartimento	Prof.ssa Barbara Arru Dipartimento Letterario Prof. Marco Piga Dipartimento Linguistico Prof.ssa Giovanna Rolla Dipartimento Logico matematico Prof. Roberto Giordano Dipartimento Tecnologico Prof. Pietro Canu Dipartimento Scientifico Prof. Roberto Pillia Dipartimento Economico - Sociale Prof.ssa Graziella Donadu Dipartimento di Sostegno	7
Responsabile di plesso	Prof. Roberto Giordano	1
Team digitale	Proff. Rossana Fino, Marco Piga, Anna Sanna	4



Coordinatore dell'educazione civica	Referente del Curricolo di Educazione Civica di Istituto. Coordina e supervisiona i vari coordinatori dei Consigli di Classe di Educazione Civica. Prof.ssa Giuseppina Picinelli	1
Coordinatore attività ASL	Proff. - Bruno Costantino - Valentina Sanna Funzioni Strumentali per i PCTO	2
Referenti Comunicazione di Istituto e Sito Web	Professori responsabili per le comunicazioni con l'esterno per l'anno scolastico 2021-2022: Roberto Cossu □ □ Tiziana Sechi □ Loredana Salis Carmelo Spada I docenti individuati collaboreranno con la dirigenza per: □ Comunicare ai media locali le iniziative più rilevanti della scuola, in modo che possano avere la giusta visibilità □ Gestire le informazioni da condividere con l'esterno sul sito dell'istituto, creando nuove sezioni e pubblicando articoli □ Aggiornare il sito dell'istituto, in collaborazione con la società che gestisce il dominio, per renderlo più facilmente fruibile anche dai dispositivi mobili	5
Referenti Inclusione	Prof.ssa Graziella Donadu referente per l'inclusione e gli studenti con BES per la sede centrale Prof.ssa Elisa Bilardi referente per l'inclusione e gli studenti con BES per la sede staccata	2



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Dott.ssa Maria Vittoria Luzzu Responsabile dei servizi generali e amministrativi e contabili.

Ufficio protocollo

Si occupa della registrazione della corrispondenza e dei documenti in entrata e uscita

Ufficio acquisti

L'addetto si occupa della gestione degli acquisti e dell'inventario.

Ufficio per la didattica

Sign. Franco Pirisi. Ha il ruolo di Supporto e organizzazione al funzionamento della scuola e rapporto con l'utenza esterna

Ufficio Tecnico

Prof. Francesco Carboni. È l'elemento di contatto tra l'Istituto e le aziende. Collabora con la Dirigenza e il DSGA per le operazioni di acquisto di Istituto. Si relazioni ai docenti che devono proporre al Direttore dei servizi Amministrativi e alla Dirigenza gli acquisti nell'ambito dei progetti programmati per la scuola.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online [Sign. Franco Pirisi. Si occupa del servizio offerto ai docenti e alle famiglie del registro elettronico e ne valida l'efficienza e gli aggiornamenti in accordo con la Dirigenza e la ditta proponente.](#)

Pagelle on line [Signor Franco Pirisi. Si occupa del supporto e dell'organizzazione e del funzionamento del Registro elettronico anche nella compilazione e trasmissione alle famiglie delle](#)



Organizzazione

Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

PTOF 2022 - 2025

[pagelle elettroniche.](#)



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: Rete d'Ambito 1 - Sassari

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Soggetti privati (banche, fonadazioni, aziende private, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Approfondimento:

Vista la legge 13 luglio 2015, n 107, con particolare riferimento all'art. 1, comma 66 che prevede la suddivisione del territorio regionale in ambiti di ampiezza "inferiore alla provincia e alla città metropolitana, quale fattore determinante per l'efficacia della governance, per raccogliere e incontrare le esigenze delle scuole che ne fanno parte, per la più efficiente distribuzione delle risorse; Considerato che l'art. 1 comma 70 della legge 13 luglio 2015, n 107 dispone che gli Uffici scolastici regionali promuovono la costituzione di reti tra istituzioni scolastiche del medesimo ambito;

Viste le Linee guida adottate dal Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca con nota del 15/09/2016 prot. n.2915;

Visto il decreto del Direttore Generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna con cui sono stati identificati gli ambiti del Territorio Regionale e in particolare l'Ambito Territoriale n. 1 Sassari -



Alghero che include le istituzioni scolastiche sopra elencate;

Visto in particolare l'Ambito territoriale 1 che include le istituzioni scolastiche in elenco allegato;
Visto l'art.15 della legge 7 agosto 1990, n. 241 in base al quale le amministrazioni pubbliche possono sempre concludere tra loro accordi per disciplinare lo svolgimento in collaborazione di attività di interesse comune;

Ritenuta la necessità di istituire una Rete di Ambito, comprendente tutte le predette istituzioni scolastiche, per facilitare la successiva costituzione di Reti di Scopo al fine di valorizzare le risorse professionali, per la gestione comune di funzioni e di attività amministrative, nonché per la realizzazione di progetti, di iniziative didattiche, educative, sportive o culturali di interesse territoriale;

Ritenuto, quindi, di dovere confermare la costituzione della Rete d'Ambito n.1, che riunisce con il presente accordo tutte le istituzioni scolastiche presenti in esso ed alla quale partecipino le istituzioni scolastiche paritarie che lo desiderino in relazione alle azioni e alle attività che ne coinvolgono finalità e funzioni;

Dato atto che gli stessi intendono procedere ai sensi dell'art. 5 del suddetto Accordo alla designazione della scuola capofila

i sopraddetti con il presente atto convengono quanto segue:

Art. 1 Norma di rinvio

La premessa e gli allegati costituiscono parte integrante e sostanziale del presente accordo.

Art. 2 Denominazione della rete di scopo

E' confermato il collegamento in rete tra le istituzioni scolastiche, che assume la denominazione di "Rete di Ambito n. 1".

Art. 3 Designazione scuola capofila

La scuola capofila della rete d'ambito è stata individuata concordemente nell'Istituto di Istruzione Superiore "G.M. Devilla".

La designazione della istituzione scolastica "capofila" ha la durata di tre anni, a decorrere dal 2022/2025 e, comunque, deve essere retta dal dirigente scolastico titolare nell'istituzione stessa.

Art.4 Oggetto



Il presente accordo , in esecuzione dell'art. 1, comma 70, della legge 13 luglio 2015, n.107 rappresenta lo strumento per poter efficacemente perseguire le finalità richiamate dalla stessa Legge all'art. 1 comma 70 attraverso la costituzione delle reti, per le quali si adotta un modello di accordo condiviso tra le scuole dell'ambito qui convenute.

La Rete, in qualità di rappresentante delle istituzioni scolastiche dell'ambito nel rapporto con l'Ufficio Scolastico Regionale, si configura quale elemento di riferimento e di coordinamento in relazione alle diverse finalità individuate quali prioritarie per l'ambito, come anche, ad esempio, l'adozione di uniformi modelli e procedure, la razionalizzazione di pratiche amministrative e di tutti quegli atti non strettamente connessi alla gestione della singola istituzione scolastica (comma70).

Art. 5

Modalità di funzionamento

La Rete assume le decisioni attraverso la conferenza dei dirigenti scolastici, che opera come conferenza di servizi ai sensi degli artt. 14 della L. 7 agosto 1990, n. 241 e successive modificazioni ed integrazioni.

La conferenza dei dirigenti scolastici è convocata dal dirigente scolastico preposto all'istituzione scolastica designata come "capo-fila" della Rete, secondo le previsioni all'articolo successivo.

La conferenza dei dirigenti scolastici deve essere convocata almeno due volte per ciascun anno scolastico.

La convocazione avviene in modalità telematica, con indicazione degli argomenti all'ordine del giorno; tra la data della convocazione e la data della seduta devono intercorrere non meno di cinque giorni.

Allorché si tratti di funzioni o attività di interesse comune con le istituzioni scolastiche paritarie presenti nell'Ambito tenuto conto della Legge 10 marzo 2000, n. 62 e successive modifiche ed integrazioni, le stesse sono convocate alle rispettive sedute.

Art.6

Designazione della istituzione scolastica " polo per la formazione " della rete di Ambito n. 1

La prima seduta della conferenza dei dirigenti scolastici dovrà svolgersi non oltre trenta giorni dalla data di sottoscrizione del presente accordo ed è convocata dal Direttore generale dell'Ufficio Scolastico Regionale per la Sardegna.

La scuola polo della rete d'Ambito per la formazione viene individuata nell'Istituto di Istruzione Superiore "G. M. Devilla". La designazione della istituzione scolastica "capo - fila" ha la durata di tre anni, a decorrere dal 2022/2025 e, comunque, deve essere retta dal dirigente scolastico titolare



nell'istituzione stessa.

Art.7 Progettazione territoriale

Le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo individuano in concreto le attività definite come prioritarie per la costituzione delle Reti di Scopo e che saranno oggetto di collaborazione, fra quelle indicate nel precedente art. 3, secondo criteri quali, ad esempio, la territorialità, l'appartenenza a diversi ordini di scuola, di progettazione e l'organizzazione metodologica e didattica, l'organizzazione amministrativa.

A tal fine la rete d'ambito definisce le linee generali della progettazione territoriale, attraverso l'indicazione delle priorità che costituiscono la cornice entro la quale devono agire le Reti di Scopo e ne individua motivazioni, finalità, risultati da raggiungere.

Art. 8

Impiego del personale docente

L'impiego del personale docente per la realizzazione dei progetti e delle attività delle Reti di Scopo, di cui all'articolo precedente, deve avvenire nel rispetto delle disposizioni legislative vigenti.

Art.9

Trasparenza e pubblicità delle decisioni

Le determinazioni assunte dalla Rete sono oggetto di pubblicazione sul sito web di tutte le istituzioni scolastiche aderenti al presente accordo, nel rispetto del D.lgs. 14 marzo 2013, n 33 e successive modificazioni e del D.lgs 30 giugno 2003, n. 196.



Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: Sperimentazione di nuove soluzioni digitali nella didattica

Il corso è articolato in due livelli: base e avanzato. Il corso è volto a sviluppare le competenze necessarie per l'utilizzo di dispositivi digitali e applicazioni software nella didattica e a sperimentare la creazione di moduli didattici che ne facciano uso. Il corso di livello base, della durata di 12 ore, ha i seguenti obiettivi: Conoscere alcune applicazioni software che trovano applicazione nella didattica; Conoscere alcune delle buone pratiche di utilizzo delle nuove tecnologie; Individuazione di percorsi sperimentali di introduzione in classe; Scenari e processi didattici per l'integrazione di dispositivi mobili e per l'uso di dispositivi individuali a scuola. Il corso di livello avanzato, della durata di 18 ore, è basato sull'uso di una delle piattaforme di e-learning più utilizzate e ha i seguenti obiettivi: Conoscenza della piattaforma elearning Moodle; Progettazione di un modulo didattico completo (contenuti, test, verifiche, valutazione, ecc.); Individuazione e percorsi sperimentali di introduzione in classe.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso BLSD - Uso del defibrillatore destinato a docenti e personale ATA.

Il corso consente di imparare a usare il defibrillatore e applicare le pratiche di Primo Soccorso su pazienti, adulti o in età pediatrica, in arresto cardiocircolatorio. Il corso si è svolto presso la sede del 118 nel Palazzo Rosa della ASL di Sassari dalle ore 08.30/09.00 alle ore 13.00. Viene rilasciato un certificato.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento

Destinatari

Tutto il personale

Modalità di lavoro

- Workshop
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: U.F. 1 BES/DSA e didattica inclusiva (discalculia, glottodidattica e valutazione)

Il corso di formazione è sull'utilizzo dei organizzatori grafici per studenti con BES, DSA e sulla didattica inclusiva. Gli argomenti riguardano la normativa sui DSA e le caratteristiche dei disturbi



quali DISLESSIA, DISGRAFIA, DISCALCULIA, DISORTOGRAFIA, DISPRASSIA, DISTURBO SPECIFICO DELLA COMPITAZIONE, DISTURBO SPECIFICO DEL LINGUAGGIO (Disturbo associato). Si tratta anche l'argomento della glottodidattica e della valutazione delle competenze.

Collegamento con le priorità del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop
- Peer review
- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di ambito

Titolo attività di formazione: Corso di formazione sul GDPR

Il corso di formazione della durata di due ore è tenuto da un esperto del settore rivolto a tutto il personale della scuola, docenti ed Ata. Il corso ha come oggetto la trattazione delle nuove norme in materia di Regolamento Ue 2016/679, noto come GDPR (General Data Protection Regulation) – relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento e alla libera circolazione dei dati personali che tutto il personale, per doverosa conoscenza della legge e a propria tutela per non incorrere in sanzioni, è necessitato a conoscere.



Collegamento con le priorità del PNF docenti	Autonomia didattica e organizzativa
Destinatari	Tutto il personale della scuola
Modalità di lavoro	• Workshop
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Dislessia Amica -Livello Avanzato

Il corso di 50 ore è strutturato in due fasi: La prima fase prevede cinque moduli obbligatori e comuni per tutti i docenti di ogni ordine e grado di scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Inclusione e disabilità
Destinatari	Tutti i docenti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Corso sulla sicurezza

Corsi di formazione ed aggiornamento sulla sicurezza per il personale della scuola in materia di Sicurezza e Salute dei lavoratori ai sensi del Decreto Legislativo 81/2008 e Accordo Stato - Regioni

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: Per una Scuola Nuova: approccio alle pratiche e alle didattiche innovative

Approcciarsi a metodologie, strategie e tecniche didattiche e di apprendimento innovative e alternative a quelle tradizionali

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Didattica per competenze, innovazione metodologica e
competenze di base

Destinatari

Docenti impegnati nella realizzazione delle innovazioni

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione
- Peer review
- Comunità di pratiche
- Social networking

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola



Piano di formazione del personale ATA

BLSD

Descrizione dell'attività di formazione

La rilevazione dei rischi e delle condizioni igienico- ambientali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Laboratori
- Formazione on line
- Primo soccorso

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Medico del lavoro Oltre il Cuore